

Armando Curcio Editore

Marco Liorni

facebook



**tutti nel
vortice**

Marco Liorni
facebook

**tutti nel
vortice**

Armando Curcio Editore

ELECTI

I Edizione marzo 2009

© 2009 Gruppo Armando Curcio Editore S.p.A., Roma

© 2010 Gruppo Armando Curcio Editore S.p.A., Roma

www.armandocurcioeditore.it

info@armandocurcioeditore.it

I Ristampa aprile 2009

Editing: Curcio Video S.r.l.

ISBN

978-88-95049-60-1

Si comunica che in questo libro sono stati riportati i nomi completi di tutte le persone che a fronte di specifica richiesta hanno espresso il consenso alla pubblicazione dei propri contributi.

Tutti i diritti sono riservati, incluso il diritto di riproduzione integrale e/o parziale in qualsiasi forma.

Marco Liorni

facebook

**tutti nel
vortice**

facebook



**tutti nel
vortice**

Sommario

Questo libro	7
Il fenomeno	
Focus	25
Info	35
Il social networking è piombato tra noi	45
Facebook e la nostra testa	55
Caduti nella rete	67
Quello che non ti aspetti	73
Qualche dritta	81
Il vortice	
Che fai in questo momento?	87
Dietro quella faccia. Storia di Davide e Marisa	179
Vip per davvero	201

Questo libro

Sai, ho pensato a questo libro una sera scorrendo gli aggiornamenti di status su Facebook.

C'era chi stava tornando a casa e con lo smartphone voleva farlo sapere, chi lanciava illuminanti verità sul senso della sua vita, chi piazzava una battuta riuscita, chi una frase ispirata.

Leggere quella sequenza mi ha fatto venire in mente un film un po' pesantino ma splendido, *Il cielo sopra Berlino* di Wim Wenders. Nel film un uomo cammina nella città e si avvicina alle persone, poggiando loro una mano sul capo e riuscendo ad ascoltarne i pensieri, le emozioni, le preghiere: nella metro, in un ristorante, accanto al ponte su un fiume, sul luogo di un incidente. Nessuno si accorge di lui perché nessuno può vederlo, è un angelo che ascolta i sussurri della mente e aiuta le persone.

Sarà che quel film è tra i miei preferiti, sarà che ho avuto la fortuna di raccontare le storie di *Angeli*, un programma tv, ma lo scorrere dei pensieri scritti dalle persone su Facebook mi dava la stessa sensazione.

Fantastico: ero come Daniel, l'angelo del film, che sul cornicione osservava i berlinesi e poteva ascoltarne i pensieri!

Man mano che sono andato avanti non mi è sembrato più di leggere dei frammenti piccolissimi di chissà quali e quanto lunghi discorsi nelle menti di tutti, ma è apparso un unico racconto.

Un racconto che non riesco a mollare.

Quando aggiorni il tuo status su un social network è come se stessi lanciando un urlo. Anzi, leggendo gli status puoi sentire quanto forte sta urlando chi l'ha scritto.

Facebook in particolare sta coinvolgendo milioni di persone nel nostro Paese e in tutto il mondo, ma qualcosa di simile accade con altre decine di reti di socializzazione; è una moda, certo, ma dentro alla quale c'è qualcos'altro.

Se ci navighi ci trovi molta voglia di divertirsi, nascono gruppi che sostengono cause spesso esilaranti; si usa molto per conoscere e

corteggiare persone dell'altro sesso in modo più veloce e forse in qualche caso anche un po' pavido, però mandare a un'altra persona un video, una canzone o un link a un sito interessante è un modo per conoscere e farsi conoscere non proprio banale.

C'è tanto di nuovo e tanto di antico, non credi? Il chiacchiericcio è quello di sempre, però è virale, si espande con una velocità enorme rispetto a prima. C'è partecipazione alla vita degli altri: ritrovando gli amici on line e scorrendo le foto partecipi alla loro felicità, anche se in modo diverso. Avresti potuto farlo senza il laptop di mezzo, ma senza laptop non li avresti forse mai ritrovati. Poi c'è la parola scritta, e allora i pensieri di solito sono più definiti e si parla con meno pudore anche di quello che si sente. Mi è capitato di trovarmi in discussioni su che cosa è davvero essenziale, sull'arte che va oltre l'impossibile, sull'erotismo dell'attesa.

C'è tanta solitudine in giro, e non voglio dirti che basta un social per vincerla, anzi, qualche volta può accadere il contrario: sei lì che ti scrivi con altre persone e non chiami un amico per andarti a prendere una birra. Però può essere un'occasione per conoscere altri, di amici, per confrontarsi e poi, comunque, ritrovarsi a prendere un caffè. Non si può rinunciare allo sguardo dell'altra persona, al linguaggio del suo corpo, alle energie che si creano solo stando insieme davvero.

In Facebook trovi anche l'inganno, persone che si spacciano per altre, maschere. Potrai leggerne un esempio a proposito di un mio amico e collega e del suo inseguimento di una persona: una storia che ha dell'assurdo, dello spaventoso e anche del comico.

Percorrere le mille strade e le mille vite che si incrociano è un viaggio affascinante, e per me i social sono soprattutto questo: un racconto, il più interattivo e personalizzabile dei racconti.

Lo so che sono anche un fenomeno sociale per definizione e che cominciano ad avere un peso nella nostra vita, sia nel senso di importanza sia nel senso che sono proprio un peso, un nuovo piacevole impegno che richiede tempo.

Per questo ho pensato di non tradire chi dal viaggio che faremo in questo libro si aspetta anche una lettura più ampia del fenomeno:

troverai lunghe chiacchierate con due studiosi, Paola Vinciguerra e Davide Bennato. Questa condivisione di pensieri e di stati d'animo che cosa sta muovendo in noi e tra di noi?

Dammi ancora un attimo, però: prima di cominciare voglio lasciare la parola ad alcuni amici che mi hanno raccontato la loro esperienza.

Anna

Per cinquant'anni ho portato nel cuore una parte della mia famiglia emigrata in Cile. Non ho mai conosciuto nessuno di loro ma spesso ho immaginato come sarebbe stato incontrarli, vederli, sentirli. Oggi, grazie ai social network, ho rintracciato i miei cugini ed è come se la mia grande famiglia si fosse riunita. Ci scambiamo e-mail, fotografie, notizie. Mi sono arricchita di presenze e di sentimenti. Ho dato un volto, finalmente, a quella che fino a poco tempo fa era solo un'idea. Un pezzetto di felicità che non mi aspettavo...

Luciano Giacchi

Sì, è vero, in un certo senso Facebook ha cambiato la mia vita, a parte aver ritrovato qualche amico che comunque non cagavo prima... e non cago manco adesso (più di tanto)...

Vantaggi:

- Mi piace creare battute ironiche e le uso per commentare stati d'animo e foto. Lo faccio soprattutto perché considero Facebook una sorta di laboratorio comico, ho delle ambizioni in tal senso.
- Facebook mi dà l'opportunità di comunicare con personaggi pubblici (+ o meno reali... ma non mi interessa mai scoprirlo); credo comunque sia uno strumento di comunicazione potente... Forse troppo!
- Ho conosciuto realmente altre persone, e non solo virtualmente!

Svantaggi:

- È una droga! Troppo tempo gli dedico... Dovrò disintossicarmi prima o poi... prima che sia troppo tardi.
- Ho delle perplessità sulla privacy.

Debora Tofy

Grazie a Face ho conosciuto persone fantastiche... Con Rosana, per esempio, sembra che ci conosciamo da una vita, eppure ci siamo viste solo una volta... Nicolino è il fratellino che non ho mai avuto, mi tartassa di domande di ogni genere... E poi ho rincontrato persone che non sentivo da una vita... Un turbinio di emozioni: scoprire chi si è sposato, scoprire che persone con cui hai condiviso tanto ancora si ricordano e ti pensano, sapere che quelle persone ti danno emozioni... Ma non sai quanto possa durare, non sai se sei preso solo dall'euforia del momento, perché se veramente c'era un legame sincero con queste persone perché si è rotto? Ci sono fatti, la vita va avanti, si affrontano nuove sfide, si perdono vecchi amici e se ne trovano di nuovi... Ma viva Facebook... un mezzo x riunire nuovi e vecchi amici!

Ah! E poi... Beh, ho scoperto che il mio ex sta facendo un figlio con una... niente male!

Laura

Mi ha permesso di rintracciare vecchi amici che altrimenti non avrei più sentito e nel prossimo futuro spero mi aiuti a capire perché una mia vecchia amica abbia deciso di tagliare i ponti con me senza nessun apparente motivo.

Daniela

Prima di Facebook non ho mai o quasi mai usato il mezzo virtuale per comunicare con le persone, se non ovviamente la posta elettronica, e per ovvi motivi di lavoro. Lavoro per la tecnologia, vendo internet, ma ho sempre preferito i rapporti reali a quelli virtuali.

Su FB però è stato subito diverso, è stato come entrare in contatto con la parte più intima e vera delle persone che in parte conoscevo, ma non credevo così bene, e in parte per entrare nell'anima di chi invece non avrei mai avuto l'opportunità di conoscere.

Vado al sodo: mi riferisco a una persona che per molti lunghissimi anni ho immaginato come potesse essere, che viso avesse, cosa gli piacesse fare... Per tantissimi anni ho provato a immaginare viso, mani, sorriso... Poi un giorno lo trovo su FB, lo contatto, chiedo amicizia, mi risponde.

In un tempo magicamente breve riesco a capire che era sempre stato nella mia vita, e soprattutto che non se ne sarebbe più andato.

In cinque giorni, amplificando esponenzialmente ogni giorno che passava e le emozioni, ho indelebilmente impresso questa persona nel mio cuore.

Ora non ci sentiamo più, ho cancellato il suo contatto dai miei. Ma io so per certo che da qualche parte lui vibra come vibro io.

Loriana

Ho contattato un tizio su FB perché dal cognome mi sembrava fosse un bravissimo musicista che suona in giro per i locali della mia città.

Chiedo la sua amicizia e lui accetta.

Poi inizia questo scambio di messaggi di posta...

Lui: "Ci conosciamo?"

Io: "Tu non mi conosci, io sì... E sei sei quello che penso... Sono felicissima!"

Lui: "Cosa pensi?"

Io: "...Musica?"

E invece è uno scrittore, tradotto in ventidue paesi, scrive sceneggiature e collabora con un quotidiano.

Che figura da ignorante!!!

P.S.: Però usciamo insieme da due mesi!

Ross Forcati

Per caso ho cominciato a chattare con un ragazzino tunisino (sì, perché credo che abbia almeno vent'anni meno di me). L'ho fatto per il piacere personale di rinfrescare un po' la lingua francese e per uno scambio culturale, dopodiché i messaggi sono diventati sempre più assidui finché da tonta mi sono convinta a dargli il mio indirizzo Messenger. Da lì la fine... Attaccata dieci ore al pc a parlare... Peccato però che questo non voglia la mia amicizia (ribadita da me più volte). Mi dispiace tanto che una persona possa soffrire per colpa mia, mi dispiace che una persona non abbia capito quanto invece sia importante l'amicizia anche da lontano... Sono dispiaciuta e amareggiata e consapevole che non sarà un caso isolato...

Patrizia

Beh, Facebook ha veramente cambiato le mie abitudini, perché se mi annoio so sempre dove andare! È come un altro mondo in cui non sei mai sola. Mi ha fatto ritrovare vecchi compagni di classe, vecchi conoscenti, mi ha fatto fare amicizia con nuove persone... Poi a volte è bello dare un'occhiata alla vita degli altri, si possono scoprire tante cose. Si scoprono anche i gusti degli altri attraverso le pagine... I gruppi invece sono molto costruttivi perché mi permettono di sfogarmi con persone che hanno i miei problemi e di dibattere su argomenti molto attuali.

Quando ho voglia di staccare mi diverto coi giochi della Playfish, dove ho incontrato tanta gente che ha le mie stesse passioni.

Per riassumere, penso che Facebook sia più di un social network... È proprio un altro mondo che permette anche di arricchire quello reale. Spesso quando mi trovo fuori con gli amici iniziamo: "Hai visto su Facebook quello, hai visto il commento, hai visto cosa ti ho mandato, quello che mi era antipatico mi ha chiesto l'amicizia..."

Antonella

Dire che FB cambi la vita credo sia una cosa assurda, forse aiuta a ritrovare persone che non si vedono da tempo. Io ho ritrovato un ex fidanzato nonché ex convivente che non vedevo da quattro anni, o meglio mi ha ritrovato lui. Ci siamo pure rivisti, per due chiacchiere e scoprire quanto si è cambiati con il tempo.

Poi mi aiuta tanto con il lavoro, ma per il resto... Dire che mi ha cambiato la vita assolutamente no, è solo uno strumento in più, fonte della tecnologia e dell'innovazione, e trovo assurdo farlo diventare una dipendenza. La vera socializzazione, i veri contatti umani, la vita stanno fuori da questo pc, stanno oltre questo schermo...

Antonella

Facebook mi ha messo in contatto con amici di cui avevo perso le tracce, amici che si sono sposati e hanno dei bambini... Ho rincontrato anche qualche ex fiamma e il mio ex fidanzato storico. Mi ha cambiato la vita? Non proprio, ma ho scoperto che il mio ex fidanzato è uno spersonalizzato. Lui ha un account cointestato con la sua nuova fidanzata, un unico contatto per due! Lo trovo un po' assurdo x un tipo come lui... Come cambiano le persone nel giro di pochi anni... In più ci sono nostri amici ai quali non posso chiedere l'add e una conoscenza in comune su Facebook... E la nuova fidanzata scrive sulla bacheca di questa amica delle cose specifiche perché sa che potrei leggere... Cose da pazzi...

Facebook non mi ha cambiato la vita ma mi ha fatto scoprire com'è cambiata quella dei miei amici, ed è bello poter leggere o poter commentare le loro esperienze, vedere le foto del matrimonio o della nascita dei loro pargoli. Anche se in maniera diversa è bello poter essere presenti alla loro felicità...

Elle

Ammetto di essere una di quelle che da qualche mese si è fatta accalappiare da Facebook. E Facebook, lo confesso, ha cambiato delle cose nella mia vita sociale. Ho iniziato a essere partecipe di un chiacchiericcio sociale. Di post. Di messaggi di stato stile Twitter, di piccoli frammenti di informazioni personali. Di piccole aperture, spiragli da cui occhieggiare la vita di persone che conoscevo pochissimo.

Sebastiano Giarrizzo

Dire che Facebook cambia la vita di una persona mi pare un po' esagerato.

Ricordando che sono in internet dal lontano 1997 devo dire che Facebook mi ha fatto ricredere sui social network, a proposito dei quali ero molto diffidente. Diffidente perché ho sempre creduto che dietro un nick c'è sempre una persona che in realtà non è quella. Mi spiego: molti si nascondono dietro a un nickname sfogando le inibizioni della loro vita reale, e Facebook mi ha fatto ricredere nel senso che la maggior parte della gente che partecipa (è il social network per eccellenza e racchiude veramente uno spaccato significativo del popolo di internet) è sincera e trasparente. Credo che solo Facebook riesca in questo.

Per quanto mi riguarda mi ha aiutato moltissimo nel mio lavoro e soprattutto ho stretto delle amicizie realmente disinteressate. Avendo poco tempo da dedicare ad attività socio-culturali, per motivi professionali, grazie a FB sto riuscendo a tenermi aggiornato anche su temi sociali senza togliere tempo al mio lavoro e alla mia famiglia.

Non posso dire che la mia vita è cambiata ma di sicuro ho trovato un utile strumento gratuito per lo scambio di opinioni, consigli, strumenti, nozioni...

Antonella

A me FB ha portato una cosa buona, il ritrovamento di vecchi amici, di parenti in Australia che mi hanno contattata e con

cui ora ho un bel rapporto epistolare (i miei cuginetti mi verranno a trovare entro fine anno, e poi magari andrò io), però se devo essere sincera è una community un po' invadente: in particolar modo mi dà fastidio che nel mio gruppo ci sia una persona con cui ho avuto una storia, che mi piace ancora un sacco ma con la quale per questioni di lontananza non posso stare insieme; ogni volta so lo stesso i fatti suoi, le sue nuove amicizie anche femminili... 'Sta cosa mi dà un po' di dispiacere, perché se io chiudo non voglio più sapere nulla. Non lo posso neanche cancellare, perché sarebbe scortese da parte mia, in fondo tra noi non c'è stata cattiveria...

Francesco

Facebook è molto strano, riesce in un solo attimo a farti passare dal passato al futuro. Basta un clic per ricordare gli anni adolescenziali con qualche vecchio amico e basta un clic per trovarti a parlare di progetti futuri. Io lo uso in tutti i modi e devo dire che attraverso le decine di discussioni, pensieri e proposte, trovo molti spunti per il mio lavoro. Un abbraccio.

Maurizia

Grazie a FB sono riuscita a ripristinare il rapporto col mio ex. Non ci sentivamo e non ci vedevamo da un anno, ovvero da quando ci eravamo detti addio... Mediante FB ci siamo scritti, incontrati e non solo... Torneremo insieme? Ti farò sapere, ovviamente su FB!

Monica Costa

Aprire il pc andare sul mio profilo e leggere se ci sono novità, se mi hanno scritto, come nel film *C'è post@per te...* Il mondo è chiuso fuori, ci siamo solo io e il pc e le parole magiche da leggere... Un nuovo messaggio... È bello avere anche di queste piccole emozioni, non credi?

Daniela Ragusa

Sto facendo amicizie nuove e sto ricostruendo la memoria tassello dopo tassello... A cosa porta tutto questo? Nel mio caso sta portando considerazione. Sto scoprendo di essere e di essere stata una persona importante per qualcuno, una persona che ha lasciato buoni ricordi di sé, una persona simpatica, divertente e desiderabile... Tutto questo io non lo sapevo e non lo immaginavo neanche... Sta crescendo la mia autostima in un momento in cui l'avevo persa... Prendo consapevolezza di quello che sono e trovo il coraggio di affrontare nuove sfide... Il social network ha veramente cambiato la mia vita. Sembra assurdo ma è così.

Claudio Magrelli

Credo sia il modo più diretto per scambiarsi opinioni pubbliche: i blog spesso sono troppo statici e poco immediati, qui invece si ha una panoramica più veloce. Si riescono ad avere idee reali del mondo in cui si vive senza mediazioni, senza sensazionalismi o imposizioni politiche di sorta, come invece succede leggendo i giornali. Sicuramente è un ottimo mezzo anche per venire a contatto con realtà diverse dalle tue, per esempio comunicando con persone di cui di solito leggi l'intervista sul giornale. Quanto i quotidiani riportano il reale pensiero dell'autore?

Maria Cristina Ligorio

Io lavoro in una società multinazionale con sedi in tutte le città del mondo; tramite Facebook ho finalmente visto i volti dei colleghi, con i quali collaboro da circa dodici anni... Per me è stata una scoperta positiva e molto utile...

Nadia Macri

Non è che mi ha cambiato, ma mi ha arricchito la vita! Già, per es. anche avere te fra i contatti per me è fonte di gioia:

leggerti... sapere cosa pensi... capire un po' l'impulsività e i lenti e misteriosi sogni di un personaggio televisivo (o radiofonico, come preferisci!) in un contesto alla pari è troppo bello. Forse saranno tanti contatti senza relazioni, ma sicuramente sono emozioni in più.

Elisabetta

È geniale... Tanta gente che si ritrova... che si conosce... Tanta compagnia. Io sono una giovane mamma in via di separazione e il social mi ha ridato la voglia di uscire. Pensa che ho ritrovato persone che forse conosco meglio ora di quando le frequentavo... Lo trovo una cosa positiva, simpatica, e grazie a FB torno a sorridere.

Claudia

Circa quindici anni fa – era il giugno del 1993 e per me era l'anno degli esami di maturità – una mattina parto da Pescara, la mia città, per andare “in” Ascoli (come si usa dire da quelle parti) per un concerto di Vasco Rossi.

Dieci del mattino, fila, apertura dei cancelli... e corsa sfrenata alla conquista di un posto in prima fila. I miei “vicini di banco” erano un gruppo di amici ascolani.

Nell'attesa del concerto abbiamo scambiato qualche chiacchiera, e siccome io era andata senza avere la più pallida idea di come tornare alla stazione di San Benedetto del Tronto, dove poi avrei potuto riprendere un treno per Pescara, loro si sono offerti di darmi un passaggio. Incosciente? No, mi fido del mio sesto senso! ;)...

Per qualche tempo con uno di quei ragazzi sono rimasta in contatto, ci siamo scritti qualche lettera amichevole (ai tempi con carta e penna e spedita con il francobollo) e alcune cartoline... Mi ha spedito le foto del concerto di Ascoli, ci raccontavamo di altri concerti, di cosa combinavamo nella vita, che facoltà universitaria avremmo scelto. Una volta è venuto a trovarmi a Pescara, poi ci siamo persi di vista.

A metà ottobre mi sono iscritta a Facebook, credevo fosse tipo LiveSpace e affini e pensavo di non usarlo, avevo già un mio blog altrove, Messenger, Netlog...

Anyway, un'amica mi ha invitata a iscrivermi e mi sono avventurata...

Dopo un mesetto mi arriva un messaggio di posta. Diceva: "Vascolizzata? Conoscevo una vascolizzata con questo nome... sarai mica tu? È passato troppo tempo... probabilmente cado in errore... ma girando sono arrivato da te... faccio 'sto tentativo, no?".

Quando ho letto il messaggio ero connessa con il cellulare, quindi le dimensioni dello schermo erano ridotte. Nome e cognome non mi suonavano nuovi, ma... Boh! La foto del profilo era Goldrake... Ho detto: "Ma chi c.z è?"

Poi si è accesa una lampadina... e ho collegato! Insomma, per farla breve, era lui. L'ho aggiunto tra i miei amici e dopo i convenevoli iniziali – che fai, che non fai, bla bla bla... – ci siamo lasciati lì in standby. Ogni tanto una battuta, un commento a una foto, le prime chat, e piano piano, giorno dopo giorno, tra una battuta e l'altra hanno cominciato ad affiorare un'enormità di "coincidenze", così le chiamiamo volgarmente... "affinità elettive", se ti piace di più... interessi in comune, esperienze di vita comune, pensieri, sensibilità... Sembravamo una proiezione di noi stessi, ci ritrovavamo in chat a scrivere lo stesso pensiero con le stesse parole nello stesso momento.

Inutile dire che dopo qualche tempo abbiamo iniziato (parlo al plurale perché ormai ho appurato che l'iter è stato lo stesso per entrambi) a vederci sotto una luce diversa...

A Natale ormai i nostri contatti su FB diventavano sempre più assidui, quasi un appuntamento fisso. Un giorno, con la scusa di inviarmi le foto di tutta la corrispondenza scambiataci anni prima (che entrambi abbiamo conservato nei rispettivi "cassetti dei ricordi") ci siamo scambiati i numeri di telefono. Da lì oltre ai contatti on line abbiamo iniziato a scambiarci qualche SMS.

Stava diventando tutto molto coinvolgente, ma il timore che

fosse una bufala, un'illusione chatterecchia o chiamala come ti pare mi ha spinto a dare una scossa agli eventi. Avevo bisogno di rivederlo, capire se le sensazioni che affioravano dalle nostre conversazioni virtuali venivano confermate in un incontro reale, così dopo Natale gli ho detto: "Io vado a Bari con mia sorella a fare un giro a Capodanno, se non hai niente di meglio da fare..."

È venuto a Bari con un amico, ci siamo rivisti, abbiamo passato il Capodanno insieme e continuiamo a vederci. Ogni giorno più che una scoperta è la conferma che siamo una cosa sola, non so se puoi capire...

Non sono mai stata così bene con una persona, ringrazierò Facebook e il suo ideatore per tutta la vita.

Se Dio è Amore, Verità e Vita... Io ho trovato tutto questo su Facebook!

Giovanna

Nell'era di internet, dove le persone si isolavano per chattare con persone sconosciute e a volte sotto mentite spoglie, FB al contrario ha riavvicinato chi non si sentiva da anni. Magari è più facile provare un riavvicinamento così che di persona. Penso possa aiutare chi si sente solo e non può spostarsi, ti apre una finestra sul mondo...

Veronica

(mostrandomi una sua foto in cui è assieme a un ragazzo)

Ecco, Marco! Questa foto è il succo di come mi sia cambiata la vita! Ci siamo scambiati pareri in un gruppo per qualche settimana, poi... non ci siamo più lasciati. Che ci crediate o no, tra qualche mese andremo a vivere insieme. I 367 km che ci dividono ci piacciono, ma vogliamo iniziare a viverci subito appieno. Saremo pazzi, ma siamo travolti dal nostro sentimento che abbiamo capito essere folle amore... Dopo tanta iella... un po' di fortuna!

Carlo

In parte sì, mi ha cambiato la vita il social networking. Essendo pensionato mi diverto al mattino e nel tardo pomeriggio con i miei amici on line. Invio loro fotografie, video che ritengo simpatici e proponibili o interessanti. Inoltre mi allena la mente dal momento che cerco sempre di scrivere in italiano corretto.

Lilly

Non parliamo di ex, stendiamo un velo pietoso... Cmq qui ho trovato persone che non vedevo né sentivo più da una vita, e il piacere di ritrovarli è stato immenso... Poi è una cosa simpatica perché ci si ritrova tutti per commentare, chattare, ed è un modo alternativo per risparmiare soldi in telefonate...

Giuseppe

Face non cambia la vita... La novità del momento... È un bel contenitore di intrattenimento e di ricordi, come quando si riscoprono i Lego con cui si giocava da bambini e si costruivano le case, ma dopo un po' dici basta!

Daniela Sarra

Ho ritrovato qualche amico, qualche compagno di scuola, ho scambiato quattro parole con qualche vip, altrimenti non sarebbe mai capitato (forse), ho conosciuto qualche nuovo amico (pochi), mi sono dovuta cibare qualche collega pur non volendolo tra gli amici (il rischio è anche quello di non poter dire di no), mi aiuta a mantenere i contatti con le amiche e... insomma, a volte mi tiene compagnia, ma quando nessuno è connesso mi sento sola e abbandonata.

Lia Glo

Ho avuto modo di conoscere persone + o – famose ed è stato bello scoprire che non siete tutto sommato così “alieni”, così irraggiungibili né così diversi da noi comuni esseri viventi.

Amedea

Sono successe molte cose: ho trovato persone che si erano trasferite in Nord Europa, parenti di cui non conoscevo nulla, se non il nome, che vivono in Argentina, persone che all’epoca del liceo erano nemiche e ora gli eventi della vita (negativi) le hanno fatte divenire solidali e grandi amiche, e poi...

E poi ho trovato in una persona un amico e anche un amante. È un rapporto poco fisico e molto intellettuale, ci confidiamo e ci vogliamo bene, ma di amore non intendiamo parlarne entrambi. Lui è libero, io no.

Se vuoi sapere altro, sono qui, ma ti prego di omettere il mio nome [infatti l’abbiamo cambiato, n.d.r.], ci sono delle persone innocenti in mezzo a questa storia.

Chiara Morelli

I social network permettono a una ragazza timida e sensibile come me di esprimersi in totale libertà, raccontare le proprie emozioni e gli stati d’animo... È come una casa che arrediamo con i complementi che più ci caratterizzano, ma la cosa più importante, per quanto mi riguarda, è che mi permette di mantenere durante la giornata un filo diretto con il mio ragazzo, con il quale condivido una bellissima storia a distanza. Mi permette di sentirlo più vicino, presente... Gabriele, che è la cosa più bella che mi sia capitata un anno e mezzo fa, attraverso questo mezzo fa di tutto per farmi sentire che è sempre con me, in qualsiasi momento lui è pronto a consigliarmi, supportarmi e alle volte, non lo nego, anche sopportarmi! ;)

In generale, però, i social network allontanano dalla realtà, come tutta la tecnologia virtuale. Possono aiutare negli approcci, certo, ma poi la vita va vissuta realmente... Mai dimenticarselo!

Rosana Rodriguez

Diciamo che grazie a Face sto ricominciando a credere nell'amicizia... Ho trovato persone stupende, persone che anche se non ho visto mai e se sono tanto lontane fanno sentire ogni giorno la loro presenza... Quanto è bello vedere che ci sono individui che la prima cosa che fanno al mattino è passare dal tuo Face e augurarti buona giornata... Fa proprio piacere leggere tutti questi commenti... Dà sollievo poter raccontare un problema serio e vedere che c'è qualcuno che ti consiglia, che ci tiene a cercare la soluzione e ti appoggia...

Federica

Io studio ancora, mi mancano due esami alla laurea – che a volte vedo sempre più distante – al Dams Arte Contemporanea e quindi il pc lo uso per fare schemi, per riordinare appunti... Vivo abbastanza davanti al pc!

Da quando c'è Facebook diciamo sono diventata ancora di più pc dipendente, mi invento pause ogni mezz'ora che in realtà mi servono solo per chiacchierare con la gente e guardare un po' che fanno i miei contatti, perché Face ti permette di curiosare nella vita degli altri, di mantenere un legame ferreo con il passato ma anche di costruire un nuovo presente.

Sono tante le persone che ho conosciuto su Face, persone che hanno ognuna un suo perché e che ogni giorno, con una parola carina in bacheca o regalandomi (simbolicamente) un abbraccio o un caffè mi danno forza, mi fanno sentire che ci sono!

È un mondo virtuale ma reale, che ci permette di essere noi anche se dietro un pc. Ci si confronta, si parla, si discute, si

ride e nascono rapporti. È un mondo che mi fa stare bene e mi permette spesso di essere più serena.

Posso confrontarmi con la gente “reale” nella mia vita, ma sentire anche come la pensano le altre persone mi fa sentire più sicura. Parlargli di me e ascoltarle ci permette di instaurare un bel legame e di aiutarci nei problemi di tutti i giorni.

Ho conosciuto persone splendide grazie a Facebook, persone che ogni giorno mi riescono a strappare un sorriso grazie a una battuta oppure grazie all’invito in qualche gruppo strano. Anch’io ho amici che vivono chi a Londra, chi in Irlanda, chi a Santo Domingo: grazie a Facebook posso sapere in tempo reale alcune cose o raccontargli alcuni sviluppi della mia vita (se ce ne sono!).

Il contro è che più ci stai più ci staresti, perché rispondere ai post, scrivere sempre a chi tieni diventa non una priorità ma una necessità. Senza bugie, senza fingere... dentro a Face c’è Federica, c’è parte di me, quindi posso piacere, posso stare simpatica, posso risultare odiosa, ma sono io! Senza nascondermi... Visto che nella vita ogni tanto si usano le maschere per difendersi dal mondo perché usarle qui? Chi mi conosce in chat mi conoscerebbe così anche in una cena tra amici. Nella vita bisogna essere trasparenti per tutti, ma soprattutto per se stessi.



Il fenomeno

Focus

“C’è l’hai il profilo su Facebook?”
“Quanti amici hai su Facebook?”
“Ci feisbucchiamo stasera?”
“Mo’ ci faccio un gruppo su Feis!”

Anche se non hai un computer e se non ti ha mai coinvolto te ne sarai accorto: in Italia è esploso il fenomeno Facebook.

Il terreno era già fertilissimo. Da anni nel nostro Paese migliaia di persone da casa e dall’ufficio si scambiavano messaggi in tempo reale con l’instant messaging, e poco prima di Face era stato già forte il fenomeno MySpace, tuttora diffusissimo.

Facebook però è diventato un fatto di costume pazzesco.

Motivo di partenza: ritrovare i compagni di scuola, anche perché Face è nato comunque in ambiente universitario, ha quella vocazione.

Poi ritrovare amici e colleghi persi di vista.

Poi raggrupparsi in migliaia di gruppi di ogni tipo, compreso Amanti della sculacciata durante la pecorina.

Poi usarlo per conoscere nuove persone, con poderosi raduni in decine di città.

Ancora, scoprendolo – un po’ dopo Barack Obama – come strumento comodissimo per fare politica.

E ancora come mezzo veloce per arrivare a tante persone per ragioni di lavoro, per proporre iniziative, per informarsi.

Di sicuro ti sarà arrivato all’orecchio uno dei principali motivi dell’esplosione dei social network: si rimorchia alla grande.

Sai? Penso che finiremo tutti su una specie di catalogo dei viventi on line prima o poi (ci sono nazioni dove già la metà degli abitanti ha un profilo su Facebook!). Questo può anche suonare male, può sembrare una specie di schedatura, ma per il momento è una scelta personale; ci vuole internet e preferibilmente una foto da caricarci, chi non ricorda il tuo nome ricorda forse la tua faccia.

Certo, ritrovare i compagni di scuola è una bella emozione, ti si apre un file nascosto dentro chissà quale cartella dentro alla tua testa. Piano piano diventano due, tre, dieci, e finalmente qualcuno prende coraggio e propone una pizza tutti insieme come ai vecchi tempi. L'impatto è attutito dalle foto che vedi sul profilo, soprattutto se sono passati proprio tanti anni, ma quando ti vedi di persona è un vortice: ritornano ricordi, cose di te che avevi sepolto, le imitazioni dei professori, e ridi e parli e ridi e intanto guardi le rughetta degli altri e loro guardano le tue, e poi il lavoro, gli amori, i figli, i valori di scuola che magari si rovesciano... Un frullatore!

Torni a casa intontito e non sei proprio sicurissimo quando scrivi nel tuo status "Grazie Facebook che mi hai fatto rivedere i mitici Giorgia, Fabio, Gabriele, Ines, Serena e Maria Antonietta".

Ci sono persone che hanno avuto seri problemi dopo questi incontri, l'ha notato un noto chirurgo estetico: "Devo dire che da un po' di tempo ci sono parecchi clienti che mi confessano di essersi decisi a intervenire per attenuare le rughe dopo aver rivisto i compagni di scuola". Effetto Fabris, storico proprio in *Compagni di scuola* di Carlo Verdone: "Guardati com'eri, guardati come sei. Me pari tu' zio!".

Quanti amici sono passati nella tua vita? Scuola a parte, intendo. Molti li avrai persi di vista perché a forza di bivi e di scelte da fare ci si trova ad anni luce di distanza pur vivendo magari nella stessa città.

Su Facebook li potresti ritrovare.

Ma anche loro potrebbero ritrovare te.

Potrebbe farti piacere, oppure... Se non ci siamo più cercati ci sarà un perché, no?

Ognuno ti chiederà notizie sulla tua vita e tu farai lo stesso, e sarete tutti "costretti" a fare bilanci della vostra situazione. Chissà che qualche volta non risulti salutare.

Il social network però è tantissimo altro, è davvero una straordinaria terra delle opportunità. Ci si raduna e si fa amicizia per tanti altri motivi, ci si ritrova insieme in qualche improbabile gruppo

di appassionati di qualcosa o di indignati per qualcos'altro, si ride insieme su foto e video, si commentano le frasi di altri, si discute, si litiga, ci si prende per i fondelli senza ritegno e piano piano possono nascere amicizie reali, quelle grazie alle quali ti puoi dare una pacca sulla spalla per davvero senza doverti accontentare del pat pat in bacheca.

Sai, il problema è un po' quello quando tutto avviene solo via computer e le amicizie restano solo contatti elettronici, oppure quando ci passi troppo tempo (cioè più di una mezzoretta al giorno) perché ti sottrae troppo al resto e perché troppo computer ti fa venire la faccia verde e gli occhi rossi.

Insomma, è uno strumento come altri, si può usare bene, si può usare male.

Il social network puoi usarlo come un game, ma non è solo un gioco, è una Babele nella quale puoi trovare uno specchio piuttosto fedele della società "vera": scorrendo in sequenza gli status degli altri o i nuovi gruppi che nascono ogni minuto puoi avere il polso di movimenti di opinione che si stanno formando e soprattutto puoi partecipare, parlando di te e delle tue idee e confrontandoti con gli altri. Un esempio della grande forza del social ce l'hanno dato proprio Barack Obama e il suo staff, creando su Facebook migliaia di gruppi locali che poi sono stati fondamentali nella campagna elettorale extra rete di quello che sarebbe diventato il nuovo presidente degli Stati Uniti d'America.

Da quando Barack Obama con Facebook ci ha vinto le elezioni (dicono abbia contribuito molto) anche molti politici italiani hanno scoperto il social networking. Ci sono alcuni che – lo so per certo – aggiornano personalmente e in continuazione il loro status ("Sto andando alla Camera") e altri che hanno partecipato a raduni dei loro amici. Se è un modo per aumentare la partecipazione reale e per tenersi in contatto con la realtà non ci vedo lati negativi. Se è un modo per farsi pubblicità e dare una sensazione di vicinanza che in realtà non c'è allora è un'occasione perduta.

Con Face puoi arrivare a conoscere i vip? Nella maggior parte dei casi è solo un'illusione, primo perché proliferano i furti di

personalità, che sarebbero anche una cosa affascinante – seppure con una componente criminosa – se non fosse che in questo caso i ladri rubano solo una maschera, una foto e un nome. A quale scopo non si sa.

Tanti ci cascano e scrivono convinti di parlare con una persona mentre parlano col “ladro”, e ti chiedi come facciano a essere tanto ingenui data l’evidenza del *fake*, del falso.

In ogni caso ci sono tantissime persone note che fanno social networking in prima persona, sono loro e non dei falsi. L’amicizia può essere difficile da ottenere oppure no, dipende da come interpretano il social, da quanti amici possono accettare e da mille altre cose, ma anche ottenuta l’amicizia può continuare a essere un’illusione avere un rapporto diretto, perché quando hai migliaia di contatti il rapporto personale va a farsi benedire. Di solito però i messaggi vengono letti, e se c’è qualcosa di davvero interessante la risposta può anche arrivare.

Al di là delle risposte un risultato sicuramente si ottiene: curiosare nel quotidiano del vip, guardare foto spesso private, leggere che cosa scrive e che cosa gli scrivono, poter commentare sulla bacheca e in qualche modo seguire la sua vita attraverso i cambiamenti di status, e qui siamo al punto di questo libro.

“Che fai?”

“Che fai in questo momento?”

Aggiornare il proprio profilo è il cuore del social networking: un immenso reality (con caratteristiche molto diverse da quelli televisivi, ovvio) a cui chiunque può partecipare, con relazioni che si intrecciano, discussioni, simpatie e antipatie, feeling e storie che nascono e si sviluppano a volte solo in rete e a volte anche in modo “palpabile”, nella realtà; le amicizie vengono accettate o meno, le persone si possono anche cancellare (eliminare) senza spiegazioni e si possono tenere d’occhio le vicende dei propri amici leggendo i loro status.

Il “Che fai?” è diventato altro, è diventato il proprio urlo al mondo.

C’è chi ci descrive diligentemente gli spostamenti che fa o gli affari in cui è impegnato, c’è chi ci scrive i suoi sentimenti, le

emozioni del momento, un piano per il futuro, un grido di rabbia. C'è chi riporta versi di poesie e di canzoni, chi dà l'appuntamento per la sera al pub, chi fa battute umoristiche, chi lancia richieste di soccorso qualche volta anche disperate, chi racconta quello che vede dalla finestra, chi gioca con le parole, chi lancia messaggi criptati e spesso (sono quelli che mi piacciono di più) un pezzettino di storia e tutto il resto è da immaginare.

Una volta i propri stati d'animo si scrivevano sui diari segreti: ora spesso si raccontano su Facebook, in questa improvvisa dirompente voglia di condivisione e di protagonismo che circola.

Quando vado sulla pagina Amici, dove gli aggiornamenti del "Che fai?" arrivano in tempo reale, poi non riesco a staccarmi facilmente. Ogni minuto arriva una stringa con la faccetta di un amico e quello che ha scritto: è divertente leggere nelle frasi una dietro l'altra come si sviluppa la vita delle persone, piano piano diventa avvincente come un romanzo. Mille pensieri, stati d'animo, gioie in real-time o pregustate o raccontate, rabbie, dolori che trovano consolazione, appuntamenti, battute, ammiccamenti: come un libro che non finisce mai e pieno di sorprese e tu che puoi a un certo punto decidere di seguire uno, due, tre personaggi, andare sul loro profilo dove quella frase su un pezzetto di vita si allarga, scopri spesso frammenti di passato tra cui puoi curiosare, foto, commenti e consigli di altri e tu puoi dire la tua, scrivere, condividere.

Facebook, come dicevo, dà anche la possibilità di riunirsi in gruppi.

Crearne uno è facilissimo, meno facile è trovare adepti. Per formare un gruppo ci vuole un'idea, che va descritta in modo accattivante (e conciso) e illustrata con una fotografia che sia simbolica o di appeal, o meglio ancora entrambe le cose: è un po' quello che accade nelle agenzie pubblicitarie, bisogna trovare uno slogan e saper presentare il prodotto. Poi – per diffondere il gruppo – si ricorre a un sistema da marketing piramidale, si invitano amici che a loro volta possono invitarne altri se vogliono sostenere la causa e così di seguito.

È anche una buona scuola per capire come coinvolgere persone e per tenere d'occhio ed eventualmente condizionare i movimenti di opinione. Non sempre si tratta di operazioni "indolori": la creazione, non molto tempo fa, di gruppi a sostegno di personaggi come Riina e Provenzano ha mobilitato addirittura il Parlamento, che nel corso dei lavori per il cosiddetto Pacchetto Sicurezza si è pronunciato a favore della "repressione di attività di apologia o incitamento di associazioni criminose o di attività illecite compiute attraverso internet".

I gruppi sono a loro volta riuniti in base al genere: nella categoria Affari puoi trovarne alcuni che si riferiscono alle cause dei consumatori o al mercato immobiliare, in quella Interessi comuni ce ne sono sulla bellezza e la sessualità, oppure sulla religione. Esistono gruppi sul *car-sharing* (ecologico!), sulla cybercultura (ci sarà anche un gruppo su questo libro un giorno?), sulla composizione delle canzoni, sulle cheerleader (credo che quelli italiani siano deserti), sul gioco d'azzardo e sull'autoaiuto, senza escludere ciò che è Assolutamente casuale o Totalmente inutile!

Si fa fronte comune davvero per tutte le cause.

Un piccolo assaggio?

Postino porca la p.....a io alle nove dormo!!!

Tipo: Cause e ideali

Se alle nove sono ancora a letto è perché almeno quella mattina vorrei dormire in santa pace... E invece no! Chi arriva? Quel c...o di postino che puntualmente ti sveglia e ti rovina quel bellissimo sonno che ogni tanto provi a goderti! Ci vuole una soluzione.

Oltre 5.000 iscritti

Per quelli che quando si presentano non ascoltano il nome degli altri...

Tipo: Interessi Comuni - Amici

Per tutti quelli che quando si presentano non fanno attenzione al nome della persona che hanno di fronte...

Per tutti quelli che poi si trovano in situazioni imbarazzantissime appena salta fuori un riferimento a quella persona...

Per tutti quelli che si rendono conto che questo è un difetto, ma è proprio più forte di loro...

Per tutti coloro che poi architettano incredibili stratagemmi per riscoprire il nome della persona senza dover ammettere la caduta di stile...

Per tutti quelli del “Come ti salvo? Sai, ne ho tanti in rubrica col tuo nome...” quando si devono scrivere il numero della persona...

Iscritti: 17.931 [!]

L'intelligenza non si compra all'Ipercoop...

Tipo: Cause e ideali

Quante volte vi è capitato di trovarvi davanti a persone incompetenti e stupide che occupano posti di lavoro non adeguati alle loro facoltà...

Iscritti: 5.480

Perché rifare il letto se stasera lo devo disfare?

Tipo: Interessi Comuni – Filosofia

Per tutti quelli (so che saremo al 99% uomini) che, ponendosi la domanda che dà nome al gruppo, lasciano il letto sfatto per tutto il giorno e lo riutilizzano la sera per andare a dormire. Ma anche per tutti coloro i quali lo utilizzano principalmente come “campo di battaglia”, come appoggio ideale per una caterva di vestiti, pile di riviste o giornali, riposo per i propri animaletti etc etc...

Uniamoci in questo gruppo e prendiamoci la rivincita sulle nostre mamme e sulle nostre fidanzate/mogli: in fondo non c'avevamo mica visto tanto male co' 'sta tattica...

Iscritti: 13.432

Credo nell'amicizia tra uomo e donna. Ma che male c'è a far sesso da amici?

Tipo: Interessi Comuni – Sessualità

Vabbè tanto lo so che la pensate tutti come me...

Iscritti: 6.344

Se ho 15 amici in comune con te e non ti ho mai aggiunto qualcosa vorrà dire

Tipo: Interessi Comuni – Amici

Per tutti quelli che credono che il software che suggerisce le persone che potresti conoscere su Facebook vada modificato con una piccola opzione: Tizio ha 15 amici in comune con te, ma non è tra i tuoi amici... È solo una svista o ti sta davvero sul cazzo?.

Iscritti: 2.669

Sei figa in foto, ma dal vivo fai schifo

Tipo: Svago – Assolutamente casuale

Per tutte quelle persone che dopo un attento studio scattano la loro foto dall'angolazione migliore, con la miglior luce dal profilo migliore, ti aggiungono in Facebook e poi non ti salutano... forse perché irriconoscibili dal vivo...

Iscritti: 1.634

Hai parcheggiato a un chilometro da casa e si libera un posto davanti al portone

Tipo: Auto e moto

Ogni volta che si decide di parcheggiare l'auto a 1 chilometro da casa perché ti sei rotto i coglioni di continuare a girare per trovare un posto vicino che non c'è mai (e che se anche ci fosse ti verrebbe comunque inculato da quello davanti a te e che è la prima volta che passa di lì) puntualmente si libera almeno un posto davanti al portone di casa tua che rimarrà deserto per almeno 10 minuti.

Iscritti: 1.453

Abbattiamo tutti gli uomini col marsupio o col borsello o con la schiacciatina

Tipo: Bellezza

Specie quello messo a tracolla sulla carne nuda d'estate, sotto 40° all'ombra, abbinato al costume!

Iscritti: 1.068

Indosso le occhiaie perché mi stanno bene*Tipo: Bellezza*

Notti al pub, notti in discoteca, notti al tavolo da poker, notti vagabondando per Milano, notti d'amore e di risate, notti di *Lost*, *Heroes* e derivati... Nottate... Nottate... Nottate... Ma la costante resta sempre la stessa. La mattina in ufficio con il pesante fardello dell'occhiaia... Come sarà la prossima notte?

Iscritti: 1.245

Se mi pagassero per cazzeggiare sarebbe tutta un'altra musica*Tipo: Totalmente inutile*

La pensione dovrebbero darla ai giovani! I vecchi hanno avuto tutta la vita per risparmiare!

Iscritti: 1.452

Le svedesi la sanno lunga*Tipo: Dibattito culturale [!]*

Le femministe: sì al topless in piscina. Le donne svedesi hanno intentato causa alle strutture che impediscono di fare il bagno a seno nudo in piscina.

Iscritti: 1.303

Assimilare il programma i due giorni prima dell'esame e rimuoverlo 2 giorni dopo*Tipo: Gruppo di studio*

Per tutti coloro che dopo ogni sessione di esame hanno il buon proposito di uno studio regolare il semestre successivo e poi puntualmente si ritrovano la settimana prima degli esami ad aprire per la prima volta, o quasi, i libri... Nessun problema (*la calma è la virtù dei forti*), in quella settimana riescono ad assimilare l'intero programma del semestre per poi rimuoverlo subito dopo l'esame...

Iscritti: 1.828

Questi, ripeto, sono solo una microscopica porzione degli innumerevoli gruppi presenti on line, mutevoli e transitori come l'umore che ognuno di noi descrive nel suo status, come certi sentimenti che ci fa piacere condividere con gli altri.

Ecco il cuore e il merito principale di Facebook: la voglia di comunicare è un valore universale, e Facebook, come gli altri social network, rende più facile comunicare. Tutto qui.

I numeri del social network sono impressionanti, e in particolare quelli di Facebook. Però come sai le grandi cose iniziano sempre dalla testa di un unico e a volte apparentemente insignificante essere umano che un giorno, magari, vorrebbe addormentarsi ma non riesce a prendere sonno. L'intuizione è già arrivata, solo che lui ancora non se ne è reso conto.

Tutto inizia da una persona, una sola persona molto creativa, molto abile e molto fortunata: in questo caso Mark Zuckerberg. È il 4 febbraio 2004 (l'altro ieri, praticamente) quando fonda Facebook. Non è proprio solo, perché poi da soli si fa pochino: lo aiutano due suoi compagni di stanza e un vecchio compagno di corso di Scienze informatiche al college di Harvard. La loro idea è creare un sito che funga da rete per restare sempre in contatto con gli amici. Per questa ragione all'inizio tutto resta all'interno del college, ma dal settembre 2006 il network si apre al mondo. Nel giro di pochi mesi Mark vede esplodere il suo network e diventa straricco: secondo alcune fonti oggi possiede il 30% di Facebook, il che vuol dire circa 4 miliardi di dollari.

Forbes, rivista storica di economia e finanza con sede nella 5th Avenue, lo cataloga come il più giovane miliardario, a 23 anni, e oggi viene paragonato a personaggi come Bill Gates o Steve Jobs.

Siamo praticamente solo agli inizi, ma Facebook già vanta questi numeri e questi dati impressionanti:

- Se Facebook fosse una nazione, sarebbe la sesta nel mondo come grandezza.
- L'anno scorso è cresciuto del 118% e ha più di 175 milioni di utenti attivi (che si connettono almeno una volta al mese).
- Facebook contiene più foto di qualsiasi altra community.
- Mark Zuckerberg ha rifiutato la vendita di Facebook per circa 945 milioni di dollari. Se un giorno lo farà tutte le

- nostre informazioni, anche quelle cancellate (iscrivendoci, infatti, cediamo per sempre agli amministratori il controllo di ogni contenuto), finiranno nelle mani di qualcun altro.
- Lo scorso anno 1000 applicazioni sono state chiuse per violazione della privacy. Stiamo sempre attenti: malgrado si faccia il possibile per proteggere i dati sempre lo scorso anno due studenti del MIT hanno scaricato 70mila profili con un software automatizzato.
 - Facebook contiene un sofisticato sistema che analizza il nostro comportamento e i nostri gusti per massimizzare il valore delle nostre informazioni personali. La pubblicità arriva il più possibile mirata, così evitiamo offerte promozionali fuori dai nostri interessi.
 - Alcuni psicologi hanno individuato la FAD (Facebook Addiction Disorder), un nuovo tipo di dipendenza che porta alcune persone a passare le loro giornate interamente davanti al computer, connessi su Facebook.

Inoltre...

20 minuti è il tempo medio passato dagli utenti su Facebook.
18mila applicazioni scritte da terze parti per Facebook lo rendono la più vasta piattaforma opensource del pianeta.

250mila sono gli utenti che si iscrivono nel mondo ogni giorno.

10mila sono i computer server nel mondo in uso per farlo funzionare; a questi si aggiungono 1.800 database più alti 200 server di appoggio dati.

2 milioni circa sono le ricerche che vengono fatte ogni giorno nel suo database.

15 miliardi sono le pagine visitate ogni mese.

500 sono gli impiegati che lavorano per Facebook.

14 milioni sono le nuove foto inserite dagli utenti ogni giorno.

In totale sono oltre 10 miliardi.

Vediamo altri dati interessanti, aggiornati al 2008:

Profilo dei profili

- La maggior parte dei nuovi iscritti ha un'età media di 30 anni.
- L'utente medio ha un centinaio di amici.
- Ogni giorno su Facebook le persone passano un totale di 3 miliardi di minuti.
- Più di 13 milioni di utenti aggiornano il loro status almeno una volta al giorno.
- Più di 3 milioni di utenti ogni giorno si iscrivono a un fan club.

Applicazioni

- Ogni mese si uplodano oltre 800 milioni di foto.
- Ogni mese si uplodano circa 5 milioni di video.
- Ogni mese vengono postati 20 milioni di contenuti come storie, blog, commenti, indirizzi web.
- Ogni mese vengono creati circa 2 milioni di eventi.
- Facebook ha più di 20 milioni di gruppi attivi presenti nel sito.

Crescita internazionale

- Facebook è presente in 35 lingue, in altre 60 è in via di sviluppo.
- Il 70% degli iscritti non è americano.

Piattaforme

- Più di 660mila sviluppatori e imprenditori da oltre 180 nazioni con Facebook hanno trovato un motivo per guadagnare.
- Oltre 52mila applicazioni sono disponibili in Facebook.
- Ogni giorno ne appaiono circa 140 nuove.
- Oltre il 95% degli utenti ha usato almeno una volta una di queste applicazioni.

FACEBOOK E GLI ALTRI

Facebook a parte, a quale social network potresti iscriverti? Dipende dalle tue passioni, dai tuoi gusti, dal tuo stile di vita, dal lavoro che fai, da quello che cerchi.

MySpace

MySpace, che è stato il più visitato negli USA fino al 2008, è molto divertente: hai una specie di “stanzetta” della quale puoi scegliere l’aspetto, la musica in sottofondo, i poster alle pareti, i video che girano sugli schermi. C’è il tuo diario, ci sono le informazioni che vuoi dare di te, le tue foto, le facce dei tuoi migliori amici e una bacheca in cui loro possono scrivere. È molto indicato per chi fa musica, perché puoi proporti a chiunque lasciando ascoltare i tuoi pezzi in streaming, e poi MySpace ha anche un’etichetta discografica (hai visto mai...).

È una community enorme, qualche volta un po’ lenta, ma secondo me è tra le migliori. Ti puoi divertire molto a personalizzare il tuo spazio, anche se non è proprio facilissimo.

La trovi qui: www.myspace.com.

Habbo

Qui invece – www.habbo.it – ti trovi tra gli avatar (molto carini) di ragazzi e ragazzini che frequentano il famoso Habbo Hotel, un albergo dove hai la tua brava camera (personalizzabile, come l’avatar del resto) uscendo dalla quale puoi girare per l’albergo e socializzare con i milioni di clienti! Di base è una chat fatta bene, sono presenti schede personali per condividere gusti e interessi, gruppi a tema specifico e giochi. È anche un roleplay in cui puoi impersonare un personaggio specifico (un gangster, un poliziotto...) e interagire con gli altri. La stanza si arreda acquistando mobili via SMS o carta di credito, il resto è gratuito. Occhio ai ragazzini terribili, pare ci sia parecchio *scam* (furto di password).

Netlog

Netlog è blog, messaggi, diari, foto, immagini. Vuole essere un social di riferimento per i ragazzi europei, che possono scambiarsi di tutto e riunirsi in gruppi chiamati clan e che avranno dunque qualche chance in più di incontrarsi davvero, visto che non ci sono oceani da attraversare.

I contenuti sono controllati, e anche per questo è più adatto ai giovanissimi.

L'indirizzo è www.netlog.com.

MSN

Mai sentito parlare di MSN? Dai, sì, sicuro, è uno dei più celebri. È per stare in contatto in tempo reale e ha tutto quello che serve per scambiare cose (fatte di bit) rapidamente. Proprio comodo: tieni la finestrella aperta e se un amico vuole scriverti una cosa lo fa in un attimo. È più veloce e di sicuro più economico degli SMS. Mentre sei lì che ti scambi messaggi in tempo reale se vuoi far vedere una foto lo puoi fare al volo, se vuoi vederti in videochiamata è un clic, se vuoi mandare un file di testo è un altro clic.

Può essere invasivo e pare sia a maggior rischio spam, ma credo sia la community che più esprime il concetto di condivisione della vita, dato che puoi intervenire in ogni momento in tempo reale. In più ci sono centinaia di gadget: personalizzazione massima persino delle singole parole.

Manca solo l'indirizzo: <http://it.msn.com>.

Flickr

Se invece ti piacciono più le immagini delle parole il social per te è Flickr.

Flickr contiene milioni di immagini caricate dai suoi iscritti, puoi depositarci anche le tue e averle sempre accessibili ovunque tu sia nel mondo. Il cellulare che hai in tasca probabilmente ha una fotocamera incorporata: in qualsiasi momento puoi fare uno scatto e in un attimo inviarlo a Flickr, dove gli altri potranno vedere le tue foto, commentarle e votarle.

E due milioni e mezzo di immagini cosa dicono? Raccontano il

mondo che c'è e che non c'è, ognuno mostra la sua visione. Potrai scambiare consigli, vendere e comprare usato, raccontare un viaggio con foto (e parole) nel blog o semplicemente perderti navigando tra le immagini che arrivano. È anche comodo: le tue foto sono pronte per la stampa e puoi catalogarle in modo preciso e chiaro. Certo, le tue foto se le potranno scaricare tutti, ma se non fosse così che social sarebbe?

Lo trovi qui: www.flickr.com.

Last.fm

Come MySpace e più di MySpace Last.fm (www.lastfm.it) è un social a vocazione musicale. Sai cosa puoi fare qui? Puoi creare un profilo personale, ascoltare musica, scoprire nuovi talenti e soprattutto creare la tua webradio, usando l'imponente archivio a disposizione, e condividere le playlist con altri utenti. Puoi anche formare un tuo gruppo o iscriverti a quelli esistenti su generi musicali o artisti.

L'archivio è davvero enorme! Ecco, io che sono nato sognando di fare la radio sarei impazzito di gioia se negli anni giusti (non molti fa in fondo, vista la mia tenera età...) avessi potuto creare una radio mia!

YouTube

Se invece mi avessero detto che avrei potuto creare una mia televisione... credo proprio che sarei svenuto. Beh, non serve più di tanto parlarti dello strafamoso YouTube: fai video e carichi, fai altri video e carichi, vedi i video degli altri, dai voti, prendi voti, commenti. Qui il talento conta perché non ci sono raccomandazioni che tengano. Se ci sai fare diventi una vera e propria celebrità: ne sono nate tantissime, magari sconosciute agli altri media, ma note su internet a decine di milioni di persone!

Certo, il successo enorme qualche volta rallenta il sito per troppo affollamento e ci sono rischi di violazione del copyright (se carichi stralci di film o trasmissioni tv, per esempio), ma... L'indirizzo è www.youtube.com.

Badoo

In crescita più o meno silenziosa è Badoo, che ha più di 3 milioni di italiani iscritti su circa 17 milioni in tutto: “I am here”, sono qui, è il semplice ed efficace slogan. Oltre alla condivisione di foto e video illimitati e a un sistema di messaging, infatti, Badoo ti consente di attirare subito pubblico di massa, ottenendo una notorietà istantanea. Ottimo se vuoi pubblicizzare il tuo cd, per esempio, una mostra o un happening di qualsiasi genere: ci trovi persone ed eventi dalla grande città al piccolo paese.

Puoi accedervi digitando http://badoo.com/?lang_id=8.

Second Life

Un social assolutamente diverso e particolare è senz'altro Second Life: www.secondlife.com.

Qui cambia tutto: non ci sono pagine web da scrollare o chat in cui scrivere, ma possiamo trasformare noi stessi nella persona che vogliamo, che fa quello che vogliamo, che appare come vogliamo. Second Life è un mondo virtuale con parchi, case, città, promontori, alte montagne. Noi ci entriamo con il nostro avatar, un personaggio che si muove liberamente ed esplora, e noi siamo i suoi occhi. Quando incontriamo qualcuno per strada, in una discoteca o in un casinò possiamo parlarci e interagire come nella vita reale. Dietro ogni avatar c'è un utente. In più lì si può volare, innalzarsi al cielo e osservare il mondo (il metaverso) dall'alto.

Per un periodo è stato di gran successo, ci sono finite banche, corporation, stazioni televisive e persino partiti politici. Tutto in versione virtuale.

Si compra e si vende con denaro “locale” (Linden Dollar), che si può cambiare in denaro vero come ogni valuta; qualcuno ci si è arricchito, qualcun altro ci ha rimesso un sacco di soldi. Qualsiasi cosa ti piaccia, sei interessato a condividere o addirittura vorresti essere vale la pena di una visitina. Qualche volta può risultare alienante, capitano spesso crash e rallentamenti e ci vuole un po' di tempo per imparare a controllare il proprio avatar, ma rimane un social affascinante e rivelatorio.

Queste sono le comunità più famose e in cui si parla anche italiano, ma conosciamo internet, quello che è famosissimo oggi potrebbe essere surclassato domani. Pensate ad Altavista o Yahoo!: erano i motori di ricerca più usati, sembrava avessero il monopolio. Poi è arrivato Google...

Per chi conosce l'inglese o altre lingue ci sono tante altre comunità disponibili. In caso ti interessi essere un pioniere italiano in queste comunità eccoti un po' di indirizzi con una breve descrizione del loro tema base.

Asmallworld (www.asmallworld.net/login.php)

Molto esclusivo: si entra solo su invito e difficilmente qualcuno ti accetta se davvero non lo hai già conosciuto di persona. Se hai modo di entrare, però, puoi trovare chi ti ospiterà a Capri o che ti affitterà una Ferrari, ti imbatteverai in discussioni sulle Bentley d'epoca, potrai trovare Quentin Tarantino, Naomi Campbell, quindicimila (!) direttori generali di aziende (per lo più americane) e davvero molte persone che contano. Sarà per questo che qui l'etichetta conta, ed episodi di maleducazione, insistenze e linguaggio inadeguato possono comportare l'espulsione dal social. È completamente in inglese.

Advogato (advogato.org)

Se ami i linguaggi di programmazione e scrivi software ecco un luogo pieno di maniaci incalliti come te!

Athlinks (www.athlinks.com)

Tutti gli amanti dello sport trovano qui consigli, novità, informazioni ed eventi per ogni disciplina.

Broadcaster (www.broadcaster.com)

Video sharing e una chat con webcam. Per chi filma tutto, condivide e ama il mondo del video.

Cafemom (www.cafemom.com)

Per tutte le mamme del mondo e per le donne che stanno per diventarlo.

Deviantart (www.deviantart.com)

Splendida community di artisti, tutta da esplorare. Fotografia, grafica, letteratura, artigianato, design, ognuno ha la sua mostra personale aperta a tutti.

Geni (www.geni.com)

Per chi cerca le sue origini, ama gli incroci genetici. Si sta espandendo per attingere dati da tutto il mondo. E se scoprissi di essere un discendente di Giulio Cesare?

LinkedIn (www.linkedin.com)

Qui tutto è business, finanza, economia e impresa. Non per niente il loro slogan è “le relazioni contano”.

Passportstamp (www.passportstamp.com)

Per viaggiatori, turisti ed esploratori. Diari, reportage fotografici, blog, consigli, informazioni.

Ovviamente non mi soffermo in questa sede su Facebook... Per spiegarti di cosa si tratta c'è tutto il resto del libro!

Il social networking è piombato tra noi

Sentirai parlare in modo sprezzante di Facebook e del social networking e sentirai parlarne in modo entusiastico. Piaccia o no, è un fenomeno nuovo talmente vasto che non può che portare diversi cambiamenti.

Davide Bennato è un professore universitario che si occupa di uso sociale delle tecnologie digitali: la persona che fa al caso nostro, non credi?

Caro professore, so che lei è un appassionato di internet e uno studioso del social networking. Tanti dicono che Facebook & Co. sono tempo perso e che sarebbe meglio andare al bar a fare quattro chiacchiere piuttosto che intessere amicizie presunte sui social... Si ha la sensazione che un po' troppe persone vivano un po' troppo in Rete. Sta diventando una specie di "malattia" sociale?

Io non userei il termine malattia, porta con sé delle connotazioni negative che forse sono troppo semplicistiche per dare un'adeguata spiegazione del fenomeno. L'espressione più adatta a mio avviso è fenomeno culturale, poiché senza dubbio questo modo di gestire le relazioni sociali è entrato con forza nella vita quotidiana di un gran numero di persone. La diffusione di queste applicazioni on line può essere tranquillamente letta come sintomo di più profondi cambiamenti sociali e culturali.

Non bastavano i telefonini? A me piacciono i social, ma temo che portino a essere sempre "altrove". Come mai sembriamo avere bisogno di questo nuovo modo di comunicare?

I mezzi di comunicazione sono spugne culturali. Tutti i sistemi che usiamo per comunicare tra noi, sia quelli analogici che quelli

digitali, ormai dilaganti, hanno la curiosa proprietà di incarnare le caratteristiche di un dato periodo storico: sono, appunto, delle vere e proprie spugne culturali che servono per comprendere meglio l'epoca in cui sono nate. Sono come altri oggetti culturali. È stato così per la stampa, per la radio, la televisione e il cinema; ora è il momento di Facebook e degli altri siti di social network. Attenzione però a leggere bene i termini della questione: non è un vero bisogno sociale quello che spinge all'uso di queste tecnologie, bensì una compatibilità con il nostro stile di vita. Mi spiego meglio: la frammentazione della comunicazione – che è tipica dei social network – e la connessione fugace con le altre persone sono entrati potentemente nella nostra cultura attraverso le forme di frammentazione sociale anticipate da fenomeni come la globalizzazione, il cambiamento delle forme di lavoro, l'instabilità delle relazioni personali. È tutto frammentario, instabile, veloce, e i social network non fanno che rispecchiare la situazione.

In quale fase siamo, per quello che è il suo osservatorio, dell'innovazione social networking? L'onda della famosa “maggioranza primaria” – ossia, rappresentando Facebook un grande fenomeno di costume, espressione di diversi status socioeconomici – ha travolto definitivamente la nostra vita?

Sì, è possibile attestare come dal punto di vista della diffusione di questo tipo di innovazioni ci troviamo nella fase detta di maggioranza primaria, ovvero di progressiva stabilizzazione del fenomeno tra un numero di persone tale da giustificare il fatto che queste applicazioni sono nate per restare, anche se magari non nella forma che conosciamo oggi.

Questa sensazione di essere in una rete che può dare il social – ma anche l'SMS multiplo, per esempio, e ancora di più l'instant messaging – può creare un tessuto sociale più forte? Può irrobustire le relazioni sociali, creare più incontri, più solidarietà?

Non è facile dire se queste applicazioni rinforzino o indeboliscano uno specifico tessuto sociale. Il buonsenso ci porta a pensare che si innestano all'interno di uno spazio relazionale e ne provocano cambiamenti, ma se queste mutazioni siano in un'ottica di frammentazione o di irrigidimento della nostra vita sociale è ancora presto per dirlo.

La stessa dinamica non rende più consistenti e più rapidi i movimenti di opinione? E poi il social sembra un formidabile strumento politico, non solo dall'alto (come nel caso di Obama, fulgido esempio di utilizzo politico del mezzo). Mi spingo in là, forse troppo: non può, nel lungo periodo, aiutare la democrazia?

L'uso che Barack Obama ha fatto di queste tecnologie rivela il potenziale trasformativo di un nuovo modo di comunicare. Con queste applicazioni internet (ma non solo) le persone entrano in contatto per scambiare significati che possono essere gesti di amicizia, pettegolezzi, informazioni, idee e valori, quindi non solo è sicuramente più facile mobilitare le persone per un'idea, ma è anche più facile trovare sostenitori per cause particolari: è come se ci fosse una maggiore possibilità di scelta all'interno del "mercato" delle idee e delle opinioni, e di conseguenza le ripercussioni sul concetto di democrazia partecipativa sono inevitabili. Bisogna sempre tenere a mente, però, che Obama ha usato queste applicazioni essendo portatore di uno specifico messaggio politico di cambiamento. La tecnologia da sola è nuda senza un contenuto forte.

Professore, sui social puoi scegliere come mostrarti e cosa mostrare, puoi costruire l'immagine che vuoi trasmettere agli altri: che rapporto c'è con il normale *rendering* di noi stessi che offriamo agli altri al di fuori della rete?

Una delle riflessioni ormai radicate nelle scienze sociali è che noi interpretiamo un ruolo ben preciso a seconda delle persone con

cui ci relazioniamo, quasi come se fossimo attori su un palcoscenico che si trovano a interpretare personaggi diversi per pubblici diversi. È, credo, un'esperienza comune: non si tratta di essere falsi, i contesti e le persone impongono dei codici e fanno emergere di più alcuni lati del nostro carattere piuttosto che altri. I social network non fanno altro che riprodurre il comportamento che si assume presentando il proprio sé nella vita di tutti i giorni. Da un certo punto di vista la scelta della foto da inserire nel profilo di Facebook porta a interrogarsi come prima di decidere quale abito indossare per un particolare evento: dipende sempre dal tipo di immagine che vogliamo dare di noi stessi e dalle persone con le quali ci dobbiamo relazionare. La nostra identità digitale non è mai completamente vera o completamente falsa, sono semplicemente pezzi di noi stessi che ovviamente danno un'immagine semplificata della nostra identità sociale.

Vedere gli amici è un piacere, almeno di solito... Ora possiamo tornare in contatto anche con quelli che avevamo perso di vista e avere una piazza, un luogo d'incontro cui si arriva senza traffico...

Ecco la vera novità di queste applicazioni, si chiama ipersocializzazione: siamo sempre connessi con amici, parenti, colleghi. Questo può essere un fatto gestibile da chi ormai ha una personalità formata, mentre l'impatto su chi sta costruendo e sperimentando la propria identità – come gli adolescenti – è ancora poco chiaro. Tutte le persone per capire chi sono hanno bisogno di un momento di “solitudine”, dimensione questa che sembra negata quando l'uso di queste tecnologie diventa troppo intenso. Quindi direi che andrebbero usate con moderazione dai ragazzi.

Con Facebook possiamo mandare “regalini”, possiamo consolare un amico che è in difficoltà semplicemente scrivendo un messaggio carino nella sua bacheca, possiamo dimostrare affetto più di quanto riusciamo a fare nella realtà, il tempo viene – come dire? – ottimizzato...

È solo un modo per gestire le nostre relazioni sociali. I mezzi di comunicazione personale sono da intendersi come un'opportunità: se non vivo nella stessa città di una persona cara userò il telefono per sentirla vicina, se posso dare una pacca sulla spalla in maniera virtuale a un amico lo faccio. Non è la dimensione relazionale che cambia, abbiamo semplicemente a disposizione un modo diverso di esprimere la nostra vicinanza emozionale alle persone con cui sentiamo di avere un legame.

Dando per acquisito che ci sia molta solitudine in giro i social possono essere una risposta o possono peggiorare la situazione?

La ricerca sociale contemporanea per descrivere questa situazione usa la metafora della dieta bilanciata: nessuno potrebbe sopravvivere mangiando solo proteine o solo vitamine, il corpo ha bisogno di tutti gli elementi nutrizionali, anche se in proporzione diversa. Similmente anche noi come esseri sociali e culturali abbiamo bisogno di un equilibrio tra i diversi mezzi di comunicazione, perché nessuno potrebbe sopravvivere solo con la televisione, solo con i giornali o solo con Facebook.

I social sono un'evoluzione dei reality show? Tutti mettono la propria faccia, tutti aggiornano gli altri sui propri movimenti e i propri pensieri, nascono relazioni, gruppi, leadership, e non devi neanche superare i famosi provini...

Nei reality show c'è una specie di sceneggiatura suggerita dall'architettura della location, dai rapporti con lo studio, dalla scelta delle personalità dei concorrenti. Nei social network è diverso: le persone sono libere di costruire i propri contatti e i modi con cui interagire con essi usando le opportunità consentite dalla piattaforma. Per dirlo in altro modo, i concorrenti dei reality sono topi dentro un labirinto, gli utenti dei social network sono api dentro un alveare.

Se non ci si mettesse la faccia funzionerebbero meno?

Diciamo che la foto sul profilo è parte della strategia relazionale che Facebook esprime, nel senso che alcune forme di relazione sarebbero inibite e altre semplificate se non venisse richiesto di inserire una foto. Esistono però tanti altri social network che per il profilo utente non richiedono immagini e funzionano bene lo stesso.

I social sembrano avere un po' soppiantato i blog, sono un diario in tempo reale.

Non è completamente vero, dato che la blogosfera continua a crescere costantemente ogni tre-sei mesi. Certo, la crescita dei social è molto più impetuosa... Il fatto è che hanno dato vita a un modo nuovo di gestire la propria presenza on line: chi vuole semplicemente essere presente e visibile nello spazio sociale di internet si fa un profilo su Facebook (o MySpace, Netlog, LinkedIn e altri). Chi invece ha qualcosa da dire e vuole dirlo in modo chiaro continua ad avere un blog, che poi magari promuove attraverso Facebook.

Veniamo a un aspetto un po' più "civettuolo": i social hanno moltiplicato anche i contatti tra persone che non si conoscevano prima. Questo potrebbe far aumentare i tradimenti e contemporaneamente il controllo tra partner perché è facilissimo monitorare (almeno in parte) il comportamento dell'altro. Che movimenti sociali legge da questo punto di vista?

Era inevitabile che l'uso di queste tecnologie provocasse dei mutamenti antropologici per quanto riguarda costumi sessuali e relazionali – un po' come è successo con il telefonino e con gli SMS, ideali per organizzare appuntamenti galanti – ed è inevitabile che comporti opportunità di conoscere persone nuove e rischi di venire controllati, dato che in questi spazi la privacy è molto difficile da gestire. Scappatelle e flirt vengono ricostruiti sfruttando strumenti e limiti di queste tecnologie.

Siamo nell'epoca dello speed-dating, cinque minuti per parlare con una persona e se ti interessa la ricontatti poi. I social funzionano in modo simile: vedi una foto che ti piace, chiedi amicizia, vedi altre foto, scambi due parole in bacheca e decidi se vuoi approfondire. È tutto figlio dello stile di vita frenetico e frammentario che la maggior parte di noi vive? Anche su questo stiamo "ottimizzando"?

Come dicevo prima queste tecnologie e le forme di relazione che stanno permettendo sono figlie dello stile di vita che ormai si è imposto. C'è meno tempo per tutto, c'è molta più frammentazione. Lo speed-dating e gli approcci via social si innestano perfettamente nel discorso generale.

Insomma, da studioso dei fenomeni sociali cosa pensa di queste reti di amici on line?

Ne ho una buona opinione: sono un modo diverso per essere persone che incontrano altre persone, fermo restando, però, che non devono diventare l'unico modo in cui incontrare l'altro. In tal caso potrebbero sollevare più problemi che soluzioni, come accade con chi vive solo di televisione o solo di libri come un Don Chisciotte moderno.

Siamo in tempi di stagnazione, di crisi economica. Secondo lei i social aiutano l'economia? La possibilità di rintracciare più facilmente chi può dare una mano e persone a cui si può dare una mano non accelera i processi imprenditoriali?

Le tecnologie di relazione sociale danno grandi opportunità anche a chi vuole fare del business in maniera diversa. Da tempo ormai si parla di marketing conversazionale per descrivere l'uso strategico di queste applicazioni, e dato che l'economia si nutre di fiducia reciproca tra chi compra e chi vende queste possono essere usate per costruire un modo diverso di comunicare il prodotto

o di creare un mercato. Basti pensare a fenomeni come eBay o al sistema con cui Amazon dà consigli a partire dai nostri gusti in fatto di libri.

So che molte persone hanno trovato lavoro grazie a Facebook. Che ci dice l'esplosione di questo fenomeno? Abbiamo una voglia di comunicare che si è evoluta in qualcosa di diverso, senza precedenti e sicuramente innaturale?

Non è cambiata la voglia di comunicare, sono solo cambiati i mezzi attraverso i quali lo facciamo. Chi fa ricerca sulle dinamiche relazionali e di comunicazione, infatti, in questi ambienti ritrova pratiche che esistono da secoli come il pettegolezzo, la nascita di opinion leader e così via. Cambia il mezzo, ma i meccanismi continuano a essere gli stessi.

In tutta Italia ci sono stati e ci sono raduni Facebook: dalla rete alla realtà e in massa. Non essere on line vuol dire essere tagliati fuori da una forma di aggregazione sempre più dilagante?

Secondo me sì. La rete fornisce strumenti nuovi con cui bisogna necessariamente confrontarsi per avere sempre maggiori opportunità professionali e sociali ma anche semplicemente per vedere il nostro mondo con altri occhi. Non è necessario che una persona viaggi all'estero, ma se lo fa osserverà le cose che la riguardano da un punto di vista nuovo o comunque critico (nel senso più ampio del termine). Così come il viaggio, anche l'uso delle tecnologie digitali è una forma di crescita culturale, perché su internet non ci sono tecnologie, su internet ci sono persone che usano tecnologie.

Esiste una specie di "reputazione telematica" forse più difficilmente reversibile di quella che ci si può creare nella realtà, perché in rete rimangono le opinioni degli altri e ciò che si è detto anni prima e magari oggi neanche si pensa più. Questo secondo

lei può portare a un maggiore controllo delle proprie azioni e opinioni? Il fatto che tutti sanno, che tutto rimarrà a lungo se non per sempre può condizionare i comportamenti?

Questa è la vera nota dolente. Una foto, un messaggio, un video che ci riguarda e che gira in questi ambienti spesso dura per sempre e potrebbe essere una minaccia per l'immagine sociale di una persona. La sfida per gli educatori del futuro è far capire come si concili l'idea di privacy con questi spazi, senza paure e senza timori, responsabilizzando gli utenti. A mio avviso, però, ci sarà un cambiamento nei costumi anche da questo punto di vista. Oggi le persone danno di sé un'immagine pubblica e gestiscono gelosamente la propria immagine privata perché gli spazi sociali del pubblico e del privato sono rigidamente separati. In futuro la sovrapposizione fra queste due dimensioni farà nascere un comportamento da spazio semi-pubblico (o semi-privato) in cui la persistenza delle nostre opinioni che cambiano verrà vista con molta meno enfasi di adesso.

Lei ha un profilo su Facebook?

Assolutamente sì.

Posso creare questo gruppo: Davide Bennato, cliccare qui per capire dove stiamo andando tutti insieme per mano?

Sì, ma solo se posso mantenere un'aria scanzonata e posso esprimere le mie opinioni senza che mi si prenda troppo sul serio. Perché una persona non può fare sempre lo studioso di queste cose, ci si deve anche divertire...

Facebook e la nostra testa

Hai una pagina su Facebook o su un altro social network? Se ce l'hai sai che è un biglietto da visita; avrai quindi scelto con cura la foto di presentazione e le informazioni su di te che vuoi condividere. Può essere anche un'ottima occasione per guardarti "dall'esterno" e capire cose di te che forse non avevi ancora capito, però.

Paola Vinciguerra è una nota psicoterapeuta ed è stata tra le prime a occuparsi del fenomeno social networking. Ha molte riserve ma propone questa lettura interessantissima: il tuo profilo è un modo per conoscerti.

Paola Vinciguerra, le dico subito che sono innamorato dei social network. Ha mica intenzione di dirmi che dovrei smetterla?

Starei attenta ad amarli, come pure a odiarli. La passione può solo alterare quello che deve essere il comportamento migliore: vanno usati in modo sano, non compulsivo o illusoriamente riempitivo. Quello che invece spesso avviene è che invadono la nostra realtà, la nostra vita, dandoci l'illusione di un riempimento emotivo.

Perché illusione? Si dialoga con altre persone, con il computer... Il social network è solo un mezzo come potrebbe esserlo il telefonino o una lettera...

Un momento: al telefono parli con chi realmente conosci, se scrivi una lettera sai a chi la stai scrivendo. Mi spiace, ma questa è reale comunicazione. Parlare a una platea di volti indefiniti non è comunicare ma pubblicare.

Questo può valere per i cosiddetti vip, per chi non cerca reale dialogo ma vuole divulgare le sue opinioni. Però il social è diffuso anche tra persone che si conoscono magari solo via internet e che vogliono comunicare tra loro. Le emozioni che si creano in questo tipo di corrispondenza non valgono nulla?

Non è che non valgono, sono falsate da un immaginario costruito sui nostri desideri o sui nostri preconcetti. Non conosciamo l'odore di quella persona, non abbiamo visto dal vivo i suoi occhi, non abbiamo potuto percepire l'energia che trasmette, come si muove, il sorriso: con chi stiamo parlando?

D'altra parte però si crea spesso un dialogo più profondo di quello che si instaura nella stragrande maggioranza delle relazioni. È noto che con gli sconosciuti paradossalmente ci si può aprire di più, soprattutto quando c'è uno schermo che mantiene le distanze, e poi la parola è scritta e quindi più pensata...

Credo che la cosa importante sia essere consapevoli della differenza tra un rapporto reale e uno virtuale, altrimenti ci creiamo l'illusione di essere diventati grandi affascinatori e quando poi ci troviamo davanti la persona reale ci blocchiamo tremanti. Sicuramente i social possono essere un'opportunità di contatti più facili, e questo ci può aiutare ad affrontare meglio le nostre difficoltà di relazione nella vita reale, ma la cosa più importante che ci possono dare credo sia conoscere noi stessi. Se impariamo a osservarci mentre ci proponiamo, mentre cerchiamo di coprire un nostro difetto, mentre mettiamo on line la foto in cui non si vede il nostro naso che ci appare troppo lungo beh, allora credo che potremmo conoscere le nostre paure, le strategie che usiamo per rassicurarci, potremmo sorridere del bambino impaurito che c'è dentro di noi e presentarci al mondo in maniera più diretta e reale. Questo non è poco. Bisogna essere tanto bravi da avere uno sguardo dall'esterno su noi stessi, e questo il social networking ce lo può dare: cerchiamo di sfruttare questa opportunità, di cui nella realtà sarebbe molto difficile godere.

Ma il social è una causa della solitudine – perché sei lì da solo davanti al computer – o una sua cura, dal momento che si dialoga con altre persone e si possono trasformare quegli incontri on line in incontri reali?

Il modo in cui viene usato è un tentativo di guarigione che spesso aggrava la malattia, ma non è causa di solitudine. Ripeto: non usatelo compulsivamente e non cercate di apparire quello che non siete.

Secondo lei perché ha così tanto successo? È un bisogno indotto o reale? Chi ha inventato i social ha pescato – più o meno volontariamente – nella nostra mente qualcosa che è entrato in connessione e ci ha trascinato nel vortice...

La curiosità è uno degli istinti primari degli esseri umani, e così la socializzazione: sono proprio i due bisogni che i social network riescono sicuramente a gratificare, dal momento che per di più viviamo in un momento sociale nel quale ci siamo molto allontanati dal contatto emotivo con l'altro, incalzati da un modello basato sull'apparire anziché sull'essere. A pensarci bene non poteva succedere che quello che è successo.

Sui social ogni iscritto è chiamato ad aggiornare il suo stato, a dire che cosa sta facendo in quel momento. In realtà la maggior parte delle persone prende quell'aggiornamento che arriva immediatamente a tutti i suoi "amici" come un'occasione: c'è chi scrive il suo stato d'animo, chi le sue speranze, chi si sfoga, chi fa continue battute, chi lascia pezzi di una storia il cui resto è da immaginare... Questo input lanciato agli altri, il poter comunicare in tempo reale è un nostro bisogno?

Lo è, però non dobbiamo pensare di passare la vita con gli altri attraverso il social, non stiamo condividendo la giornata davvero. Certo, gli altri dicono quello che fanno e che pensano, e questo

può essere uno stimolo per darsi da fare, soprattutto per chi è più statico e indolente...

I social non sono di per sé una risposta convincente alla solitudine, credo, a meno che non si trasformino le amicizie virtuali in incontri reali. Però sono un'occasione per uscire dal guscio, no? Intendo dire che in una situazione protetta come quella creata da Facebook o dalle altre piattaforme si possono prendere contatti con gli altri e poi completare la conoscenza de visu...

Sì, questo è probabile, ma dobbiamo chiederci il perché. La tranquillità di poterci raccontare senza esporci e senza essere visti è come parlare con se stessi, manca il confronto con l'altro, la forza di affrontare il suo giudizio, il suo sguardo severo o anche la conferma di un sorriso rassicurante: in questo modo siamo troppo protetti! L'esperienza del confronto che ci sembra di aver fatto non struttura una memoria emotiva concreta. Per quanto riguarda la parola scritta il suo problema è che è troppo pensata, si può cancellare nel rileggere, mentre quando parliamo siamo più diretti, abbiamo meno possibilità di controllare. Quante volte capita di dire di getto una cosa, accorgersi di aver fatto una gaffe e cominciare disperatamente a rigirare il discorso perché non si sa come riprenderla? Ecco, questo in un dialogo on line non succede, c'è troppa ragione e poca emozione.

Ma allora i social ci aiutano a sviluppare una consapevolezza o ci allontanano da noi stessi perché ci creiamo un io e un'immagine migliori, perché siamo meno spontanei?

Possono sicuramente essere usati per migliorare la consapevolezza di se stessi. Guardatevi dopo aver fatto il vostro profilo, guardatevi. È quello di voi che volete trasmettere al mondo. Questo che cosa significa? Ecco perché dico che può migliorare la conoscenza di noi stessi. L'importante è sempre farne un uso consapevole, non compulsivo, non cercando, cioè, di apparire per come si

vorrebbe essere, ma presentandosi per come si è. Non mettiamo informazioni false, non carichiamo solo foto in cui ci sentiamo più belli di come siamo nella realtà: solo così può essere utile e in qualche caso di importante. È ovvio, poi, che il confronto delle nostre idee con altre opinioni può arricchirci anche dal punto di vista della conoscenza. Insomma, gli altri esistono, portano le loro esperienze, possono darci dritte. Aumenta sensibilmente la possibilità di informarsi in modo orizzontale, cioè tra pari.

È possibile che si crei una specie di schizofrenia, una moltiplicazione di personalità?

No, la schizofrenia è una malattia che ha origini fisiologiche, non è ipotizzabile che nasca semplicemente perché nella chat costruiamo una personalità diversa da quella che abbiamo nella realtà.

Dottoressa, lei saprà certamente che i social si usano molto per “rimorchiare”, tante coppie sono nate così. Conoscersi alla rovescia rispetto a quanto avviene nella realtà, lasciando quindi l’aspetto fisico come ultima cosa, dopo che ci si è parlati a volte per mesi o anni on line, ha qualcosa di positivo? Penso anche alle persone molto belle, molto in vista o molto ricche, che possono avere il sospetto che proprio quegli aspetti siano alla base delle loro relazioni e non vorrebbero fosse così...

Una cosa del genere è ipotizzabile, soprattutto sui social che non prevedono il caricamento di fotografie o le mettono in secondo piano. Lo trovo meno probabile quando si mettono decine di foto sul proprio profilo, perché questo vuol dire che l’immagine conta. Potrebbe essere un modo di innamorarsi prima dell’anima e poi dell’aspetto fisico, certo, tuttavia in questo modo si corre il rischio di rimanere delusi dalla persona che si è conosciuta on line non tanto perché lei si è descritta in maniera molto diversa da com’è in realtà, quanto perché non combacia esattamente con l’immagine che noi ci siamo costruiti di lei. Per l’essere umano è

terribilmente difficile rinunciare a un'emozione: se al momento dell'incontro reale non ci fossero i presupposti per continuare ad amare, quindi, potremmo anche far finta di non accorgercene e continuare ad andare dietro all'immagine che ci siamo fatti dell'altra persona. In conclusione credo sia possibile che nasca una simpatia, ma prima di cominciare a costruire castelli in aria e decidere che quello è il partner della nostra vita è bene conoscere l'altra persona per evitare che l'idea virtuale che ci siamo fatti di lei alteri la nostra percezione di realtà.

Ci sono persone che fanno sesso on line. È un pallido surrogato, eppure gli amanti del genere pare non siano pochi. Che cosa ci dice in proposito?

Anche questo può essere considerato un modo per provare emozioni senza rischiare di mettersi in gioco nella realtà, possiamo dare spazio alla nostra dimensione erotica senza temere giudizi, regalandoci una sensazione di libertà e appagamento. A questo proposito, però, ho una raccomandazione da fare, perché non vorrei fosse un altro sistema per nascondere le nostre paure, le nostre ansie. Tentiamo di combatterle. Tentiamo di combatterle nella vita reale e non cerchiamo rifugio in una dimensione apparentemente rassicurante, nella quale rischiamo poco ma riceviamo anche poco. Se invece è solo un gioco allora è un altro discorso.

Lei presiede l'Eurodap, l'Associazione Europea per i disturbi da attacchi di panico. Le è capitato di avere tra i suoi pazienti dei *net addicted*, dei dipendenti da social networking?

Sì. Le dipendenze che si possono sviluppare sono di varia natura, vanno dall'uso compulsivo del computer e dei social network alla *friendship addiction*, termine coniato da David Smallwood, uno psicologo britannico molto famoso. In quest'ultimo caso la fissazione si estrinseca in una ricerca continua di nuovi "amici", finché questo sembra addirittura diventare uno degli obiettivi più

importanti della nostra vita. Continuiamo a fare tutto, lavoriamo, mangiamo, dormiamo, ma l'unica emozione che ci fa sentire vivi è pensare a quanti amici abbiamo acquisito nel corso della giornata e le conversazioni mirano a studiare strategie sempre nuove per aumentarne il numero. Questo piano piano invade il nostro quotidiano, senza contare l'ansia da competizione con chi ci sembra avere più amici di noi che scatena una grossa sensazione di rifiuto: "gli altri sono meglio di me". Per quanto riguarda l'uso compulsivo è un qualcosa che si struttura lentamente, concediamo ogni giorno qualche minuto in più, sempre più spazio, finché tutte le incombenze – famiglia, figli, lavoro – sembrano solo un intralcio a ciò che ci piace: stare al computer. Ho seguito molte coppie in crisi perché uno dei due si era totalmente allontanato dal partner chiudendosi emotivamente nel suo mondo virtuale, altre in cui si era sviluppata una gelosia ossessiva per gli amici virtuali del partner...

È una dipendenza come un'altra? Un mio amico è stato cancellato da una lista di contatti ed è entrato seriamente in crisi, quasi piangeva mentre me lo diceva, eppure è una persona apparentemente solida, anche di cultura. Che succede, professoressa?

Succede che spostiamo il nostro valore nell'accettazione delle proposte di amicizia che otteniamo, e se nel mondo reale ci proponiamo in situazioni più ristrette e quindi controllabili in quanto ci esponiamo, sì, ma solo quando abbiamo avuto segnali positivi, sui social network è come lasciarci cadere nel mezzo di una piazza affollata, e ci sentiamo soli e non voluti se non tutti sono corsi a raccoglierci.

Ma un attacco di panico per queste ragioni è possibile? È un pezzo di te, seppure virtuale, che rischia di scomparire... Se una persona ci sta male si deve sentire malata?

Se la risposta a un evento di questo tipo è un attacco di panico sicuramente dovremmo prendere coscienza della nostra vulnerabilità,

senza però dare a questa parola un significato giudicante. Tutti, chi più chi meno, siamo vulnerabili, anche chi sembra un “duro senza paura”; di solito ci proteggiamo con recinti rassicuranti, e di conseguenza può succedere che quando cade un paletto un pezzo di rete venga giù. Se le risposte sono così forti, come nel caso di un attacco di panico, andare da uno psicoterapeuta che ci aiuti a riorganizzare un recinto più solido dentro di noi e non fuori, come evidentemente avevamo fatto fino a quel momento, è l'unica cosa saggia che si possa fare. Anzi, noi dell'Eurodap, per esempio, facciamo corsi destinati a persone che non dichiarano sintomi, ma che desiderano migliorare e rafforzare il rapporto con se stesse.

Siamo tutti sul famoso orlo di una crisi di nervi? Ogni giorno i media ci ricordano che sulle nostre teste gravano minacce, alcune reali e spaventose, altre assolutamente ingigantite. Facebook e gli altri social non hanno anche una funzione rassicurante? Quando arriva una brutta notizia il fatto di poterla condividere immediatamente con la community non aiuta a placare l'ansia? Non sempre abbiamo intorno persone in carne e ossa con cui parlare delle cose del mondo...

Sono assolutamente d'accordo: questo nuovo modo di stare in contatto in maniera così allargata sia numericamente che spazialmente ha dei grossi vantaggi. Tra cui questo.

Forse aggiornare il proprio status, dire la propria opinione, creare connessioni e gruppi e piantare la faccia in primo piano è un altro modo per dire “io esisto”?

Prendiamo forza dall'esistenza nel mondo delle relazioni virtuali e portiamolo nel nostro mondo reale. La cosa importante è creare sinergie, non chiudersi in camere stagnate: lì sono una persona e qua un'altra, lì posso parlare in un modo e qua in un altro. Integriamoci in un'unica personalità, sempre e dovunque. Per dirla in altre parole, su Facebook o su qualsiasi altro sito di socializzazione in rete

intendiamo iscriverci non dichiariamo il falso. Se non ci proponiamo in modo autentico lì che i rapporti sono parziali e iperprotetti potremmo mai farlo nella realtà?

E se le dicessi che Facebook è semplicemente divertente e crea nuove occasioni di conoscenza e di scambio, che non c'è niente di male e non c'è niente di strano?

Insomma, solo un passatempo come un altro? Per qualcuno potrebbe anche esserlo, ma sinceramente mi aspetto qualcosa di più da un fenomeno che rappresenta un cambiamento epocale. Ripeto: usiamolo con consapevolezza e non per sfuggire ai disagi del nostro quotidiano o per riempire delle solitudini, ci può dare molto di più.

Quindi tutto sta nell'uso che se ne fa. Tre consigli tre, per favore.

Sono quelli che darei parlando di relazioni reali: primo, osserviamoci per conoscere le nostre piccole paure, fragilità, insicurezze; non serve coprirle con atteggiamenti finti o fotografie ritoccate: il consenso che otteniamo in questo modo è per la nostra controfigura, non è per noi, e questo non solo non ci ricarica ma ci convincerà che così come siamo non andiamo assolutamente bene. Secondo, ascoltiamo gli altri: ci possono trasferire informazioni preziose di tutti i generi, in una situazione così ampia gli input sono milioni; teniamo a freno la nostra ansia di esserci dicendo per forza qualcosa, si è presenti anche nell'ascolto. Terzo, tutto ciò che abbiamo imparato on line portiamolo fuori nella nostra vita reale arricchendola, migliorandola e non fuggendone.

Andiamo un momento agli estremi. I bambini, da una parte, che stanno vivendo l'instant messaging e i social come una cosa normale, un modo di relazionarsi come un altro, e dall'altra gli anziani, che possono sentirsi esclusi da questa nuova forma di

comunicazione, ma possono pure – imparando a usare il computer – avere un’ottima opportunità per creare contatti, raccontare, sentirsi vivi e non soli.

Potrebbero e sarebbe anche opportuno, ma vincere la resistenza ad avvicinarsi a un mondo sconosciuto che appare così lontano e così complicato non sempre è facile. Un nonno, ma anche un papà, che deve chiedere a un figlio “come si fa?” vive un grande imbarazzo, ha paura di perdere la sua autorevolezza, senza contare la paura di non riuscire e quindi fare brutta figura. Sarebbe importante che fossero organizzati dei corsi all’esterno, in parrocchia o nei centri sociali, aiuterebbe gli anziani a usare questo mezzo di comunicazione e soprattutto a non sentirsi stranieri a casa loro. Credo sia questa la sensazione spiacevole che stanno provando, che rischia di farli chiudere e deprimere. Però ne conosco anche tanti che sono bravissimi con il computer, che ormai lo utilizzano molto bene e che così, anzi, trovano un terreno di dialogo e di incontro con i nipotini...

Lei ha un profilo su Facebook?

Sì, da poco purtroppo; non ho molto tempo per partecipare alle chiacchierate, ma appena posso vado a curiosare.

E L’Eurodap? Avete il sito, ho visto, ma come si fa a non avere un punto di riferimento sui social? Potreste aiutare tante persone... Vuole che le crei un gruppo? Eurodap, cliccare in caso di panico. Le piace questo nome?

Direi che mi piacerebbe molto: ho letto che in Italia sono stati spesi, tra il 2006 e il 2007, 12 milioni di euro per accertamenti cardiologici e oncologici assolutamente inutili fatti a persone che invece erano affette da sindrome fobico-ossessiva ipocondriaca. Questo ci fa capire che siamo in un momento in cui l’ansia sta dilagando, dato che le certezze che prima ci rassicuravano sono

crollate: il lavoro, il matrimonio, le istituzioni, la difesa del nostro territorio... Ci sentiamo minacciati. Ha presente il discorso che le facevo prima sul recinto? Abbiamo bisogno di informazioni, di notizie e di addetti ai lavori che ci spieghino le nostre reazioni, che ci aiutino a risolverle e non a negarle perché ci sentiamo deboli, e che prima ancora ci aiutino a capire che non siamo malati di cuore o ci sta venendo il tumore prima di cadere nel panico.

Grazie, dottoressa Vinciguerra. Sto per chiederle l'amicizia su Facebook, conto che non la ignori.

Non ci penso assolutamente, è troppo divertente chiacchierare con lei... Anzi, quando approfondiremo questa conoscenza sul piano della realtà?

Caduti nella rete

Questo instant book conserverà per sempre alcune tra le più memorabili frasi degli status di Facebook? Sì, ma in realtà già ci pensa la rete, perché le parole rimangono molto molto a lungo, forse per sempre.

Avrai forse sentito di Fred, un ragazzo francese di trent'anni che un giorno di inizio 2009 ha visto tutta la sua vita pubblicata su un giornale.

Non so come avrei reagito io: per un attimo, probabilmente, leggendo quella specie di coccodrillo, come lo chiamano i giornalisti (vale a dire un articolo pieno di lacrime per una persona che non c'è più), mi sarei sentito morto senza saperlo.

Fred però è vivo, e in quell'articolo della rivista «Le tigre» c'è tutto: i luoghi che ha visitato, i suoi gusti in fatto di ragazze, il suo hobby (suonare in un'orchestrina), il suo lavoro in uno studio di architettura e altre centinaia di dettagli che spesso persino lui aveva dimenticato.

Lì per lì Fred ha sorriso mostrando in giro il giornale, ma non ha capito come sia potuto accadere: nell'articolo si parla anche della sua ragazza, Jennifer, e di un flirt con Claudia... Come può quella rivista bimestrale conoscere la sua vita così a fondo?

Semplice. Grazie a una ricerca su internet: qui Fred ha pubblicato diciassettemila foto (!) su Flickr, è iscritto a diversi social network e ha lasciato ovunque tracce, opinioni, appuntamenti, memo, recensioni e dialoghi con amici e non.

Fred ha chiamato subito la redazione, ma non ha potuto fare nulla: è tutto pubblico, è tutto su internet, non c'è stata alcuna violazione della privacy.

Quella pubblicata è la prima net-biografia e Fred ne è il protagonista, passerà alla storia della comunicazione e della privacy.

Nei social, ma direi in tutta la rete, finisci sempre per lasciare qualcosa di te. Per fortuna solo quello che vuoi lasciare tu, ma il

problema è che spesso perdi questa consapevolezza, ti dimentichi che stai “pubblicando” e puoi dare informazioni o dire cose che un domani potrebbero avere un riflesso nella tua vita. Anche se domani sarai un'altra persona quello che sei stato in passato sarà facilmente accessibile.

Una frase bellissima recita: “Ciò che facciamo in vita riecheggia nell'eternità”.

Beh, riecheggia sicuramente anche su internet.

Il garante per la privacy ha stilato un decalogo per chi non conosce bene la rete, soprattutto. Se rimangono suggestioni o battute di spirito non succede nulla, ovviamente; però attenzione ai dati personali.

Esempio concreto: il lavoro. Il 77% di chi recluta personale cerca possibili candidati sul web, e di questi il 35% afferma di aver eliminato un candidato sulla base di informazioni scoperte navigando in rete. Se si tratta di assumere una persona tra due e una delle due ha lasciato on line qualcosa di compromettente... assumono l'altra. Per fortuna due aziende su tre non lo fanno, e dico per fortuna perché credo sia davvero ingiusto legarsi a elementi trovati sul web, magari falsi (cosa frequentissima), per valutare una persona. In ogni caso il Garante per la privacy – anche sulla scorta di quanto messo a punto dalle altre autorità garanti del mondo, riunite a Strasburgo nell'ottobre 2008 – ha preparato un elenco di raccomandazioni agli utenti affinché prestino bene attenzione a quali informazioni pubblicare. “Ma anche i fornitori di servizi di social network devono essere sottoposti a una serie di obblighi” ha spiegato il Garante. “Questi devono prevedere configurazioni tecniche orientate a favorire la privacy degli utenti ed informarli in modo corretto e trasparente sulle conseguenze che potrebbero derivare dalla pubblicazione di dati personali in un profilo. Devono inoltre garantire che i dati degli utenti non siano rintracciabili dai motori di ricerca se non con il loro previo consenso. Agli utenti deve essere consentito di cancellare ogni informazione pubblicata sul social network”.

Ecco le regole per gli utenti suggerite dal Garante:

Autogoverno

Pensarci bene prima di pubblicare propri dati personali (soprattutto nome, indirizzo, numero di telefono) in un profilo-utente.

Uso consapevole

Tenere a mente che immagini e informazioni possono riemergere, complici i motori di ricerca, a distanza di anni.

Rispettare i terzi

Astenersi dal pubblicare informazioni personali e foto relative ad altri senza il loro consenso. Ci potrebbero essere ripercussioni penali.

Cambiare login e password

Usare login e password diversi da quelli utilizzati su altri siti web, ad esempio la posta elettronica e per la gestione del conto corrente bancario.

Essere informati

Informarsi su chi gestisce il servizio e quali garanzie dà il fornitore del servizio rispetto al trattamento dei dati personali. Utilizzare impostazioni orientate alla privacy, limitando al massimo la disponibilità di informazioni, soprattutto rispetto alla reperibilità dei dati da parte dei motori di ricerca.

Ecco quelle per i fornitori:

Favorire la privacy

I fornitori di social network devono prevedere configurazioni tecniche orientate a favorire la privacy.

Informazione trasparente

Devono informare gli utenti in modo trasparente sulle conseguenze che potrebbero derivare dalla pubblicazione di dati personali in un profilo.

Garantire non rintracciabilità dati

Devono garantire che i dati degli utenti non siano rintracciabili dai motori di ricerca se non con il loro previo consenso.

Limitare visibilità intero profilo

Agli utenti deve essere consentito di limitare la visibilità dell'intero profilo, così come di recedere facilmente dal servizio e cancellare ogni informazione pubblicata sul social network.

INTERNET È COME ANDARE PER STRADA: "OKKIO"!

Se la rete è piena di trappole e di pericoli per gli adulti figuriamoci per i giovanissimi, ai quali il social network piace decisamente parecchio.

Già nelle interviste a Paola Vinciguerra e Davide Bennato hai letto che è sconsigliabile l'uso eccessivo dei social da parte di persone ancora in formazione come i ragazzi. C'è anche qualcos'altro, però, per esempio il pericolo di adescamento (*grooming*): se mentre i figli sono collegati alla rete i genitori anziché vigilare (senza essere invadenti, dando fiducia ma senza lasciarli allo sbarraglio, soprattutto se sono davvero piccoli) li lasciano soli alle prese con le insidie di internet allora permettono implicitamente che corrano dei rischi. Navigare in internet è come andare in giro per strada, ci sono persone pericolose, per di più mascherate.

Alla presentazione di un'indagine Swg commissionata da Moige e Symantec – alla quale erano presenti anche rappresentanti della polizia postale – è stato lanciato un allarme. Non solo internet e social networking: il pericolo viene anche dagli MMS come da tutti gli altri strumenti che i ragazzi hanno a disposizione on line per comunicare tra di loro (chat room, instant messaging, file sharing). Ecco i risultati di un'indagine condotta su un campione di seicento genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 15 anni: oltre la metà degli intervistati (il 52% contro il 43% di un'analogha indagine del

2006) ha dichiarato che i propri figli navigano in rete ogni giorno. L'83% dei genitori è particolarmente preoccupato dalla possibilità che i propri ragazzi si imbattano in siti con contenuti non adatti, ma solo il 19% affianca sempre i figli e solo il 59 ha dotato il pc domestico di un sistema di sicurezza per controllare l'accesso a siti e pagine inadatte.

La polizia postale dal 1998 a oggi ha monitorato 293.204 siti, ha segnalato all'estero 10.977 siti pedofili e ne ha chiusi in Italia 177; 238 persone sono state inoltre arrestate e 4.465 denunciate.

COME UN PAESE

Sui social dunque, come in tutta la rete, ci sono tanti pericoli, non troppo diversi, alla fine, da quelli della vita reale.

Prendiamo un piccolo centro, dove tutti fanno tutto di tutti. La differenza è che se vuoi dire male di una persona, ad esempio, in Facebook puoi agire nell'anonimato, mandare un rapido messaggio a tutti e sparire. È una diffamazione bella e buona e può portare a una querela – il responsabile rischia seriamente se si risale al suo nome attraverso gli identificativi del computer – ma si può fare. Messaggi come questo che sto per farti leggere (nel quale ovviamente ho cambiato il nome dell'attrice alla quale si riferiva), inviato a tantissimi iscritti, sono difficili da fermare, anche se i social hanno un pulsante (Segnala messaggio) per far bannare l'autore. Nel frattempo, infatti, i messaggi girano, con il loro solo scopo: fare del male a qualcuno.

Attenti a Luciana Bianchi è pericolosa

La Voce della Verità

Luciana Bianchi sei una puttana, ti fai scopare per ottenere il lavoro, illudi la gente per bene. Sei una ricattatrice e una troia, vergognati. Lo

farò sapere a chi compete e sarai finalmente scoperta ti farò terra bruciata attorno, rovinerò la tua reputazione in giro. Sei una vergogna per tutte le attrici come me che cercano di conquistarsi onestamente il lavoro, sei falsa. Faresti meglio a sparire a ritornare in Puglia da dove non saresti mai dovuta andare via. Stai alla larga dal mio fidanzato, non ti farà mai lavorare, e non nominarlo mai più. Sta' molto attenta, non scherzo.

Credo farebbe meglio a stare attento chi ha trovato questo sistema vigliacco per diffamare un'altra persona. Odore di reato.

Quello che non ti aspetti

Curiosità dal mondo di Facebook: applicazioni utili e inconsuete (nel bene e nel male) per arricchire il proprio profilo, contatti cercati, desiderati, temuti...

PASSI IL TEMPO SU FACEBOOK... A FARE COSA?

Lo so cosa avrai sentito in giro: i social servono molto per l'acchiappo. D'altra parte è una delle più diffuse abitudini dell'essere umano, no? E poi si scherza, si cazzeggia, si ride di tutto e tutti, si spettegola, si sente il parere degli altri, ci si inoltra in discussioni serissime... Magari quest'ultima attività è un po' meno comune, a occhio e croce, ma si fa anche questo nei social.

Se qualcuno scrive qualcosa che ti piace puoi esprimere gradimento con il pollice in su, ad esempio. Al momento è l'unico "sentimento" riproducibile con un clic – niente di originale, dato che il sistema riprende quello di *liking* reso famoso da un'altra comunità, Friend Feed, e che anche Oknotizie di Virgilio.it e Liquida hanno già sistemi di votazione del genere – ma questa funzione tende a rendere Facebook sempre più un luogo di condivisione, di stimoli, di interattività.

A questo in realtà contribuiscono soprattutto le tante applicazioni disponibili, in grado di vivacizzare notevolmente il proprio profilo. Programmi, giochi, sondaggi e quiz ci permettono di interagire con gli altri, ci aiutano a organizzare la vita, ci fanno divertire o semplicemente perdere un po' di tempo. Ne possiamo anche creare di nostre: il limite è la fantasia, e le procedure guidate consentono di mettersi all'opera senza doversi studiare dieci libri di programmazione.

La più diabolica è nata da poco, si chiama Affari degli amici.

È un sondaggio apparentemente innocuo, magari un po' più intrigante degli altri perché le domande riguardano qualcuno che conosci: "Trovi attraente Mario Rossi?", per esempio. E tu rispondi sì oppure no. Dopodiché ti appare un'altra domanda: "Secondo te Mario Rossi dorme ancora con l'orsacchiotto?", e tu pensi a Mario e rispondi sì oppure no.

Le domande, però, possono essere molto più pesanti: "Pensi che Mario Rossi abbia mai fatto sesso con due donne diverse nello stesso giorno?", oppure "Pensi che abbia mai rubato in un negozio?" o "Pensi che sia un amico fidato?" e via dicendo, sino a toccare argomenti delicati come gli stupefacenti, la fedeltà o l'affidabilità.

Sulla bacheca di Mario Rossi appare intanto la stessa domanda posta a te, e oltre alle opzioni di risposta sì o no c'è anche una terza possibilità: Controlla quello che pensano di te. Potrebbe mai Mario, o chiunque altro al suo posto, resistere a un'opportunità del genere? Mario cliccherà per vedere che cosa gli altri stanno dicendo di lui e troverà un lungo elenco di domande e di risposte. Qualcuna lo incuriosirà e lo porterà a farsi delle domande... Chi dice che ho addirittura disturbi della personalità? Chi dice che ho avuto fantasie su di lei?

Inutile dire che questa applicazione dà anche la possibilità di sapere chi ha osato dire cosa.

In che modo? Spendendo crediti, che si ottengono rispondendo ad analoghe domande sugli altri.

È molto, molto semplice, ma se ne ottengono pochini. Per ottenerne molti c'è però un sistema rapido: comprarli. Come viene ben spiegato, si possono acquistare direttamente o avere in omaggio comprando suonerie per cellulare, giochini e oroscopi.

Come resistere? Chi non vorrebbe sapere che cosa si dice alle sue spalle? Chi non vorrebbe conoscere un ammiratore segreto?

È un'applicazione geniale o diabolica, se preferisci. Di sicuro è una straordinaria macchina da soldi.

È una degenerazione del social, perché se è vero che anche nella realtà si parla alle spalle degli altri qui il tutto viene stimolato allo scopo di lucrarci sopra.

Per il resto, come dicevo, le applicazioni di Facebook (sia interne che esterne) sono tante. Vediamone alcune.

Applicazioni interne

Task Master

Questa applicazione trasforma FB in una vera e propria segretaria virtuale. Appuntamenti, scadenze, date, incontri, impegni. Ti segni tutto qui e ogni giorno nella casella di posta arriva la lista di cose da fare.

Bookshelf

Se ami leggere libri e poi discuterne e commentarli con altri questa applicazione è perfetta. A prescindere dal fatto che sapere cosa legge una persona serve a conoscere i suoi interessi, Bookshelf consente di stilare una top ten di libri, con recensioni e commenti.

A dispetto del nome, comunque, questa applicazione può essere estesa ai film, ai cd musicali e così via.

Carpool

Se vuoi fare un viaggio ma non hai soldi questa applicazione può tornare utile. Qui sono elencati altri utenti che stanno per partire in auto: se la cosa ti interessa puoi chiedergli un passaggio! Se invece l'elenco non presenta mete per te utili puoi sempre fare una richiesta precisa a tutti, così se in futuro qualcuno farà quel viaggio volendo più contattarti. Sono inclusi orari e appuntamenti ed è possibile anche offrire un posto per dormire.

Chip In

Questa applicazione consente di racimolare un po' di denaro. Se qualche nobile causa necessita di fondi o qualche associazione deve raccogliere denaro per per beneficenza Chip In si preoccupa di diffondere e informare gli altri di questa iniziativa. C'è chi ha tentato anche (e con successo) di raccogliere fondi per pagarsi le vacanze o la rata dell'auto...

Fliptrack

Con questa applicazione è possibile creare videoclip a partire da foto, video e disegni pubblicati dai propri amici. Si può aggiungere una colonna sonora e ci sono anche numerosi “effetti speciali”.

Food Fight!

Questa applicazione è veramente buffa, ma nel mondo ha attratto già circa due milioni di utenti. È un giochino molto semplice: ogni giorno riceviamo del denaro virtuale con il quale possiamo acquistare del cibo da tirare addosso a qualcuno dei nostri amici FB. È un passatempo spensierato e divertente, soprattutto perché è possibile lasciare commenti durante la battaglia.

Friend Wheel

C'è qualcuno che vorresti conoscere arrivandoci attraverso una serie di persone? Friend Wheel, la ruota degli amici, fa proprio questo, mostrando uno schema degli intrecci, alcuni insospettabili, tra le persone che conosci.

Matches

Come applicazione non è troppo diversa da Affari degli amici, della quale ti parlavo prima.

Hai ammiratori segreti? Vuoi esprimere un giudizio su qualcuno in forma assolutamente anonima? Matches fa proprio questo: commenti, gossip e passioni più o meno ricambiate sono tutti elencati e commentati. Magari ci sei anche tu: qualcuno ti ama e neanche lo sai!

MyCity

È un gioco molto interessante che ricorda un po' *SimCity*. In MyCity vesti i panni di un sindaco il cui obiettivo è quello di far espandere, crescere e prosperare la tua città. Costruisci strade, ponti, industrie, luoghi d'affari, parchi... Se li progetti con criterio e senso pratico verranno apprezzati dai cittadini, altrimenti ti odieranno!

SplashCast

Con SplashCast puoi creare un vero e proprio canale televisivo personalizzato. Si possono aggiungere contributi filmati, musiche, immagini, note e commenti. Poi si va “in onda” in streaming.

LastFm

Da non confondere con l’omonimo social network dedicato alla musica, anche se la musica c’entra. Con questa applicazione è possibile creare playlist dei nostri brani preferiti, e chiunque può poi ascoltarle come attraverso una web radio.

Stories

Puoi scrivere storie in una maniera del tutto atipica: in collaborazione con i tuoi amici. Inizi un racconto, poi questo passa a un altro che lo continua e così via. Trama e finale, va da sé, sono assolutamente imprevedibili!

WalkieTalkie

Facebook prevede già una chat per chiacchierare in tempo reale, ma molti preferiscono questa applicazione innanzitutto perché implica l’utilizzo del microfono, e quindi della voce. Si può evitare di scrivere, e questo per chi è lento sui tasti o per chi è pigro è una vera manna!

Applicazioni esterne

Molti programmatori nel mondo si sono dati da fare per creare applicazioni esterne al social network. Ecco qualche esempio.

FizzBoost

Questa applicazione ti tiene informato su tutte le novità riguardanti i tuoi amici su Facebook senza dover entrare nel sito e consultare la bacheca. Le novità, infatti, appaiono direttamente sul tuo desktop.

Fonebook (per Windows)

Con Fonebook puoi importare in Outlook, il programma per la gestione della posta elettronica, le informazioni dei tuoi contatti FB. La rubrica diventa quindi un vero e proprio “schedario” dei tuoi amici.

Facebook Photo Uploader

Se vuoi caricare una serie di foto su FB questa applicazione ti aiuta. Si tratta di un programmino con il quale puoi catalogarle, ritagliarle, taggarle e quando sono pronte caricarle tutte in un colpo sul tuo profilo.

SkyBook

Con SkyBook è possibile navigare e utilizzare Facebook con uno smartphone.

IL CAPO TI CHIEDE L'AMICIZIA

Il social network è democratico, non credi? Siamo tutti uguali e quindi il nostro capo, che magari non ci piace neanche troppo sul lavoro, può ritrovarsi curiosamente a essere nostro amico.

Facebook è in auge da circa cinque anni (in Italia, però, il boom si è avuto, come sappiamo, solo negli ultimissimi mesi) e si sono riscontrati molti casi di gruppi di lavoro che si ritrovano lì persino durante l'orario d'ufficio. Questo vuol dire che due persone che magari sono in stanze diverse... comunicano con Facebook! Come dicevo ci sono casi in cui il datore di lavoro, il superiore o il capufficio una volta in rete diventa altro, un amico.

In molti uffici è vietato l'utilizzo di internet per cose che non riguardino direttamente il lavoro, però secondo me è un errore. O meglio: se chi lavora pensa solo ad aggiornare il proprio profilo su FB ovviamente sta sbagliando, però se si tratta di una cosa moderata, ad esempio aggiornamento e dieci minuti appena arrivati e

altri dieci minuti a metà giornata non si tratta di venti minuti persi, perché possono servire a condividere le proprie emozioni, le gioie o le frustrazioni anche riguardanti il lavoro, possono servire a sciogliere le tensioni e a trovare qualche contatto utile e qualche aiuto da sfruttare proprio per la professione.

E se si diventa “amici” del capo... Beh, pensare che il capo in questo modo può anche sapere molto della propria vita privata può essere un po' inquietante, tutti potremmo avere degli sfoghi on line in momenti di rabbia che non vorremmo che lui leggesse. Patrice-Anne Rutledge, esperta di social networking, però, trova incredibile questo nuovo modo di relazionarsi: “In genere i rapporti migliorano” spiega, e “una volta che il capo conosce meglio la vita e i problemi dei suoi dipendenti diventa più comprensivo su tutto. E anche il contrario. I dipendenti scoprono che alcuni aspetti del carattere del loro capo hanno delle motivazioni condivisibili”.

Conoscersi significa amarsi? Non so, però scoprire interessi comuni, come uno sport o un hobby, è anche un altro mezzo per stringere rapporti ed eliminare le distanze: “Per la prima volta assistiamo a casi in cui un imprenditore è costretto a licenziare un dipendente e questi, attraverso FB, sebbene nei guai, comprende le ragioni del capo conoscendo a fondo la persona e il problema” continua la Rutledge, “ma anche il contrario, l'umanità amplificata ha portato un datore di lavoro ad aiutare un ex dipendente a trovare un altro posto di lavoro. Cose del genere non si erano mai viste”.

CACCIA AL VIP

Vuoi fare i complimenti alla conduttrice di un programma? Vuoi proporre la tua canzone a un famoso cantante? Vuoi fare una critica a un giornalista tv? Vuoi curiosare nella bacheca del grande attore e chiedergli quale sarà il suo prossimo film? I social network possono farti arrivare a persone che mai avresti pensato di poter raggiungere.

Questo in teoria. In realtà è spesso difficile che l'autentico titolare di quel nome e di quella faccia accettino la tua richiesta di amicizia, e quando accade non potrai andare molto oltre la possibilità di scrivere sulla sua bacheca e tenerti aggiornati su ciò che fa, su quello che dice. Le e-mail però di solito si possono mandare, c'è una buona possibilità che vengano lette e una discreta possibilità di ricevere risposta, specie se la lettera contiene domande precise e nessuna richiesta inopportuna.

Striscia la notizia ultimamente ha mostrato parecchi vip lamentarsi dei tanti falsi che circolano sui social. Non so perché qualcuno si diverte a impersonare qualcun altro, forse vuole leggere ciò che gli viene scritto in privato, forse è un gioco: di sicuro è una persona che ha tempo da impiegare così.

In coda riporto alcuni indirizzi Facebook autentici: sono tutti quelli che lo stretto tempo a disposizione per questo instant book ha consentito di verificare. Uno sguardo attento può far capire se un certo vip è davvero lui o no, anche se l'assoluta certezza la si può avere solo quando lo si incontra di persona e glielo si chiede. Un modo è dare un'occhiata approfondita alle informazioni presenti sul profilo e alle fotografie caricate, scorrendole ci si fa presto un'idea. Si può controllare anche l'indirizzo e-mail: se è presente e se corrisponde al nome è un primo indizio positivo (piccolissimo però, perché potrebbe essere falso anche quello). Anche uno sguardo agli amici può aiutare a capire, e ancora di più scorrere la bacheca per vedere chi lascia messaggi e di quale tenore. Se nello status il vip annuncia un prossimo impegno lavorativo che non era già facilmente reperibile su internet questo costituisce un altro indizio positivo.

Le immagini possono aiutare molto a stanare i *fake*: se sono foto che si trovano agevolmente in rete o foto con i fan allora probabilmente si tratta di un impostore. È molto difficile che un vip pubblichi tra le sue foto quelle con i propri estimatori, visto che nemmeno le possiede...

Qualche dritta

Che dire, non poteva mancare qualche dritta e qualche truccetto. Ho chiesto a mio fratello Gianluca, molto aggiornato su quello che accade in internet, di individuare le dieci regole del perfetto utente di social network.

1. Prestare attenzione a chi ci chiede l'amicizia

Dare amicizia a chiunque fa perdere un po' di personalità alla nostra pagina. Molti quando ricevono richieste da sconosciuti mandano un'e-mail per capire chi sono e perché dovrebbero essere amici. Questo aiuta anche a scrivere degli status senza paura di offendere involontariamente chi li leggerà.

2. Creare dei gruppi

Magari in aree in cui non c'è troppa saturazione. È inutile aprire l'ennesimo gruppo contro la guerra o il razzismo. Cerchiamo temi non troppo battuti da altri gruppi.

3. Non assillare troppo amici e gruppi

Non costringiamo le persone a passare ore a rispondere o commentare i nostri post. Se si vuole discutere di qualcosa con qualcuno c'è sempre la chat!

4. Non esagerare con le applicazioni

Alla fine non ci si capisce più nulla. Ci sono decine di applicazioni, ma non per questo dobbiamo attivarle tutte!

5. Non invitare gli amici a iscriversi a gruppi o attivare applicazioni a caso

Se conosciamo bene chi è nostro amico sul social sappiamo anche quali applicazioni o gruppi possono interessargli. Evitiamo di compilare liste per inviti a caso, moltissimi utenti non ce la fanno

più a vagliare gli infiniti gruppi e fan club che ogni giorno gli vengono proposti da altri.

6. Di tanto in tanto dare un'occhiata alla lista dei gruppi ai quali siamo iscritti

Se entriamo in un gruppo e poi non lo frequentiamo mai o addirittura ce ne dimentichiamo è come non essere iscritti. Ogni tanto un'occhiata alla lista dei gruppi dei quali facciamo parte fa bene: eliminiamo quelli relativamente ai quali tutta la nostra partecipazione consiste nell'esserci iscritti.

7. Cercare di essere membro di almeno trenta gruppi

Il numero è a titolo di esempio, ma l'essere membro di un gruppo dice molto di noi, di come la pensiamo. Essere iscritti a vari gruppi aiuta le altre persone a conoscerci meglio.

8. Cercare di mettere status o creare discussioni stimolanti

Status e discussioni devono stimolare la reazione al commento di amici e conoscenti, così da aiutare anche altri a conoscersi e confrontarsi... Si tratta di un social network o no?

9. Rendere il proprio profilo interessante da leggere

Foto o brani di articoli interessanti rendono la pagina invitante. Applicazioni come Friends Wheel, Flixter, Wordpress e iRead aiutano molto in questo, aggiungono vita alla nostra pagina o al nostro blog.

10. Partecipare alla vita del social network

Creare eventi, discussioni stimolanti, far conoscere persone tra loro e illustrare le attività che svolgono. Cerchiamo di rendere il social network degno di questo nome e scopriremo che è utile, divertente e che, se ben gestito, completa la nostra giornata.

Ecco invece qualche altro consiglio su Facebook in particolare:

1. Amici

Nella lista Amici sul lato sinistro della pagina appaiono a caso alcuni dei nostri amici. In alto a destra c'è il simbolo di una matita. Cliccandola compare un riquadro in cui si può impostare quanti amici visualizzare e se vogliamo quelli da visualizzare sempre (scavalcando in tutto o in parte la funzione random).

2. Importa da altri siti

Si possono importare storie, aggiornamenti e servizi da altri network come Flickr, YouTube, Last.fm, Picasa e via dicendo con la funzione Importa, in cima nel nostro profilo: dopo Aggiorna stato/Condividi link/Aggiungi foto si trova un triangolo dal quale scende un menu in cui appare, tra le altre, la funzione Importa. Una volta cliccata offre alcuni network amici di Facebook che possiamo scegliere per avere, nella nostra pagina, gli aggiornamenti in modo automatico.

3. Mostra cosa pensano di te

Volendo si può mostrare cosa i nostri amici pensano di noi. Sembra strano, ma molti utenti vogliono conoscere il giudizio che altri hanno di noi.

Se volete che i vostri amici lascino commenti o testimonianze esiste un'applicazione chiamata appunto Testimonials. È semplice, basta aggiungerla da questo indirizzo: www.facebook.com/apps/application.php?id=2588290420.

Non c'è nulla da configurare, a parte decidere se, quando qualcuno esprime un giudizio su di voi, la notifica debba arrivare subito via e-mail o SMS. Possiamo iniziare scrivendo testimonianze sui nostri amici: risponderanno.

4. Crea eventi

Organizziamo una mega festa, diciamo ai nostri amici che partecipiamo a un concorso di bellezza, giochiamo a pallone con la nostra squadra, suoniamo in un concerto... Gli eventi si possono pubblicizzare. Andiamo nella sezione Home e in alto a destra troviamo l'icona Eventi (si può anche cliccare sull'icona nella barra fissa in basso). Qui vengono mostrati gli eventi organizzati da

amici. Sempre in alto a destra c'è il pulsante Crea evento, che apre una scheda da riempire con i dati che spiegano di cosa si tratta (e consentono l'aggiunta di foto).

5. Disattiva il tuo account

Se per un periodo non ci connettiamo per una qualsiasi ragione è bene disattivare l'account per evitare che gli amici ci contattino inutilmente. Dal menu Impostazioni in alto a destra si clicca sull'ultima opzione della lista che compare. Attenzione: disattivare l'account (finché non lo si riattiva con la stessa procedura) non significa cancellarsi da Facebook per sempre. In questo caso bisogna usare un modulo che si trova a questo link: www.facebook.com/help/contact.php?show_form=delete_account.

Contrariamente alla funzione Disattiva cancellare un account non è reversibile.

6. Personalizza l'estetica della pagina

Non sarà al livello di MySpace (non ancora, almeno!) ma anche in FB è possibile decorare la propria pagina con immagini: sono tante, infatti, le applicazioni ad hoc. La più famosa è Facebook Expressions, che contiene decine di immagini (wallpaper) divise per categorie: http://apps.new.facebook.com/expression_templates/canvas?ref=home.

7. Mercatino dell'usato

Facebook può essere anche un valido mezzo per vendere delle cose. Il mercatino dell'usato è infatti sempre attivo, e chiunque può aggiungere il proprio annuncio. Per arrivarci ecco il link: <http://www.facebook.com/marketplace>.

C'è un pulsante in alto per aggiungere la propria inserzione di vendita o per richiedere qualcosa che vogliamo comprare. Magari qualcuno la vende! Il Marketplace di FB ha anche una sezione case e una per chi cerca o offre lavoro.

8. Fai sapere se sei on line o no

Nella pagina, in basso a destra, compare un punto verde: vuol dire che tutti sanno che siamo online e abbiamo attivato la chat.

Cliccandoci sopra si può modificare questa funzione per non far sapere alle persone in linea che siamo presenti. Una volta disattivata la notifica di stato il pulsante diventa rosso.



Il vortice

Che fai in questo momento ?

Piccola nota: troverai gli status così come sono, anche con errori e punteggiatura “innovativa”.
Del resto è una cosa nuova. È un gioco nuovo.

Elisabetta Buongiornoooooo mondoooooo...

Stefano Già sveglio pronto per il lavoro... Forse è un po' presto... Tornerò a dormire...

Alexia ...Guarda apparire in lontananza le prime luci dell'alba...

Patrizia Sorride il timido sole. Lo spirito si rigenera. Un'altra giornata ragiona sulle sue possibilità.

Rita Fantozzi vede il sole e si illumina.

Marta vorrebbe tanto tornare sotto il suo bel piumone!

Mariagiulia Votta Svegliata dal bacio di un fiocco di neve.

Sara Fa sei cose contemporaneamente... e nonostante ciò è in ritardo...

Pamela Si fa così... Giusto un po' di rossetto & cioccolato... :)

Massimiliano si è accorto di essere agli sgoccioli quando invece di vestirsi si stava rimettendo il pigiama...

Eleonora Tocanne Oggi mi sono svegliata, dudda dabbada... e allora Fluimucil, Efferalgan, pastiglie di Iodosan... Come faccio a cantare a squarciagola al concerto di stasera???

Marcello Lu sulì è già spuntatu intra a lu mari... e vui bidduzza mia durmiti ancora...

Saverio ...E improvvisamente... improvvisamente tutto...

Daniela Sarra si veste da palombaro e va... nel traffico di Roma.

Ivano Zoppi è nel traffico. Ma dove va tutta sta gente?

Chiara e la voglia di uscire ma nn posso ancora: cjrkhauilfhli ecco.

Irene Ma ieri non ho capito proprio niente... Se mi date per favore informazioni sulla mia serata!! Grazie!

Alice On air... completamente devastata!!!! Aiuuuu uuutoooooooooooooo...

Fabrizio Battocchio tentò la fuga in tram verso le 6 del mattino da una bottiglia di orzata dove galleggia Milano.

Mauro 8 - La vita è ricchezza, valorizzala.

Alessandro alza il PIL.

Sandro Una città piena di “inquietudine ed orrore”, adagiata sotto il riflesso di un sole malato e abitata da morti viventi.

Alessandra Sono troppo contenta! Quasi sicuramente in primavera mi dimettono un bimbo... Francesco non ha più bisogno di me!! Che soddisfazione ragazzi...

Luciano Giacchi Cosa fa in questo momento? Che domande... quello che fa di solito!

Rosario Perché i negozi aperti 24 ore su 24 hanno la serratura?

Beppe ha le gomorroidi.

Maurizio Sbordoni Possibile che il mio giardiniere qualsiasi parola dica trovi collegamenti per ore con i suoi parenti? Stamattina ho detto “reificazione”.

Lorenzo Battistello Errare è umano ma per incasinare tutto è necessario un computer...

Monica Ho finito il caffè... Ditemi, da chi inizia la strage?

Viviana Viviana ma... anche no...

Marina A.A.A. Cercasi ragazzo di razza, bastardo l'ho già avuto!!!

Paki pensa che se da internet togliessero tutti i siti porno rimarrebbe solo un sito con scritto: "Ridateci il porno".

Vanessa ...Imprevisti... E resto a casa...

Laura Vaccaro voleva continuare a sognare...

Francesca Brancadoro Machebelcapi'ncasu.

Duccio Forzano in ascensore a Milano ha trovato un tanga marrone tristemente abbandonato...

Simona Gangemi Sono dentro al letto con il mio amore...

Olivia Gobetti Spesso non fare nulla è più difficile che non fare qualcosa...

Luana Spagnolo Se ami... devi amare forte!!!

Francesca Brancadoro La vita è come una scatola di cioccolatini: non sai mai quello che ti capita. Eh, basta non confondere la m...a con la cioccolata!

Alessandra Corbi ...argh, ha risposto a domande sul sesso fatte dal figlio!

Paolo Buzzurro E si ce more qui su Facebook? Retrospectives on line.

Donatello Bonuomo Stasera esco con una ladra...

Fabio Calvi con papà su Facebook.

Cristina Ditta ha fatto la sua prima lezione di pilates ed è assolutamente certa che non ci andrà mai più!!

Stefano Orsucci deve fare l'aerosol al suo gatto (davvero!)

Giancarlo SMS, Facebook... Un nuovo tipo di comunicazione sta avendo un successo eccezionale... Perché? Forse è l'unico modo per non essere interrotti mentre si parla.

Paola Jacobbi nella abituale disperazione aeroportuale di Fiumicino.

Dado Pellegrini Rosalina in posa china ci parcheggia la bicicletta e quando è sera, sera...

Arianna si domanda come mai tutti i guanti abbiano il mignolo tanto lungo!!! O sarà il mio ditino che è troppo corto?!?!?!?

Armand con un occhio rivolto ai nuovi sondaggi nazionali, medita sulle adunate oceaniche, e le spese faraoniche, che attendono il re taumaturgo di Chicago.

Giorgia De Angelis è all'asilo... decapitando le bambole, o gonfiandole (il business rende molto di più)! A ragazzi' guarda che lo offro io il caffè... :)

Giulio Basoccu si sta facendo un tatuaggio... Una teglia di pomodori al riso... Sulla spalla destra.

Jessie Un politico pensa alle prossime elezioni, un uomo di stato alle prossime generazioni.

Giuliana Lunedì... rimettiamo in moto le chiappe, ragazzi.

Barty Colucci Gennaro Gattuso è talmente forte che quando tra il freno a mano della sua macchina fa jackpot al SuperEnalotto...

Elena Pizzata di classe del 23: accettasi bustarelle per svelare i candidati ai fiori d'arancio.

Alessandra Corbi Eh, che faccio? Lavoro!

Federico deve ignorare la depressione... *Deve.*

Maria Luigia ...3 mandarini e 3000 pensieri...

Walter Cagnos' Certi finti amici sono come le banche... Ti vogliono sempre fregare... Soluzione: non dare mai i propri dati... Io do quelli del mio vicino di casa noioso!

Gianmaurizio Grigio... Bigio... Topo Gigio...

Jocelyn Hattab Bisogna scegliere tra amare le donne o conoscerle: non c'è via di mezzo.

Gabriele si lancia in una nuova settimana tra caffeina e musica per segretarie.

Martina Voglio qualcuno.

Sabrina Mi spiegate gli uomini?

Aldo è strafelice che *Gomorra* non va agli Oscar... lo amo il mio Paese, cribbio.

Giorgia De Angelis urla: "Schiacciami!!"

Federica De Denaro ha appena perso 3 partite di tennis alla Wii rischiando ad ogni colpo di far volare una delle sue figlie per aria.

Manu Dolcenera Siete pronti per continuare il nostro viaggio insieme?? Andiamooooooooooooo!!

Roberto Di Giovanni La vita mi è cambiata per un suo battito di ciglia.

Petra Loreggian vorrebbe che il calciatore che ha nella pancia decida di fare il dj come papà... decisamente meno doloroso.

Claudio Magrelli Tutto per un culo. Sono proprio un coglione.

Aldo Dalla Vecchia Il cielo è color lavagna, pioviggina e nulla va come dovrebbe. È una giornata "boh".

Duccio Forzano parla parla parla parla...

Paola Jacobbi Alle prese con traslocatori molto spiritosi. "A che punto siete?" domando. E loro: "Di non ritorno!"

Chiara Morelli Eccolaaaaaa... una scarica vitale elettrica vi attraversi l'anima...

Giuseppe Garibaldi La differenza tra dittatura e democrazia. La dittatura: "Zitto!". La democrazia: "Parla quanto ti pare, tanto..."

Giancarlo Dotto Compro nella sala del cinema e tutto ora sembra migliore.

Gerardo Di Liberto L'uomo, come un pittore, deve conoscere i colori base del sesso e quindi sperimentare le diverse combinazioni per creare nuove opere d'arte.

Fabio Pastrello è un essere (e)statico!!

Olivia Gobetti Vedere per credere o credere per vedere?

Andrea Doria fa una domanda flash: "Ma il cetriolino dentro il cheeseburger lo mangiate o lo buttate?"

Francesca Brancadoro segue il consiglio dell'indiana e si mette un pasticcio di uova, olio e miele nei capelli...

Francesca Brancadoro Se un uomo parte con delle certezze finirà con dei dubbi; ma se si accontenta di iniziare con qualche dubbio, arriverà alla fine a qualche certezza.

Joe Violanti Sei fantastico! Firmato Joe Violanti

Max Pagani ...lotta col virus dell'influenza... chec@#*

Francesca Lodo Voglio... sì, voglio l'estate... e te.

Luca Costa abbaiargabbio.

Angela vuole vivere una storia d'amore...

Costantino Della Gherardesca ha una leggerissima insonnia tipo II di Aronofsky.

Antonio Basta dire stronzate... Prima o poi giuro che smetterò...

Paolo Chi impara, ma non pensa, è perduto. Chi pensa, ma non impara, è in pericolo.

Gaia ha appena letto gli auguri di natale nel suo 2° tel. che ha acceso solo ora... Non è il caso che io risponda!!!

Giulio guarda la merce ed i mobili del negozio in vista del trasloco... Qualcuno su FB è amico di Eta Beta?

Paola Jacobbi Se chiedete l'amicizia a Veltroni viene fuori una finestra con scritto "Walter ha già troppi amici". Forse non sono quelli giusti...

Patrizia Caridi vi informa ke l'idraulico le ha detto ke viene x le 4... sti caxxxx se è lento ahahah!

Mimmo Lombezzi Sono lontano da Gaza... a seguire coraggiosamente la guerra... sul computer.

Francesca Brancadoro ...Chi ha subito un danno è pericoloso perché sa di poter sopravvivere...

Paola Jacobbi invidia il principe Carlo. 60 anni e nemmeno un giorno di lavoro.

Francesca Lodo Sono uscita con mamma... come i vecchi tempi... carrello... spesa e viaaaa...

Pierluigi Girardi se ne va dal pc... ma vi segue dal telefono...

Claudio Astorri è allarmato, la ionosfera sta cadendo.

Francesca Brancadoro L'istinto detta il dovere e l'intelligenza fornisce i pretesti per eluderlo.

Alessandra Corbi Che notte strana! Ci vogliono dei biscotti.

Francesca Barra Fatta di lievi gesti e affetti di giornata. Bisogna muoversi... Pieni di premure con delicata attenzione.

Pierluigi Girardi Roma è allagata: passa dal benzinaio a gonfiare le gomme così la macchina diventa un gommone...

Marina Loretti Il lavoro di staff moltiplica il tempo di decisione per il quadrato del numero dei suoi membri.

Francesca Brancadoro Ho la coscienza di essere di statura media, ma se mi giro attorno non vedo giganti...

Aldo Nove È un giorno come un altro a Teletubbilandia e i Teletubbies sono sempre molto occupati. Quando la girandola magica gira, i Teletubbies vedono i bambini.

Stefano Orsucci spazza le foglie gialle.

Fabio Su aggiorna stato devo mettere Italia?

Mimmo Penso che cosa sta dicendo Montanelli a Biagi, seduti al bar del Paradiso.

Paola Tagliaferri Continuano a rapirmi!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!...

Lorenza Luckacs Se cerchi 1 mano ke ti aiuti nel momento del bisogno, la trovi alla fine del tuo braccio.

Simona Gangemi Io non invecchio, divento vintage.

Francesca si toglie da Feisbuk, è diventato un troiaio.

Fabio Pastrello conta sul fatto che tra poco mancheranno solo tre anni al 2012.

Cristina Ditta è disgustata dalla mediocrità.

Alessandro Zaccuri vi invita a leggere il suo ultimo libro: *Infinita notte*.

Marina Loretti Che cosa fate voi, di solito, quando vi girano a elica e volete mantenere la calma?

Chiara Morelli 100 dita... 10.000 braccia... per abbracciarvi tutti...

Massimo Pasquali Era bello non fare una fava...
Moglie malata.

Francesca Brancadoro Bisogna guardare prima chi
hai davanti e poi le carte...

Lia Glo in studio... Scrive un ricorso per la separa-
zione giudiziale dei coniugi! Che amarezza!

Roberto Cotroneo è come veliero nei porti silenziosi.

Paola Jacobbi A proposito di ieri sera: Lorenzo il
migliore, benché aiutato dall'habitat suggestivo.
Bene anche Pelù, la Ruggiero, Bennato (ma perché si
tinge i capelli???) e B.

Federica De Denaro Il prossimo Natale sarà un
altro Natale.

Francesca Brancadoro preferisce la palestra dei
Colli dove le donne ti salutano... alla palestra snob
dei Due Ponti dove le donne hanno il botox che
paralizza pure un ciao!

Donatello Bonuomo T'immagini?????

Gian Maria Tavanti Come si tolgono i peli della
gatta incastrati nella tastiera?

Francesca Brancadoro è in bilico tra un vaffanculo
e un vamoriammazzato...

Veronica Pangallo cerca di scaricare *Twilight*, ma
so' tutti pornacci!! Che faccio? Me li vedo?

Elena Se fossi Mimun metterei De Filippi in conduzione tutte le settimane.

Gerry ha tracce minime di sfiga! Il peggio è passato allora... Speriamo :-S

Marina Quello ke volevo, cm sempre nn c'è! Solo 1 po' d'amore che diventa polvere. E nn mi riesce facile parlare d questo soprattutto adesso, soprattutto adesso che nn c'è.

Andrea sta strapazzando il suo fantastico L200 con la speranza di arrivare velocemente a destinazione. Ci riuscirà?

Clarissa Ffff...

Davide Direi che inizio a scavare per te.

Corrado Trisoglio ripassa le tabelline.

Luigi ...Condividi la tua conoscenza. È un modo per raggiungere l'immortalità.

Maurizio Andreuccetti C'è soltanto un caso in cui l'eccezione conta infinitamente più della regola, ed è quello in cui io stesso costituisco l'eccezione.

Andrea Che palle la gente che si nasconde dietro un nick o un link... Ma le palle le hanno perse proprio tutti.

Eleonora ...Specchio specchio delle mie brame, dov'è il mio principe "azzurro"?

Rosana Rodriguez non capisce + nulla tra avvisi, messaggi, Skype e Messenger... Ahhhhh... Bello!!!! :D

Roberto Onofri Aperto casting per nuova trasmissione. Ci interessano pure le brutte, loro almeno sanno recitare.

Giovanni mette la bic rossa lì alla maestrina-dalla-penna-rossa (tutto attaccato).

Magdalena Paul, Paul, Paul... Oh...

Simona Degrado permanente.

Alessandro prova a essere felice, ma la sua famiglia fa di tutto per rovinare la sua felicità. Mi auguro che la vita a qualcuno presenterà il conto.

Alessandro prepara la borsa e va in palestra così non fa male a nessuno.

Claudia ...Qualcuno ha il Dr. House tra gli amici?... Mi piacerebbe proprio mostrargli la mia collezione di farfalle...

Reno ha creato dei veri e propri mostri... sorella... nipoti... amici.

Maurizio Sbordoni Vivo un perenne conflitto emotivo... Odio l'Inter ma adoro Mourinho; è come se vedessi il mio peggior nemico schiantarsi con la mia Porsche.

Elisa dorme davanti al pc, ihih...

Giorgia De Angelis si sveglierà facendo l'amore domattina. Alzataccia... ma per l'amore non è mai troppo presto. Né troppo tardi. Notte di attesa, notte di speranza. 'Notte.

Sandra Qui nevica che Dio la manda... o non so chi altro la mandi.

Sara ...Se l'amore è amore... Se l'amore è amore eeeeeee... Sara è felice oggi.

Stefano Non può piovere per sempre...

Anna ...Non può piovere per sempre!!

Paolo cavalca l'onda.

Talia <(°)(((((((<<< a pesciate!!!!!! Ahhahhaah...

Andrea Cosa fai dopo la terza media? Me bevo la quarta...

Angela ...Prima di incontrare il principe azzurro ci tocca baciare un sacco di rospi.

Federica c'ha lo scazzo alla risposta.

Paolo ...'Stu tempu di cazzu ci ha rotto i cabba-sisi...

Valentina Buongiorno mondo!

Marco Melfi La gente è il più grande spettacolo del mondo. E non si paga il biglietto.

Fabrizio Ma è vero che il reggiseno è come il governo... Separa la destra dalla sinistra e attira il popolo.

Monica Uomini, non dateci mai per scontate!

Giulio Basoccu Il mio telefonino dialoga col computer, lo smartphone dialoga col computer e pure io dialogo col computer.

Michele Marsiglia Non c'è sguardo di donna che l'uomo amante scambierebbe con l'intero possesso del corpo di lei.

Gian Paolo Le donne quando non amano più hanno tutte il sangue freddo di un vecchio avvocato.

Francesca Wow un gruppo dedicato a me: Chi odia Francesca... Lattughina sono a dir poco lusingata... Accorrete numerosi, numerosissimi! Mo' ve invito io, va!

Sabrina va a prepararsi e poi sfascio party con le colleghe! \o

Elvira ...Ullala ullala ullala... Laaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa
aaaaaaaaaaaaa...

Remo Obama qua obama là obama già non ti reggo più a te e a quelli che parlano di te!!

Maurizio Andreuccetti È incredibile quante cose si trovano mentre cerchi qualcos'altro...

Carmine ha trovato i suoi ex compagni di università su FB e quasi tutti si sono sposati con figli... Ma ke mo' si porta sposarsi e far figli? Condom no, eh...

Corrado ...Questo verrà ricordato come il giorno in cui avete quasi fottuto Corrado Del Vecchio...

Roberta De Berardinis Quando parla riesco solo a vederle le palpebre: è alta un metro e mezzo.

Gregorio anche stamattina ha incrociato Bob Dylan a Corso Tacito. Ha i capelli tinti.

Paola Jacobbi ragiona sullo sdoganamento generale di Tiziano Ferro. Perché è avvenuto così tardi?

Stefano Orsucci Cari amici, io vado a letto con le galline e pure loro non sono contente...

Claudio Magrelli Shhhh... sto dormendo.

Francesca Brancadoro Sopravvissuta, erano in 30 e tutti mascherati... piccoli e cattivi! ;->

Fabio Lombardi Si va avanti (il gambero).

Roberto Di Giovanni Cheggionata di menta!

Francesca Lodo Ed io nn ti lascerò... e tu nn mi lascerai... Dicono tutti questa cazzata... bevono tutti questa cazzata...

Isabella Benedetti Livanos Restare nella vasca da bagno per un'ora di sabato mattina... non ha prezzo...

Massimiliano Papi ...Quelli che la mattina dopo si sforzano a non pensare che l'arbitro era cornuto.

Donatello Bonuomo Nutella o Kinder Délice???

Francesca Brancadoro Ogni calcio in culo manda sempre un passo avanti.

Roberta Balzotti A forza di dire che Mina con quella voce può cantare anche l'elenco telefonico, da tempo s'è messa a cantare l'elenco telefonico.

Francesca Brancadoro Piacevolmente variabile come la rata del suo mutuo... si è abbassata! A star fissi non conviene mai!

Lia Glo ...accende i motori, sì, ma quelli della caldaia del ferro da stiro!!

Federica Panicucci ha riso molto a cena con i suoi compagni delle elementari!

Fabio Pastrello si chiede se davvero se tutto cambia poi tutto rimane com'è.

Monica Petraglia I capricci del ns umore sn ancora + bizzarri di quelli della fortuna.

Alessia Per le persone a lavoro, in macchina, impeluchate nel letto... Ma vi rendete conto cos'è la vita? 1 bolla gigante strabordante di emozioni che ci aspettano!

Monica Petraglia si chiede xké in tv ci sono solo programmi per aspiranti cantanti, attori, veline. Ma le xsone nn vogliono più lavorare?

Roberto Di Giovanni Anna bello sguardo non perde un ballo, Marco che a ballare sembra un cavallo, poi si toglie i pantaloni e si scopre che è un pony.

Olivia Gobetti sta cercando di convincere l'amore suo che gli anni che compie sono pochi!

Olivia Gobetti pensa alla torta con le candeline: ci staranno tutte?

Monica Petraglia Chi si nasconde il volto ha qualche problema e non chieda più la mia amicizia, grazie.

Federica De Denaro sente il peso di quello che le accade intorno e dei Ferrero Rocher che mangia a ripetizione.

Simona Gangemi Voglio una vita più artistica...

Marco Pietro Carfi saluta cane e gatto e va a letto.

Chiara Morelli Se escludiamo l'impossibile, ciò che rimane, per quanto improbabile, deve essere la verità.

Lia Glo ...vorrebbe essere come Pink... Adora la follia di questa donna!

Giorgia De Angelis s'è svegliata. Il cielo è argenteo, venato d'oro. La testa mi sguscia via dal resto. Evidenti riflessi della sbornia. Papà mi guarda e si gratta il mento.

Lorenza Lukacs La devi smettere... nn puoi!!!

Marina Loretta Slurp la mia coppa bianca!!!!

Chiara Morelli Mi sveglio sempre in forma e mi deformato attraverso gli altri.

Fiorella Mannoia Io non ho paura di essere intercettata.

Monica Petraglia Ninnadolcenanna amici virtuali ma concretissimi...

Valentina I pesi si alzano con la forza della mente, non con i muscoli.

Andrea Purgatori ha deciso di rispondere a tutti, uno per uno, cascasse il mondo!

Roberto Di Giovanni Storiella vera. L'altro giorno l'extracomunitario che mi cura il giardino mi accoglie con un largo sorriso dicendomi: "Buono ano signore buono ano!" (segue)

Roberto Di Giovanni ...Allora con fare bonario gli dico "Lal, si dice con due enne...". "No signore" fa lui interrompendomi, "con una enne sola, perché con la crisi..." (segue)

Roberto Di Giovanni ..."Ti faranno un c... così!!!"

Gianluca Liorni ...Fine.

Paola Jacobbi "Le ha fatto un bel bouquet". "Che significa?". "Un mazzo di fiori". "Ah, credevo le avesse fatto il bucato" (sentita stasera al tavolo di fianco al ristorante).

Stefano Orsucci cerca casa da comprare in zona Porta Romana... Oh, servirà almeno a qualcosa 'sto Facebook, no??

Stefano Jurgens Grazie a tutte le persone che anche oggi mi hanno tenuto compagnia con messaggi, richieste, saluti, aiuti vari ed altro, con voi non si è mai soli, grazie.

Gerardo Di Liberto Non ho ancora trovato la donna della mia vita, e comincia a farsi tardi. Appena si decide ad arrivare mi sente. Ah, se mi sente.

Gianluca Liorni Ieri abbiamo brindato al nuovo anno, ma per due miliardi e mezzo di persone non è successo assolutamente niente.

Alex Achille Questa sera non so cosa fare... Cosa proponete? Accetto inviti su Roma!!! Vediamo se Facebook funziona davvero.

Carlotta la ciapa su.

Walter Cagnos' Se non ti metti in mezzo alle rotaie il treno non si fermerà.

Debora è stupita: Fabio è entrato nel suo pc dalla Germania... E vedevo quello che faceva... Che genio dell'informatica... =D

Daniela Grossi e dopo lo shock di rivedersi in foto... prende un sonnifero (sperando di non sognarsi...) e va a nanna.

Massimo Salta i pericoli, vola tra gli alberi, corri insieme a noi, oltre gli ostacoli, per tutti gli uomini liberi. Contro i nemici non perderti, non fermarti mai.

Riccardo Che fretta c'era... maledetta cameriera... Eheh...

Fabrizio Battocchio aspetta a un semaforo verde.

Patrizia Caridi Oddiooooo c'è una palla infuocata nel cielo... Cosa sarà mai???

Sara Scimmi matta dal culone blu finalmente sei tornata a casa.

Marco continua a contare fino a 10!... 1, 2, 3.

Giuseppe Garibaldi Ooobama pensaci tuuu - Ci penso io.

Jane Alexander ha portato giù Damiano e ha acceso Facebook... Grazie a tutti per i bellissimi messaggi. Appena posso rispondo uno per uno, promesso. Buona giornata.

Claudia Usami, straziami, strappami l'anima, fai di me quel che vuoi tanto, non cambia l'idea che ormai ho di te...

Antonella Non ho sonnoooo: domani set foto e sera a Taranto... Cercasi controfigura!

Alessio Ma Carla Bruni stai nella tua Francia!! Non ti vogliamo in tv pagata con i soldi degli italiani che hai offeso!

Renata Afferma che Dio creò l'uomo da un pelo di fig. della donna.

Marzia In qst pomeriggio mi culla un ricordo intramontabile, infinito, indimenticabile...

Fabio Una caduta dal terzo piano è dannosa quanto una dal centesimo. Se proprio dovrò cadere, che sia da un punto molto alto.

Carlo Ma xké rompono le palle già di prima mattina?? E poi è lunedì...

Claudio Magrelli Quel che faccio non vi deve interessare!!!!!!! Sto preparando il caffè.

Marinella Buonaspina Siamo già sulla porta, un breve addio nel giardino... La la la...

Tiziana Oscuriamo le immagini dei nostri profili come protesta per Gaza. Mi aiuti a diffondere l'iniziativa?

Anna a forza di seguire la moda è vestita una merda.

Tiziana Cialdea ...Non pretendo "6 unica", mi accontento di "6 una delle tante".

Davide Suonerò i tuoi capelli come corde di arpa, userò la tua pelle come grandi tamburi; berrò tutto il tuo sangue per averti nel cuore, per averti vicino, vicino a me...

Maria Luce Odio la tecnologia.

Daniela non pensa di riuscire ad affrontare il *Grande Fratello*.

Gregorio Paolini sta a Roma ma sembra Milano.

Lara beveva dall'orlo sensibile del bicchiere il sugo del rimpianto. Non ne conosceva il veleno.

Maurizio Sbordonì Manuela grazie per aver preso le mie difese. Sei una persona stupenda (chiunque tu sia).

Annalisa è viva.

Marco La vita è una ruota che gira... La mia è saldata!

Saverio Nun o sacc par kà bho!

Lucia Che cavolo... ma certa gente sa di essere al mondo??

Elisa Stamattina classe decimata... Meglio!

Ivan Zazzaroni *Se fossi Mourinho*, un post da commentare nel mio blog (zazza.blog.deejay.it). Là le opinioni si conservano.

Dora Millaci Aprendo la finestra mi sono inebriata con l'aria fresca del mattino che rigenerandomi mi farà vivere intensamente questa nuova giornata. Auguro la stessa forza.

Elena ha riattivato il neurone solitario e lo sente urlare... "C'è nessunooooooooo?"

Laura prevede un paio di giornate di pura demenza. Da un lato è felice, dall'altro pure.

Alberto Nonostante siano 4 giorni che ci diamo dentro giorno e notte questa australiana non vuole mollarmi e ritornare al suo paese!!!! Si sarà innamorata?

Isabella Benedetti Livanos odia il ritardo... specie quel ritardo...

Silvia si ripete ancora una volta che domani sarà un altro giorno.

Simona si domanda chi le abbia manomesso la sveglia (/%^&\\$"§)!!!

Pietro dice: "Alla domanda se sono veramente io cosa volete che risponda? Anche se fossi un millantatore direi: 'sì'!"

Valentina è così, sincera e diretta, può piacervi oppure no ma è sicuro ke dopo le troppe fregature ormai non ha più peli sulla lingua.

Simona ringrazia la sua quasi parente per il passaggio, per averle fatto fare un tour divertente della sua vita... e soprattutto per averle presentato lui: Romy!

Angela Dove c'è la tua presenza è sempre arrivo e mai partenza.

Stefania vince ancora!!!! 3 partite su 3, e vai, un'altra medaglia l'ha portata a casa...

Marco Vi piace la mia foto?

Alessandro si chiede se sia possibile che non riesca a superare la difficoltà di guardare negli occhi nelle foto i volti delle persone che non vede più senza piangere!

Tiziana Cialdea guarda le Casalinghe Disperate. Così entra nel ruolo (di casalinga. Disperata mai).

Giorgia oggi andrà sull'ultima spiaggia a leggere il famoso libro ancora aperto... Lo chiuderà definitivamente o semplicemente continuerà a leggerlo?

Lia Glo ...Oggi è un dono, ecco perché "presente".

Debora Ogni domenica è sto casino... Ma lo fanno apposta?? Prima o poi mi leverò di culo... via di qui... più prima che poi... Ma vaffanculo!

Nicolò sa che Tinto Brass è sempre di più il suo maestro di vita.

Chiara Stanotte si parte!!! Roma arrivooooo... Il pc lo porto dietro raga'...

Luca Controllate bene se il vostro cc risulta dormiente: <http://depositidormienti.mef.gov.it/index.asp?a=0> (in tal caso lo Stato si può prendere i vostri risparmi).

Gabriele trasmette in diretta musicchette asburgiche e zumpappà.

Gianmaurizio Se qualcuno mi avesse avvertito oggi mi riducevo ad icona...

Tiziana Ora tu ti alzi e cammini!

Silvia spera in una botta di culo.

Francesca Non possiamo dimenticare gli amici distanti, quelli che stanno sulle punte dei rami e quando il vento soffia appaiono tra una foglia e l'altra...

Gennaro A me 'sta cosa che tutto è soggettivo m'annoia. E pija na posizione!!! No?

Gianluca Quelli bravi, sono brutti. Quelli belli, sono cattivi. Quelli belli e bravi, sono gay. Quelli belli, bravi ed eterosessuali, sono sposati.

Paolo è convinto che il mondo sia davvero meraviglioso... Si ripromette di comunicarglielo appena lo incontrerà.

Fabrizio Non esistono donne brutte, esistono soltanto uomini poco ubriachi.

Tiziana Ferrario Guantanamo... aborto... staminali... E oggi quale sorpresa ha in serbo?

Eleonora Forse con un Diavolo Custode sarebbe tutto più divertente.

Emanuela è appena tornata dall'esorcista: ora sta bene.

Stefano Voglio andarmene in Australia a raccogliere cocco e vivere... in pace!

Martina Ebfshfudfbafhduiah... Disagio... Anajhdfied-bainxd<sdn... Disastro... Fafbafncd<,ejauirhedhah-duiaae... Incazzata... Fnwbajadjqwjeruxc seybsnx... Arterio.

Ivan Zazzaroni Sostiene Updike: “Il sesso è come i soldi: solo troppo è abbastanza”.

Chiara Cosa disse il Signore dopo aver creato l'uomo? Posso fare di meglio.

Roberto ...È stato espulso... proprio come Mourinho...!! Grande...

Nicola 166 cm di attenzione, affetto, considerazione ed incoraggiamento.

Simona Mic dovrebbe scrivere cosa fa in questo momento. Ecco, se lo sta chiedendo anche lei.

Rodolfo Attendiamo... qualcosa dovrà pur succedere!!

Roberto Sono diventato fan di Mastrolindo!!! Ih ih h..

Serena Faccio finta di lavorare... in questo sono bravissima.

Pino Scaccia Vado a manifestazione pro Palestina (per lavoro).

Antonello ...Consentitemi di essere esplicito fin dall'inizio... non credo vi piacerò.

Annarita ha visto Obama su MTV in tenuta elegante... Mamma mia ma quanto è bello... XD

Alessandra Ops... c'eri anche te??

Rosana Rodriguez Pim pom fuera!!! Q se te sale la camisa fuera!!

Nicola oggi a lavoro è stato torturato!!

Nicolò si chiede come cazzo fa quel cretèn del *Grande Fratello* a fare il playboy se a 32 anni ha avuto solo 100 donne?

Marina Comincio a sentire le prime conseguenze avverse della rottura dello specchio... Spero sia un caso.

Suor Grazia sta mangiando una buona pastasciutta.

Rosaria Renna nel weekend si disintossicherà da FB... Almeno spera.

Simone lavora... Ahahahahahahahah ahahahahaha hahahaha hahahahahahahahah...

Carlotta Miceli Lo sai che mentre io scrivo stronzate su FB c'è il Dottore che mi aspetta giù in macchina da un'ora e io devo ancora fare valigia??

Imma Ma è possibile che le mie amiche delle superiori non siano iscritte a Facebook??

Alessandra Ebbene sì... anche mia madre è su Facebook!

Cassandra Chi ha fatto la richiesta a mia mamma e lei l'ha ignorata perché non sa usarla... quindi rifatela.

Giulio Basoccu ...Mai andare a dormire arrabbiato... Tirati su e combatti.

Patrick Mentre aspetti la donna giusta, divertiti con quelle sbagliate ;)

Selvaggia Lucarelli ha convertito Barbara D'Urso a Facebook. Crociate moderne.

Federica ha saltato il caffè perché ha dovuto raccontare al padre come si è incontrata su Facebook con i cugini. E poi ha dovuto spiegare cosa fosse Facebook.

Eugenio Gradabosco dorme (sul pc).

Jessica Vorrei ricordarsi tra i drammi più brutti che il sole esiste per tutti.

Giorgia De Angelis si chiede: "Ma *tu* esisti davvero?"

Serena dispensa un pensiero profondo: gira che ti rigira è sempre tutto un gran bel casino!! :)

Rosario E vaffanculo anke a te.

Paola Voglio essere Zorro voglio essere Zorro voglio essere Zorro voglio essere Zorro Zorro Zorro Zorro Zorro.

Claudia Ciardulli se incontra i vicini di casa... grrrrrr...
sì, è una minaccia!!!

Anna Mi ssssssssstreeeeeeeeeeesssssssssssssoo
oooooooooo...

Elsa sta come d'autunno sugli alberi le foglie...
Ungaretti docet.

Daniele Quando il sonno eterno vi chiamerà, pensa-
te alla vita vissuta... E fate un sorriso!!!!

Alessandra non ne può più di essere invitata saba-
to 20: è impegnata, *basta*.

Annalisa ha comprato 12 dvd.

Maurizio Please, non mi invitate alle feste... altrimen-
ti vi elimino.

Giuseppe gli augura il peggiore dei tumori con
metastasi totale.

Valentina inizia la giornata cantando Tracy Chap-
man... Soddisfacente e rilassante.

Luca Nervoso, super nervoso, cazzooooooooooooo
oooooooooooooooooo...

Marco Io sono un automobilista e come tale peren-
nemente incazzato come una bestia!

Pamela Mi sento inutile.

Sabrina Ossigeno... presto, ossigeno... la stiamo perdendo... ah... dolore... terribile... meraviglioso dolore.

Lorenzo Battistello ...Me cago nel amor...

Tiziana Ferrario Voglio il mio soldato!

Claudio vuole una sola cosa, una sola... la sua patata! :D

Giuseppe Love, sex, American Express.

Alex Achille Mi preparo per la splendida serata di presentazione del libro di Patrizia De Blanck *A letto col diavolo*.

Alessandra dice grazie per gli auguri, ma il mio compleanno è domani!!!!!!

Gianluca Nicoletti Non mandatemi più la menata del cucciolo che cerca casa...

Carlo aveva due cani: uno di razza husky, che era bello, l'altro era un barboncino brutto. Lui lo chiamava "huskyfezza"!

Luca è in cerca di omonimi, familiari e non... Altrettanto sfortunati ad avere un cognome assurdo come il suo!

Antonello Antonello passa ufficialmente da impegnato a... liberoo, e vai!

Roberto Cotroneo è sceso dal taxi, dopo due giorni. C'era davvero traffico.

Bruno Chi mi ama mi segua... Non per picchiarmi però...

Gianni Fantoni aspetta l'idraulico e prepara i liquidi.

ValeMagaz Magazzù Sempre più delusa... Ma perché c'è così poca sostanza tra gli uomini!! Solo stupidi "localari" circondati da donnine che non si sa cosa possano trasmettere.

Francesco L'Uomo Rinato Ogni Giorno... Dimentico Di Un'Ora Prima!!

Maurizio vorrebbe che fosse più facile dire le cose, ma si finisce sempre, inevitabilmente, col ferire qualcuno...

Alessandra La voglio in faccia la verità, e se sarà dura la chiamerò sfortuna...

Benedetta è schifata dalla falsità della gente... e poi rivorrebbe proprio il suo cappello!

Guido se ne strafrega dello spirito natalizio e di tutto ciò che ne consegue...

Gaetano Quanta vita e quante storie avrai, ma in ogni amore che vivrai, lì dentro mi troverai...

Sandro Ma se uno dice che il terrorismo lo si sconfigge con la politica è estremista?

Monica Petraglia Multiculturale è bello perché ognuno ha i suoi punti di vista: noi odiamo loro e loro odiano noi.

Marcello Per dimenticare le oscenità di farisaici pacifisti meglio leggersi *Exodus* di Leon Uris, decisamente.

Alessandro Appena mi rimetterò... Ma chi cazzo è stato che mi ha fatto iscrivere su Facebook?

Sabrina non ha potuto fare a meno di vedere tutti i tg della serata. La mia vita per stringere la mano ad Obama. Yes, we can!!

Gianni ...No, we cannot...

Marco Tutti contenti x Obama! Ma lo sanno ke è americano e ha la guerra nel sangue? All happy 4 Obama! But do they know that he is American and he has war in blood?

Giuseppe sogna un mondo migliore leggendo il discorso di Obama.

Maurizio a fine mese saluta Facebook.

Claudio è distrutto, non ha retto il colpo e abbandona FB.

Mara ...Alla zampa di ogni uccello che vola è legato il filo dell'infinito.

Giuseppe si è alzato con il desiderio di nascere folletto.

Santino Sul giardino e sulla strada silenziosa e lieve volteggiando la neve cade danzando.

Maurizio insegnerà ai suoi ragazzi il modulo Ajax; 3-3-1-3.

Marco Nascondimi tra le tue braccia, solo lì posso ascoltare il battito del tuo cuore, stringimi... L'amore ci avvolge.♥

Damiano Stasera me la sento, mi fiderò.

Gabriele Fuori c'è una notte intera, puoi perderti... Fuori c'è una vita intera, vuoi perderti.

Luca Chiederò asilo politico alla Polinesia!!!

Najewa affoga nei pensieri e nella sofferenza più cupa... (Sigh!)

Domenico si farà presto ricrescere i capelli in stile Cristiano Ronaldo.

Giovanna ...Mamma mia quanto è difficile convertire se stessi!!!

Chiara Manca poco... Pochissimo!!!!!!!!!!!!

Massimiliano Chissà se arrivo ad avere 1000 invitati al mio compleanno... In fondo mancano solamente 4 mesi...

Laura Fraccaro Festeggio con voi il mio 25° giorno da non fumatrice.

Lara Liotta Meno 7 e levo il gesso... Già sto meglio all'idea: lo odio.

Roberta Marassi Buio... nonostante il sole...

Gianni Fantoni sa benissimo che una vita non gli basterà per tutto quello che ha in mente. Ma intanto ci dormirà sopra.

Simona pensa che Richard Gere sia la prova (maschile) dell'esistenza di Dio...

Chiara Felicissima per aver pilotato un aeroplano... emozione meravigliosa.

Carlotta Miceli Ecco perché non faccio televisione. Ho visto Briatore e la Gregoraci da Tods. E lei è bellissima dal vivo. In tv sembra una qualunque.

Davide Mi hanno dato dell'“Imbizzarrito” 5 minuti fa... Mi piace... Espressione dialettica tra Imbarazzato, Bizzarro e Impazzito... Come un Cavallo Pazzo! *Mi piace!*

Leonard è estasiato dal pornodivo... Miticooooooooooooo!!!

Francesco Francesco nota... Ma quanti sfigati mi aggiungono solo per frugare nella lista delle mie amicizie ed aggiungere le splendide donne che ne fanno parte!!!!... lhihi...

Luca Ma dai... gli Jonas Brothers su Facebook hanno più fan dei Radiohead... Ma oh!!!!

Claudio è finalmente a casa!!! E ora si wò cucca!!!
Yes!!!

Nicola Grazie mandami in pvt il tuo num.

Gino Cerco una bella napoletana per farmi da valletta alla Piscina Scandone il 26 dicembre.

Gino Cerco una bella napoletana per farmi da valletta al Palapartenope il 26 dicembre.

Valentina Cristiani Fai che il mondo sia il campo da gioco della tua vita e ricordati che se non calci, la palla non potrà mai andare in porta...

Donatella Del Nero Insegniamo ad Obama ed alla sua famiglia ad abbinare i colori.

Rossella Giuliano Qualcuno mi protegga da quello che desidero o almeno mi liberi da quello che vorrei.

Paolo Fanculo fanculo fanculo.

Corrado non è un credente incallito... però dell'esistenza di Giuda non ha dubbi!!

Simona pensa che è bello avere tanti amici su FB...

Gennaro Di reggiseno non ha la prima, ha la retro-marcia.

Federica Potremmo essere piuttosto incazzati per quello che ci succede, ma è difficile restare arrabbiati quando c'è tanta bellezza nel mondo...

Edmondo Conti è grato a Facebook per avere avuto come regalo l'affetto di così tanti amici.

Roxy Bar Mi sono chiesto varie volte se ti amavo veramente. Ho scoperto di volere più bene a te che a me stesso, non ho più dubbi ora: sì, ti amo.

Jocelyn Hattab Diffidate d'una donna distratta: è una lince che vi osserva...

Monica Uomini fatte pazzie per le vostre donne, sono la cosa che aspettiamo di più al mondo da voi, davvero!

Stella Dimenticarsi di una persona penso sia impossibile, è come lasciare una conchiglia sulla spiaggia: le onde la porteranno via, ma nel mare ci sarà sempre...

Stefania ha baciato un ranocchio! Peccato sia rimasto ranocchio.

Claudio Magrelli O la lascio, o la metto in giardino e le do l'acqua ogni tanto.

Francesco Volo AirOne, la hostess: "Desidera prelibatezze dolci o salate?". Mah...???!?!?!? Chiamiamo due biscottini con il loro nome!

Tony Meio un rato in boca a un gato che un omo in man a un avvocato.

Michele Ho deciso, esco da me, in tutto non m'amavo granché...

Silvia Santalmassi *non esiste.*

Eleonora Ci sono due parole che ti apriranno molte porte... spingere e tirare!!!!

Fabrizio Fatta risonanza... ho un'ernia!!!!

Stefania se ne frega... e forte di se stessa se ne va a dormire...

Walter Cagnos' Tesoro, grazie: io di notte non dormo, sforno idee e mi lascio accarezzare dai pensieri...

Luca Brunetti stasera è in fuga verso le isole Fiji: w la fuga!

Serena ha bisogno di qlcs ma nn sa bn cs...

Claudia Tutto!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! Per un solo desiderio...

Giuseppe Garibaldi Ha visto ultimi 30' di *Ballarò*. Si volevano tutti bene. Va a dormire sereno.

Giovanna Astolfi Vaniglia, miele e fiori: mmmhh! 'nanotte!!!

Janet Vado a letto... Buenanotte mondoooo!

Alessandro Buenanotte a tutti ché tanto io dormirò male anche stanotte...

Gianluca Nicoletti Avete capito? Inutile che esultiate la rete non conta una mazza sulle decisioni importanti... Ricreazione!!

Gianluca Nicoletti ...

Andrea Facebook uccide la realtà... e può far del male alle cose vere! Fate molta attenzione.

Valeria Una vita senza ricerca non vale la pena di essere vissuta.

Riccardo Battini FuckBook

Andrea Severini Come resuscitare i morti?? Chiedetelo a Delio!

Rosario Rannisi روساريو يحارب الجهل

Tommaso dopo una pausa di riflessione di circa tre ore si è nuovamente fidanzato.

Daniele va in RAI per la diretta dell'*Arena*, oggi bella puntata... Che faccio, me lo metto o non me lo metto il papillon? ;-)

Valeria è preoccupata... Sente l'altosi dei gobbi... Bisogna ripristinare le dovute distanze!

Samuele Chi usa di voi Facebook dall'iPhone? Quando si esce va fatto il logout???

Shadia Uhm sì cazzo come siamo brave ragazze e eeeeeeee!!

Giacomo Indovinate: "Alzati bella donna la camicia, per quannu facimo la solita cosa nun ti spagnare si è longa e tisa. L'importante è che ne nesce come na rosa". Cosa è?

Walter Cagnos' Gente guasta.

Maurizio Andreuccetti Riprendetevi il secolo dei marchi, e ridateci il secolo degli stilisti...

Valentina E non c'è niente di particolare, a parte il fatto che mi manchi.

Lorenza Luckacs Nn so se sia giusto ke il mio compagno nn mi può parlare al tel xké deve chattare su FB ;-(

Selvaggia Lucarelli ha trovato per caso un suo vecchio blog di cui non ricordava l'esistenza.

Olivia Gobetti I vostri amici sono il modo in cui Dio si scusa con voi per i vostri parenti...

Claudio Magrelli ...Ogni divorzio inizia sempre con un matrimonio.

Stefano vi ricorda di non dimenticare... mai.

Marina Loretti si alza presto per scrivere capolavori immortali ascoltando long playing di Battiato che sono vecchi.

Francesca Lodo Accetto consigli...

Chiara Morelli ha visto il nuovo spot Activia; in poche parole x rimanere giovani bisogna andare a caga'...

Giorgio sorride a quelli che riempiono di stronzate il proprio status...

Massimiliano Rosolino Non c'è vittoria più grande che ammettere una sconfitta...

Francesca Brancadoro pensa che per colpa di Facebook tutte le pizzerie si stanno affollando di persone che non si vedevano da almeno vent'anni.

Simona Raya ringrazia tutti, ma proprio tutti, per gli auguri, l'affetto e tutto il resto. Ora però toglie data di compleanno dal profilo...!

Fabio Sto diventando oviparo.

Roberto Cotroneo Cosa hai fatto in questi anni? Sono andato a letto presto...

Fabrizio Megale Abbra Calabria!!

Elena ...I fiori x la mia macchina potete portarli a Padova Est.

Jane Alexander Ok, vado a fare quella che fa qualcosa a casa, tipo lavo i piatti.

Patrick Ieri ha fatto pulizia nella sua vita, oggi la fa su Facebook.

Andrea Che serata ieri sera... Molto pop... porn.

Gaia Tentativi di sincronizzazione falliti.

Alessandra pensa alle false amiche che fanno le mega amiche dei tuoi ex... e lo scopri per caso e leggono Facebook e si chiedono perché non vuoi più sentirle...

Stefania I bimbi dormono... Quasi quasi...

Daria se ci ripensa, ride come una matta.

Carlotta Miceli Che pizza ho fatto tre al SuperEnalotto. Perché non ho fatto sei? Avrei solo dovuto scrivere 22-40-75.

Ermann cambia religione e non fa regali... Può solo riceverli.

Michela Ok la voce non mi torna... Dovrò imparare il linguaggio dei segni... Altrimenti domani scena mutissima al lavoro!!

Daniele ha acquistato l'ennesimo libro per smettere di fumare... e non sa se fumarsi anche questo!

Gianni Fantoni più volte si è sentito dire che dal vivo è più magro, "la tv ingrassa". Ma anche le tagliatelle non scherzano.

Pippo guarda i limoni e i ciclamini dal terrazzo, poi guarda il vaso magico e si domanda: "Ma se l'anno scorso avevo 12 bulbi come hanno fatto a nascere 31 tulipani?!"

Maurizio Andreuccetti ha capito che ormai sono messe meglio le coppie gay di quelle etero... Il che la dice lunga su come cazzo stiamo messi in questo sick sad world...

Emanuela viene insultata dai colleghi per aver scelto la pizza al teleggio per pranzo.

Giulio segnala un cartello: “Si vende l’abitazione del secondo piano. La ragazza del primo la fa vedere a tutti”.

Gaetano Volevo dirti che ti amo... Sono il libro che non puoi non leggere.

Sergio ...elabora un progetto di vita assolutamente senza eguali...

Alessio nuota in casa...

Sergio chiede agli amici di FB: “Secondo voi il matrimonio ha ancora un valore importante o è solo un giorno per suggellare cronologicamente l’unione tra due persone?”

Gabriele Questa sera cena sociale... Kill me right now!

Andrea Visto che non trova il biglietto per il Brasile, l’unico modo per godersi 38 gradi è prendersi la febbre.

Andrea Spengo la luce in camera, ma il chiarore emanato da una stella mi illumina. E per questo non riesco a dormire.

Gigi Piepoli e il suo cervello hanno interrotto la loro relazione.

Patrizia Caridi Un cliente mi ha detto: “Sa, oggi ho proprio visto un uomo brutto brutto!” ed io: “Aaaahhhh, ti sei specchiato finalmente!”

Lele è tornata!!! Mi dispiace x voi!!!

Alessia Minuco ha deciso di fare un po' di pulizia su Facebook e comincerà proprio dalle persone lagnose.

Arianna E ora come faccio senza i Darling??? Mi toccherà ubriacarmi x non pensarci???

Barbara Maringìò ...Guai ai popoli che non hanno memoria!

Alessandra Domani il naviglio l'aspetta: SOS, cercasi volontari per il suo salvataggio...

Roger Garth Nel Silenzio anche un Sorriso può far Rumore - Per il 2009 vorrei riaverti.

Luca A nanna... a fare i soliti sogni strani... (bisogna avere sogni. Sono i sogni che ci tengono svegli nella vita...)

Valter La vita è una cosa merDavigliosa...

Gianni Ottimismo contemporaneo obbligatorio: più tette e meno storia, più culi e meno letteratura... È la nostra realtà...

Maria Grazia Ho scritto t'amo sulla sabbia... del gatto!!!

Simona Mic ...Vivere è la cosa più rara del mondo. La maggior parte della gente esiste e nulla di più... (Stanotte non ho dormito, si capisce!)

Giorgia Pinnella Qui tutti parlano ma nessuno dice nulla!!!

Costantino Della Gherardesca si è svegliato pre-stissimo. In giro ci sono solo vecchie e bambini che vanno a scuola. Ha paura ad uscire di casa.

Rossella Un consiglio? Prendetevi due gocce di Serenase e sorridete di più che la vita è bella... E non scassatela a me...

Rosana Rodriguez non ha sonno... alle 6.30 suona la sveglia... Ok! Rosana prende la rincorsa verso il muro... O si apre la testa o si addormenta di colpo!

Elena dopo aver trovato un Nokia da 400 e passa euro ha rintracciato il proprietario, e ora va a restituirlo.

Claudio Guerrini M'hanno appena fatto un fan club su Facebook! Che vergogna!!!

Beppe De Marco non accetta che nella settimana esista un lunedì.

Angela ...Su tanti giornali vi è la pagina degli oroscopi, dedicata a milioni e milioni di persone. Ma sarà logico prevedere lo stesso destino per milioni di persone?

Daniela D'Urso Ecceccavolo... groan...

Andrea Mi raccomando: dopo aver dato la mano ad uno juventino od un interista contate le vostra dita, non si sa mai...

Fabio Roma allagata? Te credo, sti romanisti stanno sempre a piagne. Forza Laziooooooooooooooooooooo...

Giulia Torti Laziali, siete nati 29 anni prima e non avete vinto un yxzytr.

Jp Un giorno sei statua, un giorno piccione.

Martina è in coma post pranzo natalizio...

Giuseppe Garibaldi 2.800 amici... quasi quasi invado la Svizzera.

Maria Se vi ritrovate dei corpi sferici tra i piedi... non spaventatevi, sono le mie balls che sono cadute per terra!

Anna Pettinelli In radio e il tacchino in forno.

Angelo Cercasi ragazza abruzzese ;-)

Eleonora Prova a cercare un po' di gente pe' fare bbbbbbbbrutto!

Nino Formicola ...Dormono tutti di un sonno profondo, e questo silenzio è la fine del mondo...

Marina va a letto malinconica.

Felice E fuori è buio.

Andrea Doria va a nanna. Se non si dovesse rialzare, non fiori, ma opere di bene.

Giampy legge la posta... Passa su Facebook, gira su MySpace... e poi va a letto.

Cristian Zzz zzz zzz zzz zzz ronf ronf ronf zzz zzz zzz zzz...

Ilaria Shhhhh...

Salvatore suddivide.

Milena vorrebbe riempire di baci e di coccole tutte le persone che in questo momento soffrono... 'Notte a tutti.

Emily Adesso... da brava ragazza vado a fare la nanna... perché ho avuto una giornata pesante... 'Notte Facebook.

Edoardo Rapone sta ravanando nei suoi DivX per vedere con che attrice passare la serata...

Antonio pensa che le proprie paure portino allo scoperto la parte peggiore di noi, e allora non rimane altro che lavorare sulle nostre sicurezze per essere migliori.

Vincenzo pensa quanto è difficile avere la pace dentro con la guerra intorno.

Luisa Pipì...

Danilo Neanche il rimorso del miele raccolto, fra gesta e parole come blues improvvisato, da segreti bagnati.

Jocelyn Hattab La voce e lo sguardo hanno nelle donne una strana potenza, ed esercitano su noi un fascino irresistibile, assai più della loro bellezza.

Maddy riflette su una frase di un amico: “Il passato è aria e polvere”.

Daniele Autostrada di notte deserta... Zero gradi... E cappuccino con melizia...

Stefania ...Ma se la vita è un sogno... allora i nostri sogni sono la nostra vita????

Carlo in Irlanda. Il vento è il compagno di viaggio che ti segue ovunque.

Valentina E prendo boccate d’oppio dalle tue labbra...

Anna Bisogna aspettare che tutto il dolore esca fuori. Solo a quel punto tornerai a vivere. E a innamorarti di nuovo.

Andrea Ciao. Sono io.

Gigi Piepoli parla d’amore a Mariù.

Alcide più o meno a quest’ora, esattamente dieci anni fa, guardava *Titanic* al cinema Calabresi. Aveva 12 anni.

Rosario ha superato con successo il blocco sulla Pontina. È mezzogiorno, ma nel lavoro, così come nella vita, conta la qualità, non la quantità.

Elisa ...Colazione alle 12, pranzo alle 16... me par giusto se si va a nanna alle 6.30, no?

Luca solitamente mangia, non si ciba d'aria e non fa la fotosintesi...

Omar Sono pazzo... di lei lei lei l'altra ma chi ci capisce più un cazzo ho perso la testa aiuto ma quante siete riuscirò a soddisfarle tutte?

Lorenzo Battistello ...In una donna noto subito gli occhi. Specie se ha le tette grosse.

Alessandra vuole anche lei un FanClub :o(

Renè Ma ragazzi non è morto nessuno... Sono semplicemente single e per di più da un bel po' per cui non inviatemi msg di solidarietà xké io sto da paura da sola!!

Susanna Garavaglia Mi chiedo se tutte le persone di Milano che hanno confermato la loro presenza alla presentazione del mio romanzo venerdì 5 dic si sono accorte che è a Siena!

Massimo D'Ascenzo Basta criticare la tv, non è mica per gli stupidi. Però se sei stupido ti piacerà di più.

Susanna Let the sunshine... Let the sunshine in... the sunshine in!!!!!!!!!!!!!!

Angela Pedrini Cerco di resistere alla tentazione di buttare il cellulare dalla finestra.

Denise ...Un ospedale, delle lacrime, il dolore, tanta paura ma voglia di vincere ancora più forte; il primo tumore, il più brutto, l'ho estirpato: lui, che diceva di amare.

Stefania dice: oggi 3 mesi insieme al mio amore! Ti amo immensamente! Ho passato un fine settimana meraviglioso! Tesoro, sei la mia vita! E sempre forza Juve!

Patrizia è sfinita perché è pure iscritta su Netlog ed è sommersa dagli amici!!! Molto divertente ma cercano solo storie gli uomini???

Elsa sta aspettando che smettano di girarle a ventola.

Giulio Vaffanculo anche al Natale!

Nicolò vi chiede di smetterla di dire che dovrebbe andare al *Grande Fratello*... Lui ha l'odio sociale.

Maria Rosaria ha deciso che spezzerà tutte e 4 le zampe al suo cane appena ritorna a casa...

Tommaso Il momento del cazziatone potrebbe avvicinarsi sempre di più!!! Cominciate a tremare!!

Selvaggia Lucarelli ha ricevuto un cazziatone dalla maestra del figlio perché non l'ha accettata su Facebook. Ho paura.

Giuseppe bestemmia ripetutamente per il sorteggio Champions della magica Roma...

Nadina Serravezza ...ha in circolo l'adrenalina inc*****a!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Matteo detesta tutto e tutti!!

Antonella è rientrata a casa dall'ufficio 5 minuti fa!! Alla faccia di chi dice che i lavoratori della pubblica amministrazione non fanno un c....o!!!

Susanna avete rotto il cazzo co' 'sti profili e 'ste foto... bastaaaaaaaaaaaaaa!!!! Adesso questa va bene!!! Stop.

Arianna Se qualcuno che non conosco mi tocca ancora la pancia gli tiro un destro!

Riccardo ha tnt voglia d bestemmiare in tt le lingue del mondo...

FrancesKa Rinuncio a farlo bruciare... m'avete convinto! :D

Stefano e il suo coniglio Ettore stanno ascoltando i Symphony.

Silvia Carpe diem... trote gnam!

Olga prepara il vestito da angioletto per la tombolata-spettacolo di domani!!

Francesca 'N testa c'hai quattro neuroni che girano pure a targhe alterne.

Roberta Marassi Alèèèè ho la mia Wii... e funzionaaaa tuttooo... (certo... se mi lasciano giocare).

Dado Pellegrini Se mi lasci in un viale, se mi lasci in un viale, con cinquanta euro mi vado a consolare...

Giusy ...La cucina di mamma Rosa è sempre la cucina di mamma Rosa...

Angela Pedrini Mio marito prima o poi si farà una cuoca.

Barbara Maringìò vuole l'Homo Chef! ;D sono aperte le iscrizioni... La selezione sarà severissimissima :)

Andrea Giudici I miei tre leprotti giocano. Le twins fingono di essere madre e figlia, il grande pensa di essere Spider-Man. Bella la vita!!!

Federica Pozzi Che fatica essere me...

Serena ...Non so come prenderla... Vorrei ke fosse diversamente... Xké prp tt questo? È prp necessario ke nn trasgredisca x 1 volta? Xké a me?

Roberto si mangerebbe le p**le!

Andrea Sono confuso... ma niente che un buon bicchiere di porto non possa curare.

Checco già è stanco di lavorare!!

Rosy Ci sono momenti nella vita in cui qlc ti manca così tanto che vorresti proprio tirarlo fuori dai tuoi sogni x abbracciarlo davvero...

Nadia ...Ce la posso fare!!!!!!!!!!!!... Sì... sì... sì.

Donatella Del Nero Scatta la dormita pomeridiana per mantenere giovane la pelle.

Gaia cerca disperatamente di tirare fuori almeno 15 mila battute da un'intervista di risposte monosillabiche.

Antonella toglie la marea di fango che è entrato nell'ufficio... e nel negozio!!!! Aiutoooooooooo...

Andrea -7 all'inizio del cammino verso la rinascita o la distruzione.

Carmen ha tagliato i capelli!... e quando una donna cambia taglio di capelli significa che sta per cambiare uomo (così si dice).

Giulia ha solo voglia di scappare in Costa Rica, aprire un baretto sulla spiaggia ed essere felice senza rotture di cazzo e scoglionamenti vari.

Valeria Finché la barca va... lasciala andare!!! E poi che si fa?

Alessio se ne andrà con stile, almeno una volta qualcuno si ricorderà di lui...

Beppe dice che il 98% degli studenti che manifestano non sanno il perché. Che pena che fate.

Chiaretta ...che bello, stasera, già che è libera da impegni di ogni genere, si spara una bella serata a letto con la febbre... almeno fosse un bel maschione... No! La febbre.

Marzia dopo la modella che posa per la ditta di pompe funebri crede di non voler vedere altro in questa giornata.

Rachele Zinzocchi legge: “Niente sesso al primo appuntamento. Per un modello matematico, il corteggiamento prolungato fa trovare l’uomo giusto”. E io allora?... Prolungo troppo?

Giulia A.A.A. Cercasi voglia!

Michele Si chiede come si possa cantare in via Durini una roba del genere: “Siamo venuti fino qua per non vedere cedere Kakà”.

Lao Petrilli ricorda che le zanzare che oggi pungono me domani pungeranno te.

Simona Percezione sintetica del vivere.

Luna Burp! (scusate)

Marta oggi è di una follia adatta per esserne davvero felice.

Claudio Magrelli si sente l’opposto di quello che sembra. Si sente un genio.

Marco Capuozzo Non fuggire in cerca di libertà quando la tua più grande prigionia è dentro di te.

Paolo Se anche tu vedi la stessa luna... non siamo poi così lontani.

Gaetano  alza il volume delle sue parole.

Gregorio È Natale... abbracciamoci.

Giuseppe Garibaldi Ideona! Matrimonio a tempo. Rinnovabile. :)

Nino Formicola si è rotto i coglioni di capire gli altri, e pretende che gli altri capiscano lui, sennò 'affan...

Daniela D'Urso Quindi?

Laura si domanda... xché la gente nn si fa i cazzi suoi?????

Manuela Arpiani porta il suo corpo fisico ed energetico in palestra, lascia il corpo mentale e astrale a casa e chiacchiera col causale che ne ha tanto bisogno.

Manuela Arpiani è scentrata.

Samantha Massazza Tante cose da dire e così pochi "caratteri"...

Federica Il Topo è uscito dalla sua fogna...

AnnaStella Non si è mai tanto felici né tanto infelici quanto si crede.

Nicoletta ...C'è qualcuno che mi sa dire se mi conviene svuotare il serbatoio o fare il pieno di diesel?????????????

Carmelo fa la fila per entrare allo stadio!!! Alè o-oh alè o-oh.

Andrea ...Ma che avrà la gente da guardare... Mai visto 2 cowboy con cappello e speroni scendere da un Dodge?

Ramona Oh bene, 'sti ex che non se fanno i cazzi loro vanno proprio di moda... Ma te possa piglia' un colpo a deficiente.

Federico Complimenti... Se scopro che c'entri tu, dovrai fuggire ancor piu lontano di dove sei ora. Il colpevole sa a cosa mi riferisco. Ti vengo a prendere.

Francesco La partita finisce quando l'arbitro fischia la fine (Saggio Proverbio Rugbystico e Profonda Lezione di Vita).

Fabrizio si chiede: si ce vonno 120 milioni pe' Kakà quanto ce vo' pe' magna'?!?!?

Alberto Brandi Alberto 5.000 amici = blocco. E ora??? Come faccio con quelli che ho in coda, con quelli che arriveranno... Chi può mettere una buona parola con Mark Zuckerberg?

Massimo Cottura è così povero che si può permettere solo il carnevale di Rho.

Massimo Cottura si sparerebbe volentieri.

Gaetano ...Ci vuole un attimo per perdersi e non trovarsi più per secoli...!

Giorgio d'Ecclesia guarda lo spettacolo di Beppe Grillo *Delirio*. Compratelo, scaricatelo, fatelo girare!! Dovete vederlo.

Fiorella Gli amici sono quelle rare persone che ti chiedono come stai e poi ascoltano persino la risposta!

Cristina Come dice la mia amica Ursula... ho sposato "il lato destro della sinistra".

Alessia Dopo un sito, un MySpace, un profilo su FB, una pagina fan mi mancava solo il gruppo che mi sponsorizza come consigliere comunale.

Claudia ...Piuttosto che niente... meglio più "tosto".
Aòsldfaskjdfòasljd.

Andrea Doria si chiede: perché spesso le donne dicono: "Basta con gli uomini" e gli uomini non dicono mai: "Basta con le donne"?

Cristina Finalmente è arrivata la kiamata ke aspetta-vo!!! Sabato si vola a Roma! XFactor arrivooooooooooooo oooooooooooooooooo!!!!!!!!!!!!!!!

Stefania Mi masterizzo... Un'altra copia di me potrebbe sempre servire.

Fabiana È sconcertante e inaspettato come certi gesti arrivino da conoscenze recenti e non da chi ti è (o dovrebbe) essere + vicino.

Marta ...Sono la domanda e tu naturalmente sei la risposta.

Raffaele Nunn'è oggi nun è diman' pure 'u scacc' ven' a dama.

Lulu Mai, mai, mai prosecco prima delle interviste in tv!!

Renata odia quelli che si devono fare ... per riuscire a parlare.

Stefy Quello che fai mi urla tanto nelle orecchie che non riesco a sentire quello che dici...

Francesco Pasquali rivede le foto della Prima Comunione gentilmente concesse dall'amico Stefano, ritrovato dopo 30 anni.

Gianluca Teodori trasmette... e attende la piena...

Walter Cagnos' Questo va detto: oggi ammetto che le donne...

Mimmo Attenzione tutti: nel Tirreno c'è uno squalo... il suo nome è Moreno. È lo Squalo del Tirreno.

Sandra Sto godendo e sai perché.

Biancarosa Aspetto ancora una risposta... Onorevole!!

Filippo riorganizza... e lo fa generosamente per il bene di tutti.

Saverio vado a Napoli Hotel Excelsior...

Valeria Savini Oggi fuma l'aria... Grazie Enrica... Mai una gioia, mai!!!!!!

Roberta e... A baka dalla kala dalla ciaccia, e beke delle kele delle cieccie, i biki delli kili dilli cicci, o boko dollo kolo dollo cioccio,u b... Beh, che dire... continuate voi!

Chiara è incastrata in una porta girevole...

Corrado Trisoglio ha visto lo Yeti in via Negrolì angolo viale Argonne.

Cristina Finalmente ho bruciato gli occhiali!!

Roberta ha deciso: si farà rapire dal suo principe mucca...

Lucio Il prurito che sento mi dice che si avvicina l'ora di venire.

Silvia dopo una bella mangiata dall'ex suocera... augura buonanotte a tutti...

Fiorella Voglio la tentazione.

Giulio È finita... tutto se ne va.

Elisa Sono troppo avanti... che se mi guardo indietro vedo il futuro... Ehhhh...

Simona Mic distribuisce ♥♥♥♥♥♥♥♥♥♥

Martina Si potrebbe fissare un prezzo per i pensieri. Alcuni costano molto, altri meno. E con che cosa si pagano i pensieri? Credo con il coraggio.

Gianfranco E la sòla continuaaaaaaaa, anke senza di teeeeeeeee...

Selvaggia Lucarelli grazie a Satana Facebook, si chiede il perché il fidanzatino del liceo l'abbia accettata tra gli amici e poi l'abbia tolta. Faide familiari, suppone.

Benedetta Presto, sappiate, finirà l'isolamento... e l'indecisione!

Francesca Modestamente... Me amooooo...

Alessandra Calasso Sono tornata ma prometto che mi collego poco.

Cinzia sta cercando il coraggio di spegnere il pc e iniziare a fare qualcosa di utile.

Daniela Santanchè Ho un problema cn FBK, mi hanno bloccato la possibilità di inviare msg di posta, appena risolverò il problema risponderò alle mail, per il momento è imposs.

Federica addormentata tutta la famiglia ora cazzeggia in rete.

Agnese Abbandonata... Dove siete tt stasera?

Massimo Sul divano con la febbre a 38: grandissima figata.

Selvaggia Lucarelli è già alla prima discussione seria per colpa di Facebook, tacci sua.

Sabrina Montagna ha ritrovato alcuni amici conosciuti in Africa 30 anni fa! Carramba!!

Sabrina Montagna dà il bentrovati a tutti i fantastici amici degli anni '80...!! Che bello rivedervi tali e quali!

Francesco Scimemi Che entrino i nani...

Fabio La la, lala lala lala lala... po po po poppopo po popo...

Luciano Marangon ...Danzate con il mondooooooo... :-))))))

Alessandra va a fare un po' di capovolte... che forse è meglio ^_^

Nino Formicola ...Vorrei cadesse un meteorite alla menta per fare una gigantesca granita...

Antonio Egli - più volte reincarnato - è giunto sulla Terra per adempiere alla Sua Missione Salvifica ed indicare agli umani la Via della Luce.

Raniero Non bisogna mai smettere di cercare la luce della verità.

Federica Le parole che descrivono le nostre emozioni forti ancora non esistono, solo le note della musica sono in grado di farlo.

Salvo Sottile Ci sono certe voci, certi uomini che ascolteresti per ore. Uno di questi è il mio fratello maggiore Toni Capuozzo.

Fabiana Caro Babbo Natale, per Natale vorrei un ragazzo nuovo dotato di senso pratico...

Eleonora Sai amore, stanotte, non riuscendo a dormire sono stata ore, ore e ore a pensare a te, e finalmente ho capito una cosa: era meglio dormire!

Ada Il fascino di un uomo sta nel suo modo di essere e di fare, sta nel modo in cui parla e in quello che dice, sta nel conoscere minime regole di galateo!

Veronica ...Ha Mario!!!!!!!!!!!!

Micki medita: l'amore è un eterno attimo. Io per un attimo di eterno amore amerei quell'attimo in eterno.

Simona non vede l'ora di ritornare a Paperopoli dal suo Paolino Paperino...

Rachele Zinzocchi è perplessa. Il suo astrologo le ha detto che deve fidanzarsi: "È necessario per ricomporre la scissione" sostiene...

Laura Ti penso... scemo.

Salvatore vive dei sorrisi di Loredana.

Stefania dice: "Claudio ti amo! Irene ti adoro! Oggi il mio amore mi ha fatto una sorpresa meravigliosa, non doveva venire e me lo sono trovato qui, sono stata felice, t.a.t".

Antonella Se tardi a trovarmi insisti, se non ci sono in un posto cerca nell'altro, perché io sono ferma da qualche parte ad aspettare te...

Angela ...Chi non comprende il tuo silenzio probabilmente non riuscirà a capire nemmeno le tue parole.

Luca pensa che se becca quello stronzo che ce l'ha con la sua macchina lo riempie di botte fino a fargli cambiare sesso!

Fiorella oggi ha visto un paio di scarpe da ca-poggi-ro!

Raja ...Ho comprato altre scarpeeeeeee... Come si fa a smettere?????????

Giuliano non ne può davvero più del caffè della Peppina.

Gaia ...insegue il Bianconiglio!

Lao Petrilli Pocoto pocoto

Alessandra si scaletta Mariastella Gelmini.

Monica due punti trattino chiusa parentesi.

Marco Eccolo lo vedo... è già dietro l'angolo... uh mamma.

Stefania continua a dire: "Claudio ti amo! Irene ti adoro!!".

Federico Vorrei essere un divano.

Silvia Santalmassi O è Natale tutti i giorni o non è Natale mai!!!! L'omini e le donne parlano lingue diverse, come mai preferisco quelle delle donne??? :-)

Vincenzo fa sapere a tutti, ma proprio a tutti, che Manu lo tocca.

Donatella invita il prossimo a vendersi a chi non lo conosce.

Alessandro Quante insulse, inutili, vane, stupide parole d'amore.

Chiara Avete vinto voi.

Christian vuole decisamente espatriare dal proprio corpo.

Massimo Cottura ride proprio di gusto delle disgrazie altrui.

Barbara Oh karma datte una mossa.

Samanta li ha buttati nel cesso... 2 anni.

Michela Vivi la vita come puoi, perche come vuoi *non puoi*.

Paky pensa che in fondo in fondo a nessuno frega un cazzo di questa guerra, di quelle passate e di quelle che verranno in futuro.

Maurizio Andreuccetti si chiede come mai in televisione ci sia un'invasione di megastrappone straniere come testimonial... con tutte le troie italiane a disposizione... mah...

Chiara Vorrà dire che invece di un bianco Natale passerò un Natale in bianco.

Manuela Altro che Natale... si sta mangiando tutta la mia tredicesimaaaaaaaaaaaaaa...

Rosana Rodriguez Febbre a 39.2... Logaritmo di tristezza.

Cristian 3 giornate di squalifica... sono stati più comprensivi con Olindo e la Franzoni.

Anna era tre metri sopra il cielo ma adesso è già a piano terra.

Alessandra Cerco e spedisco curriculum x qualche casting... Speriamo bene!!!! Anche se in realtà non vado mai bene :_(

Gianluca vuole star solo!! Sta 'na vera merda.

Maurizio Sbordoni Mia cugina Carlotta nella vita reale si circonda di persone deliziose ma poi su FB è amica di Stefano Gargani... Come è possibile??

Olivia deve stendere e buttare l'immondizia... Ma che vita è?

Carol Che vita di merda.

Selvaggia Lucarelli non ha capito come sia possibile che la foto del profilo sia finita su «lo Donna» nella rubrica sulle peggio vestite e su «Star+Tv» in quella delle meglio vestite.

Claudio è al telefono con Gabriele Muccino ma non capisce cosa dice.

Monica Il guaio dei nostri tempi è che il futuro non è più quello di una volta.

Vincenzo Ma chiov' semp'?

Fabrizio pensa che la coda stia diventando la compagna della sua vita.

Rosario Rannisi in coda ad un semaforo...

Arianna è finalmente in ferie fino al 7 e pedala cantando *Last Christmas* degli Wham!

Graziano È fantastico far la spesa il lunedì sera... Non c'è nessuno.

Paolo De Grandis ...Portati via le tue valigie, il tuo sedere tondo, il tuo caffè! Portati via i fiori finti, la tua faccia, la tua gelosia! Vai via, portati lontano da me...

Mally è pensierosa e si chiede spesso di una cosa strana...

Angela ha visto un arcobaleno bellissimo, sembrava un sogno... Sono felice perché qualcosa riesce ancora a stupirmi...!

Alberto Il destino, per fortuna e purtroppo, non lascia mai niente al caso...

Gregorio Paolini si aspetta che i solerti webmaster di FB invece di censurare i video satirici rimuovano l'orrendo fan group pro stupratori segnalato da Nino Piritto.

Maria ...Veronica mi infila alcol ovunque.

Massimiliano ha spostato il busto di Napoleone nella casa nuova...

Andrea Doria riposa in pace.

Valentina ricorda ke il vetro nn è commestibile!!!

Alessandro canta: "Copycat, copycat, copycat... Copy copy copy everyone else!"

Sabrina Dopo il minestrone già mi sento molto meno gonfia.

Grazia Nulla se non l'istante mi riconosce. Nulla il mio stesso ricordo, e sento che chi sono e chi sono stato sono sogni differenti.

Guido Meda Sì, ho picchiato, ma non è colpa mia se in questo paese le piante si spostano sempre.

Mario ha deciso di benedire il suo boxer sul divano... Troppo freddo Jerry, troppo freddo: andiamo l'anno prossimo!

Flavio non può vivere senza Kakà...

Lia nn si dimentica della sua arrabbiatura per tutti i roditori.

Alessia Ah ke leggerezza... I'm keeping floating on air...

Eleonora tutto questo solo per una borsetta di Chanel...!!

Alessandra sta commettendo un reato :P

Iman vive a testa in giù!

Fabrizio Ma che bella giornata... ho visto Babbo Natale...

Grazia Diamo sempre la colpa agli altri ma gli stronzi siamo noi.

Ylenia e casa si mette in vendita... me ne vado evviva!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Ale Digitale? Ma non è una pianta?? :O Quando ci decidiamo a imparare che si dice "numerico" e non "digitale"!?!?!?!? :S

Francesca ha bisogno di un oracolo... Dove posso trovarne uno?

Anna ho tutto...

Aly Cosa s'intende per vero uomo... o per vera donna??

Mariangela Essere o non essere... chiamare o non chiamare...

Luigina Non posso aver perso la testa così, non posso...

Francesca Barra Il giorno perfetto. Esiste?

Paolo Niente di particolare.

Giovanna Astolfi Darei la mia "vita Facebook" in cambio di un massaggio thailandese immediato!

Luca Lazzari 15 spritz in tre, media 5 a cranio, siamo in perfetta media veneta.

TizianaAdeSS0 toast e champagne... azz nn ho la bonarda... ;-))))

Alessia sta resuscitando dp ke ieri notte ha bevuto cm un animale.

Jane Alexander Guardo il sole fuori dalla finestra e sorseggio my tea, oh so happy!

Francesca ...continua le sue serate esagerateee!!

Vito arrotola i Post-it e cerca di fumarli...

Manuela fa l'aereosol... wow...

Nico Iniziando ad intravedere la steura finale del libro - la creatura sembra prender forma.

Anna Lupini si ricostituisce a botte di aloe.

Angelo Felice, molto felice di aver saputo di aspettare il secondo.

Benedetta E questa sera... Champagne!!

Fabio Lombardi mostra Emma al mondo.

Manuela Arpiani non manda poke... manda puzette...

Paola Tagliaferri Mi hanno pestato un piede!!! Che doloreeeee...

Donatella Del Nero "Che ore sono?". Avranno un telefonino? La pigrizia è una brutta bestia.

Andrew ...è in vasca!!!

Francesco Pasquali è il menga.

Giacomo era molto arrabbiato perché gliel'aveva detto al magazziniere che quella non poteva essere la sua taglia!

Ingrid ...adora la sua semplicità ed ingenuità... È proprio svampita di suo come Marilyn!!

Mario Grande successo della prima del cortometraggio *All'inferno ci vado in Porsche*.

Grazia Sono molto soddisfatta della mia vita. Mi congratulo!

Silvia oggi è contenta in quanto è riuscita ad espellere un po' di microbi e disseminarli in ufficio...

Daniela La vita è veramente ingiusta... Ma in che razza di società viviamo??? Se non sei un minimo furbo e falso ti si mangiano con tutte le scarpe... Che tristezza.

Daniela a furia di leggere commenti, articoli ed opinioni si è fatta un'idea: Facebook è come il sesso, ne parla tanto chi non lo pratica affatto.

Andrea A.A.A. Cercasi esorcista x Panariello disperatamente...

Maddy è... Salagadula megicabula bibbidi bobbidi bu!!!!!!!!!!!!

Giuseppe Turrisi cede difetti di pregio in cambio di pregi difettosi...

Alessandro Già prenotato il volo per Londra, grazie Ryanair: a/r a 20 euro non s'era davvero mai visto!!

Valentina prepara la cena... Esploderà la bomba!!?? Ansia...

Davide Maggio ha passato tutto il viaggio in treno a fumare segretamente nei bagni con Annamaria Bernardini De Pace. Meraviglioso!

Valerio Amore ma che stai attaccata a 'sto cazzo de pc? L'ho appena scritto amore.

Mauro Certo che tu sei proprio intelligente, riesci sempre a capire al volo quello che penso.

Emiliano Franci Ho appena istallato Skype... Chi chiamo???

Renata vorrebbe picchiare tutti quelli che vanno in bici sui marciapiedi. È *vietato*.

Roberta odia Napoli quando diluvia, ma comunque ora ha la tromba :)

Giuseppe Turrisi Coraggio, il meglio è passato.

Alessandra Che palle... C'è qualcuno che possa portarmi via?????

Monica Petraglia Eluana è libera, ora.

Claudio Magrelli La sofferenza non si elimina eliminando il sofferente.

Giovanna Astolfi È morta Eluana. Adesso la legge sul testamento biologico non si può più rimandare.

Maria Francesca tiene per mano Eluana.

Anna Non ho idea di dove vadano le persone che muoiono, ma so di certo dove restano: nei nostri cuori.

Maria Tra un po' di giorni romperò il muro del silenzio...

Erika pensa ke non è solo importante l'estetica, perché la vera bellezza è lo splendor delle virtù... Tie', kiappati questa Maria... ahah...

Giovanna Un uomo senza difetti è una montagna senza crepacci. Non m'interessa.

Salvo Sottile si è impaperato su FB... Pensavo a voi... Ora piccola pausa dopo il tg...

Silvia I guai sono come i fogli di carta igienica: ne prendi uno, ne vengono dieci.

Giovanni-paolo Il falso amico è come l'ombra che ci segue finché dura il sole.

Chiara Il cuore è l'unico organo che ha vita propria... Ogni tanto dà consigli... Ascoltatelo.

Gianluca Liorni Visto che sole? Ringraziatemi.

Massimo D'Ascenzo Oh, su Fibsbook c'ho 186 amici. Ma perché esco sempre coi soliti quattro deficienti?

Giovanna ...Possedere se stessi è una grande ricchezza!!

Federica sta scrivendo un pezzo sulla ricerca e ha scoperto che è alla ricerca di qualcosa.

Gerardo Di Liberto Se la donna non si sente libera di dire no, automaticamente perde anche la capacità di dire sì.

Giulio vuole una bilancia bugiarda.

Michele pensa che Peppe Iodice sia attualmente il miglior comico in circolazione.

Fabio Alescio aspetta la luce, ma nel frattempo corre.

Laura Il mondo è bello perché è vario... ma tutte 'ste variazioni... dove porteranno?

Angela Pedrini Ma perché quando un uomo ha mal di testa si lamenta come stesse subendo un intervento a cuore aperto senza anestesia?

Giacinto ha visto mezz'ora fa Silvio Berlusconi mangiare lo zucchero filato tra le bancarelle di Natale di piazza Navona a Roma.

Aly Gli anni passano, incomincia a cadere il sedere. L'importante comunque è che non mi caschi il cervello.

Fabio Buttarelli chissà perché aveva l'ingannevole sensazione che il gin tonic fosse obsoleto.

Giovanna Astolfi Il tempo passa troppo in fretta... Mi perdo...

Marco ha finalmente scoperto come la pensa. Grande conquista!

Alessandro Se non stabilite voi stessi quanto valete sarà qualcun altro a farlo!

Michela Di Bella Lascia ufficialmente l'harem.

Mattia Lorenzetti si chiede se qualcuno dei suoi amici sa come si fa la macumba!

Manuela Arpiani Manuela guarda Milan-Genoa... Porco diaz che traversa!!

Brunetto Oggi ho rischiato di perdere l'orologio. Si era fermato ed io continuavo a camminare.

Antonio In ferie da ieri fino al 6!!!... Jingle bell jingle bell bla bla bla bla blaiaaaaaahh!!!

Pasquale ...Se divento perfetto, peggioro.

Giulio co' 'sto trasloco ha tante di quelle cose da fare che forse non morirà mai, è ufficiale. 150 mt di roba in 60: qualcuno ha una versione che "zippi" i mobili?

Melanie ...Gli addominali fanno ooohhh!!

Grazia fa la pasticciera mentre dipinge (e intanto sta al pc).

Marco invita tutti a iscriversi al gruppo Chi non vorrebbe ballare come Carlton Banks?!?!

Nino Formicola sta sveglio, perché vuole essere certo che quest'anno finisca.

Gianni Fantoni crede nella bontà dell'uomo. Ma quella della parmigiana di melanzane è più tangibile.

Marica ...Lei spesso gioca a fare l'attrice ma di certo le cose cn il cuore dice...

Antonio ...Come un samurai.

Silvia è appesa al silenzio come un ragno al soffitto... Sorveglia il suo spazio aereo minacciando tutto ciò che gira...

Nicola Paparusso Dimmi che colori e che profumi ha un amore? Dimmi dov'è la sua casa, Londra, Tunisi, Granada, Capri, dove?

Simo Stancami e parlami, abbracciami poi perdonami, sorridi, guarda questo tempo che arriva con te, guarda quanto tempo arriva con te. Guarda quanto tempo arriva con te...

Lorenzo Battistello ...Un cavaliere errante senza amore è come un albero spoglio di fronde e privo di frutti, è come un corpo senz'anima, andava dicendo a sé stesso...

Roberto Bassanini La felicità ha il rumore della neve che cade.

Valeria Savini Il domani è una finestra da cui si vede solo nebbia, il presente è scommettere cosa ci sarà al di là di essa.

Christian Compro azioni bancarie!!!!!!

Pietro Anche un orologio fermo segna l'ora giusta due volte al giorno.

Marco Un giorno, quando guardando dalla finestra non vedrò più guerre, prenderò un albero, lo vestirò di stelle e quel giorno sarà Natale.

Matteo pensa che la vera felicità stia nelle piccole cose: una piccola villa, un piccolo yacht, una piccola fortuna.

Daniele Ovunque noi saremo, sempre ti sosterranno, onoreremo la città... Forza Roma alé...

Elisa Facebook a volte è decisamente meglio di Carramba.

Francesca Hop hop hop somarello, hop hop hop il mondo é bello!!

Marco Melfi Per un Natale natalizio all'insegna del Natale nel periodo di Natale

Giuseppe Garibaldi cerca cose da comprare per aiutare il paese a uscire dalla crisi :)

Chiara ...La bellezza serve alle donne per essere amate dagli uomini, la stupidità per amare gli uomini...

Roberto Di Giovanni E anche oggi tra Messenger e Facebook non ho combinato una mazza.

Mariele ...E quando niente ti sa offendere... è solo allora che sai veramente essere.

Laura Che ideona farsi 6 ore di palestra dopo che non ci andavo da giugno!!

Francesca Non è la rosa, non è il tulipano, ma neppure i papaveri rossi...

Alessandra oggi nella sua pausa pranzo ha ricevuto visita da un suo amico che le ha portato un suo vecchio calzino con dentro i Baci Perugia... Questo ragazzo è adorabile.

Annalisa rispetto a meglio sta prima.

Marco La palla magica mi fa sclerare...

Lisa Asia Ferzetti vorrebbe un fortunadrago x Natale.

Carlos ha provato il mitico pulsante rosso e funziona!!! Grazie Fra!!

Eleonora sabato sera, tra le altre cose, si vuole "plastificare".

Eleonora In un'isola on line tutti collegati, insieme nella solitudine della stanza isola glaciale, ricca e spoglia, brezza di curiosità. Vivo non io, provo non io. Da una mente essere baciata.

Federica Pozzi Settegennaiograzie

Gabriele pensa che non siamo altro che piccoli, mediocri viaggiatori solitari, e tutto questo vento intorno, invece...

Luca conta i granelli di sabbia della clessidra per accarezzare il tempo che passa...

Luigi Se una pallottola dovesse entrarmi nel cervello, possa questa infrangere le porte di repressione dietro le quali si nascondono tutti i gay del Paese.

Luca Brunetti guarda fuori...

Luca Costa guarda il vuoto e vede pieno.

Emily pensa che la vita va vissuta come si va in moto: mai fare marcia indietro, ma correre in avanti a volte anche impennando...

Luisa contempla i raggi di sole che giocano con mille granellini di polvere ad incantare la mattina dorata.

Toni Capuozzo assaggia una domenica quieta, e gli piace.

Marta ...Mi fischiano le orecchie... Sentite?

Francesco Facebook è il 2° sito dopo Google più visitato d'Italia, fenomeno del momento o nuovo modo di comunicare (e spettegolare)?

Fabio ...Siamo sicuri che si chiama lavorare il mio??? Boh...

Rossella vi chiede: riuscite a ricordare con più precisione una frase o un'immagine?

Manuela Nata sotto il segno dei Pesci ascendente Lady Oscar.

Lucio Ore 9: Mourinho inizia a dirigere allenamento. Ore 9: Adriano torna a casa.

Michela Di Bella Questo viaggio voglio farlo unico, ogni bacio come fosse l'ultimo.

Marina Calasso ha un sacco di cazzi. Ma di quelli sbagliati.

Anna Sto diventando una creatura digitale. Tra un po' al posto del sangue mi scorrerà l'ADSL nelle vene.

Oliviero sogna di poter dire un giorno: "La mia vita è servita per una grande causa".

Cristiana si chiede quanti maschetti andrebbero a cena da lei sapendo che il menù sarebbe a base di gioielli del toro!!

Emanuela Mamma mao... che palle...

Michele Calcinaccio calcinaccio, manovale manovaleeeee...

Patrizia Caridi Ragazzeeee ragazziiii eunuchiiaiiiiiiiiii????

Tiziana ho bisogno di tanti funghi velenosi da inzuppare in una bella tazzona di mandragolaaaa...

Bruno Brugnoli Lavoratore, studente e pensionato.

Barty Colucci Come dice il professor Ferdinando Fotticchia, cattedrati si diventa, luminari si nasce.

Barty Colucci Come dice il professor Ferdinando Fotticchia volere sta a potere così come la raccomandazione sta alla caciotta.

Flavio Evviva il pepe!!

Alessandra Stasera a mezzanotte appuntamento su Skype... *Tutti* in videoconferenza... (come i vecchi tempi).

Nicolino ...mangerebbe volentieri una frittata di lampagioni (i cipudazz)...!! Ma rumorose conseguenze glielo impediscono!!... ^_^

Ilaria Molto bene: 12esimo pranzo di Natale in mensa.

Andrea Ma perché ogni volta che mangio mi impatacco????

Gregorio Paolini si interroga sulla sconfitta della scienza di fronte all'influenza.

Mariagiulia Votta La barca spiegò le vele al vento, ma il vento non le capì!!!

Mariagiulia Votta Neuroni separati in casa.

Nadeesha Scusa se uso Facebook, nessuno potrà sostituirti mai principessina mia... Il mio amore è come il sole, non muore mai... Voglio starti sempre accanto e donarti tante belle cose per te figlia mia... tv1mb... mi manchi da morire...

Diana Zingales Vasco, inutile che canti te! E adesso che non ho + la macchina, che me ne faccio del motorino se piove a dirotto???

Sara se continua a bere latte e brandy diventerà una mucca alcolizzata! :-)

Loris ce la farà ad arrivare a 40.000 amicizie entro il 2008 sssssuvvia!!! O____o

Gigi si chiede perché mai i grafici abbiano sempre ragione.

Francesca Ci sono giorni, come oggi, in cui sento il peso del cielo sopra di me. Rivoluzione interiore in atto (fortuna che alle rivoluzioni ci credo :-|).

Stefano sta meglio, ovviamente si riprende subito, come tutti gli eroi dei fumetti.

Simone Un mal di gola eccessivo! Ettolitri di latte e miele!

Selvaggia Lucarelli combatte le forze del male.

Cristina $(-1 \times 15) = \text{Pace}$.

Piero +2...

Lisa Asia Ferzetti Una carezza è poca due sono troppe, mmhh...

Giuseppe Garibaldi ha scoperto la sindrome da skizofeisbuk: c'è chi è tre persone diverse!

Donatella Del Nero Se l'iscrizione a Feis avesse avuto un costo?

Maurizio Finalmente mi sento un pesce fuor d'acqua...

Tommaso Udite udite: da domani avrò poteri sovranaturali...

Fabrizio Devo tornare nel film...

Rachele Zincochi non vede che problema ci sia nelle intercettazioni. Basta salutare con cortesia, e un pizzico di simpatia, Maresciallo e Brigadiere. Come lei fa sempre...

Sergio Sento il carnevale dentro me.

Salvo Sottile Sui giornali si parla solo degli stupratori... Ma alle vittime qualcuno ci pensa?

Manuela Arpiani va a cena sui navigli e vista la situazione parcheggi ci va a nuoto...

Daniela Sarra stamattina ha visto sfrecciare davanti a sé Totti con la Ferrari... povero...

Silvio Piccinno Se sembro buono non è colpa mia...

Ilaria ha ciaspolato alla grande.

Patrizia Caridi C'è NESSSSSSSSUUUUUUUUNO
OOOOOOOOOOOOOOOOO???

Cristiano Mancin non ha lo sbattitore elettrico ed ora non sente più il braccio! Però il risultato sembra soddisfacente...

Mariagiulia Votta Visto che il Q.I. elevato non va bene, qualcuno può suggerirmi come posso abbassarlo?

Francesco Ragusa si chiede perché nessuno l'abbia avvisato che questa giornata era fatta di 65 ore.

Francesco si gode la vita e si diverte! Se non lo fa adesso, quando deve farlo??

Ilaria dichiara di aver avuto una storia - breve - con Obama.

Antonio ha il singhiozzo e si scoccia di andare a bere.

Lara Liotta Domani mi ingessano... Bianco Natale proprio.

Fabrizio La vecchiaia non è poi così male, se consideri l'alternativa...

Isabella Chi pensa è immortale. Chi non pensa muore.

Claudia è assolutamente contenta di aver visto Carla Bruni da Fazio perché rappresenta intelligenza, charme ed eleganza in tutto il mondo.

Selene Ed è in certi sguardi che si intravede l'infinito...

Federica Il pericolo è più nei tuoi occhi che non in venti delle loro spade: se mi guardi con dolcezza, sarò forte contro il loro odio.

Mariagiulia Votta Quando penserai di avermi preso in giro capirai che io avevo appena finito di farlo.

Lisa ...L'indecisione ormai è diventata casino... Poi si vedrà.

Simona non sa come annoiarsi meglio stasera...

Marina conosce bene l'adrelina che scorre nelle sue vene in questo momento... e ne sente molto la mancanza...

Sandra ride di gusto: nelle notifiche un suo amico ha avuto il coraggio di rispondere alla domanda: "Pensi che Sandra sia pelosa?".

Alessandro ha eliminato tutti quanti gli amici che non mettono la loro foto. Ma insomma, mi dite che ci stanno a fare?

Francesca è buona, caruccia :) e sembrava in alcune cose, ma entro il 2009 vuole realizzare 3 sogni che tardano da una vita... ;)

Eleonora Dice che non supererò il Natale... Grazie del conforto.

Luigi pensa all'estate... e vorrebbe tanto una Porsche cabrio...

Mariano domenica è prontissimo per la rivoluzione.

Lorenzo spinge il destino in una direzione (possibilmente) opposta.

Giuseppe Garibaldi Sembrava tutto fermo. Invece ci toccherà fare la Storia!

AnnaRita Ora è arrivato il momento... del meritato divano!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Anton Giulio Grande Vorrei rivivere una di quelle fantastiche serate insieme alle mie top preferite... Milena K, Micol, Susanna, Alona, Isabella, Maddalena, Romina, Elisa, Anita, Violetta...

Tamara is wondering why italians love tears on their Tv shows...

Daniele ...stasera prenderà fuoco.

Patrizia Leggo commenti e rimango basita... Quando si è piccoli, vestirsi di parole è inutile. 'Notte a tutti.

Giuseppe Garibaldi vede un film. Protagonista un tizio che se ne fa 622.

Alice Ma come suoraccia?? Povera meeee.

Ilaria pensa che non resisterebbe a lungo davanti a qualcuno che le ballasse *Begging*... Gli salterebbe addosso sicuro!

Psiche Non esiste nulla di più sexy dell'intelligenza, nulla...

Amata ha una nuvoletta incensurata in testa e tutti possono leggerci dentro... Prrrrrrrr... frrrrrr... miaaa-aa(o)l.

Alessandra vuole strapazzare il suo fidanzato.

Donatella Del Nero Godere del silenzio dopo fiumi di parole.

Alessandra vuole fare una pazzia... Idee?!?

Luca Lazzari Mi sono dimenticato il cellulare a casa... ed ho passato una serata tranquillissima. Non è un caso...

Marco e la notte.

Giuseppe Garibaldi Esci/lcs/lcs/Start/Spegni computer... Spegni. 'Notte amici!

Loris va a comprarsi la Red Bull per domani mattina: doooooopinnnnnnggggggggggggggggggggg!!!!
=D

Mauro A questo punto saluto tutti gli amici di FB e me ne vado a letto... Buenanotte a tutti.

Lisa Asia Ferzetti si addormenta sul più bello.

Claudio Astorri ci sta mettendo il massimo impegno possibile...

Rossella Giuliano si fuma l'ultima insieme alla Befana.

Barbara Maringìò sognando il "momento perfetto"... quatta quatta... in sottocoperta [l'nanotte].

Monica Petraglia Come gli uccelli, come le api, come i cani, come i gatti, come i topi: me ne vado a dormi'.

Manuela Arpiani pensa che ci siano troppe persone profonde come una pozzanghera...

Luca Brunetti Vento mas fuerte.

Pasquale ...'notte mondo.

Marco è a nanna. Innamorato.

Niccolò dorme... Zzzzzzzzzzz.

Mariagiulia Votta La cosa meravigliosa della vita è che la felicità torna sempre... qualunque sia la sua durata!!!

Luisa sognerà fricative, affricate, occlusive, vibranti, approssimanti e nasali. Night night.

Paolo Alescio Sveglia alle 03.00 per tentato furto.

Daniele è tornato alle 3 di notte dalla veglia di preghiera in Sant'Anastasia: s t r a o r d i n a r i a.

Paolo Piva Pizza alle 3.30. La dieta vale solo di giorno.

Francesco è.

Roger Garth è, e quindi riflette.

Anna ricorda a tutti che il silenzio è la miglior risposta.

Manuela come i gatti, buttatemi pure dal trentesimo piano... Mi rialzerò ancora e sempre! Più forte che mai...

Francesca ...Spaghetto cn Mau... Sono le 4 e 12...

Tamara is still in bed with...

Manuela non dorme da 27 ore e non ha ancora sonno, tutto qst senza Red Bull o caffè.

Mauro Coruzzi s'accascia davanti a Milva che canta Brecht nel programma della Daniele.

Marco sa che il senso c'è.

Roberto Cotroneo Non vale la pena avere la libertà se questo non implica avere la libertà di sbagliare.

Mariaelena Ora è il momento dell'amore... quello inspiegabile ed improvviso... Tutto qua...

Francesco Ragusa va a dormire guardando *Uno Mattina*... e forse c'è qualcosa che non va!

Jessie Tutti vogliono cambiare il mondo, ma nessuno se stesso...

Francesca Barra casomai...

Caterina si è stufata di aggiornare costantemente il suo stato.

Janet Buongiorno mondoooooooooooooo!

Dietro quella faccia. Storia di Davide e Marisa

Prima di lasciarci voglio raccontarti una storia, una storia vera, accaduta a un mio collega.

La storia inizia più o meno tre mesi fa. Davide è su Facebook, è iscritto da un po' di tempo. Ne fa un uso molto preciso: contatti con l'altro sesso. È single, esce da una storia tormentata con una ragazza del mondo dello spettacolo, ha voglia di distrarsi e anche di non fare più errori, vuole provare a conoscere le donne in modo diverso, a gestire i tempi in libertà, a uscire dalle relazioni che nascono anche con un clic, se così gli va. Fase egoistica, insomma, quella che spesso capita quando becchi qualche sonora legnata in campo sentimentale: ti indurisci, hai voglia di rivalsa; puoi diventare anche cinico, se non misogino.

La notte, soprattutto, quando torna a casa, fa la conta tra il letto e Facebook. È una conta truccata, però, e sceglie sempre Face. Accende e viaggia.

Sono le tre di una notte qualsiasi quando inizia a fare una specie di zapping tra gli amici di un collega; ha gli occhi a mezz'asta, sta per spegnere. Sembrano tutte belle le ragazze su Face, tutte sorridenti, abbronzate, affascinanti, spesso in pose plastiche, spesso ammiccanti, talvolta in costume da bagno. Anche se ormai è ottobre avanzato la foto preferiscono non cambiarla, attira di più.

In questo paese dei balocchi nota un volto diverso dagli altri. Una ragazza, sì, ma non è la classica "bonazza" vera o presunta. Nella foto che ha scelto è schiva, quasi di profilo, gli occhiali scuri, i capelli un po' disordinati. La nota per questo. Intravede che è molto carina, ma è colpito dal fatto che non usa la sua bellezza, che un po' la cela dietro alle lenti. Nascosto da quegli occhialoni Davide immagina un mondo, il mondo di Marisa, così si chiama. O almeno così potrebbe chiamarsi.

Si fa presto su Face a chiedere l'amicizia, un paio di clic e appare la scritta "amicizia in attesa di approvazione".

Quella notte Davide ha chiesto amicizia ad almeno cinque diverse ragazze. Ognuna di loro l'ha colpito per qualche ragione: chi per le curve esibite al mare, chi per un'espressione non banale, chi per la faccia un po' perversa, questione di momenti. Ormai ci ha fatto l'abitudine a sfogliare Facebook come fosse un catalogo di donne raggiungibili. Che meravigliosa invenzione! Gli è capitato di pensarci nelle serate in discoteca, quando fa ballare tanta gente: una ragazza, una faccia, un corpo... Vorrebbe sempre poter sapere in un attimo, con un clic, chi è quella lì, chi frequenta, che gusti ha, che cosa studia o dove sta lavorando, e magari poterla vedere in tante foto. Con Facebook si può.

Le donne gli sono sempre piaciute, ma quello scorrere compulsivo delle foto e dei profili è diventato quasi meccanico. Il cervello è spento, comandano solo gli occhi e la testa naviga altrove. Aggiunge, aggiunge amicizie femminili cercando solo l'occasione di una corte rapida per un incontro che lo accenderà per qualche ora e lo amareggerà la mattina dopo, quando sa che si sveglierà con un senso di vuoto oppure più raramente con qualcuno vicino da congedare il prima possibile.

Marisa però è diversa, o almeno sembra diversa.

Quella foto potrebbe averla messa anche solo perché è l'unica che ha da caricare.

Non risponde subito. In realtà impiega pochi giorni, ma Davide la aspetta e gli sembrano di più.

Un giorno arrivando in radio e aprendo la posta trova la mail da Facebook: Marisa Caramago ha accettato la tua richiesta di amicizia. Un attimo ed è lì che naviga tra le sue foto.

C'è poco: l'immagine che l'ha colpito, le foto di due bambini piccoli con didascalie molto tenere e quella di un'auto di lusso.

Inizia a scriverle. Sulla sua bacheca posta un "grazie per l'add" e in privato le manda un messaggio più lungo: "Grazie ancora per aver accettato la mia richiesta di amicizia. Ti ho trovato tra i contatti di un collega, non chiedermi perché ho pensato di aggiungerti pur potendo vedere solo il tuo viso di sfuggita e coperto. Potrebbe essere un'altra figurina che ho tra i miei amici così come io potrei esserlo per te o potrebbe essere l'inizio di un'amicizia

reale. Posso solo dirti che mi trasmetti qualcosa che... non è la solita cosa”.

La risposta di Marisa non ci mette molto ad arrivare. Lei gli dice che ha accettato perché le è capitato di ascoltarlo in radio e l'ha incuriosita.

Quando legge la mail privata Davide è felice sia per la risposta veloce sia per quello che ha scritto, ma il suo solito, tremendo difetto torna: ha fretta, fretta, fretta. Le riscrive immediatamente: “Vedo solo una tua foto sul profilo, perché non me ne mandi qualcun'altra? Vorrei poterti vedere chiaramente in viso. Ti spiace?”.

Per dieci giorni Davide non ha più notizie di lei.

Le lascia messaggi in bacheca, le scrive in privato trovando mille pretesti.

Quando lei torna a rispondergli è fredda: “È curioso quello che vorresti. Dopo avermi contattato parlando di istinto mi chiedi subito fotografie. Se pensi sia una di quelle ragazze che qui su Facebook dispensano foto nude in privato credimi, stai sbagliando tutto”.

E subito sotto la sua foto in primo piano.

Per Davide è uno shock vedere la fotografia di una ragazza bellissima e contemporaneamente leggere le sue parole deluse.

Prova ad andare sul suo profilo per sdrammatizzare con una frase spiritosa in bacheca, ma non riesce ad accedere.

Cancellato.

Torna allora a chiederle l'amicizia ricominciando da capo, scrivendo un lungo messaggio per spiegarsi, per farle capire che non c'era malizia, che era solo un naturale desiderio voler vedere il suo volto, non le aveva mica chiesto immagini spinte!

Lei accetta di nuovo, dopo un po' di tempo, ma non risponde alle sue mail fino a quando lui non le manda il testo di una canzone – *Love is a losing game*, Amy Winehouse – e il giorno dopo, in radio, quando suona lo stesso pezzo, lo presenta immaginando un rapporto mai consumato, un amore impalpabile che alla fine non ha lasciato nulla perché il milione di parole appassionate spese diventano niente di fronte all'amarezza di qualcosa che non hai potuto vivere.

È lei a scrivergli, stavolta. Ha letto, l'ha ascoltato.

Inizia una relazione travolgente, prima fatta solo di mail, poi di telefonate vibranti e lunghissime.

Ogni mattina Davide si sveglia e per prima cosa accende il computer perché sa che troverà un messaggio di lei. Ogni volta è un “buongiorno tesoro” la mattina e un “buonanotte tesoro” la sera, la notte, dopo ore di scambi di messaggi o di discorsi al telefonino.

Davide non se lo dice, ma lo sa che sta perdendo la testa. Non ha mai parlato così bene con una donna, non è mai riuscito a portare certi discorsi in profondità, a ridere di gusto e a fare così fatica a mollare, a chiudere la telefonata.

E lei, lei, lei... Lei sembra davvero innamorata, le cose che dice sono da donna innamorata: vuole farlo entrare nel suo mondo, gli dice ogni cosa che fa, ogni desiderio, ogni paura che vive, si fa spesso tenera, o piccola, cerca la sua protezione e per prima si preoccupa per i suoi tanti giri notturni, gli suggerisce argomenti per la radio, gli manda messaggi mentre lui è in onda...

Un giorno gli dice: “Sai che potresti diventare un puntino fermo nella mia vita?”

Lui che da sempre è in subbuglio sentimentale e che non ha mai vissuto una storia che si possa definire seria – né l'ha mai cercata – trova improvvisamente la soluzione ai suoi casini amorosi e alle sue peregrinazioni nell'universo femminile: un puntino. Qualcuno vuole che lui sia un puntino fermo nella sua vita. Lui che non ha mai avuto un punto fermo, ma che non è mai stato capace di restare solo, ha la soluzione a portata di mano: un puntino. Né troppo, né troppo poco. Il massimo.

La confidenza si fa totale. Marisa gli manda tante, tantissime foto e agli occhi di Davide appare una ragazza di una bellezza sconvolgente. Non è possibile, si dice, non è possibile che sia tutto questo, che sia ironica, intelligente, colta, sempre allegra e che nello stesso tempo sia anche così bella. “Possibile che una cosa così sia capitata a me?”

Certo, ci sono i suoi figli. Le foto sono lì, su Facebook. Bellissimi anche loro, con la faccetta simpatica. Lei gli ha detto subito di

essere da tempo separata dal marito, ma Davide si sente talmente tanta forza dentro, si sente talmente pronto a tutto che quella situazione non lo spaventa più, come invece è accaduto più volte in passato, quando è sempre fuggito da donne con bambini, separate da poco: troppo impegnativo, troppo rischioso. E poi lui non è esattamente un amante dei bambini. Per un po' sì, ci può giocare, ma poi... poi no. Stavolta invece...

È partito tutto benissimo, però sembra una storia di cristallo, legata a un numero di telefono e a un indirizzo del profilo di un social: può bastare pochissimo per perdersi, anche perché non si sono ancora mai visti.

Questa consapevolezza fa paura, ma ci sono cose che ti fanno entrare in una dimensione diversa: a un certo punto è come se ti staccassi dal terreno e iniziassi improvvisamente a credere a tutti quelli che dicono che c'è un destino, che nulla accade per caso... È allora che Davide scopre qualcosa di pazzesco.

La radio per cui lavora è una radio nazionale, arriva ovunque. Marisa ha un accento del nord e Davide fino a quel momento ha quasi avuto paura a chiederle di dove sia e dove abiti.

Quando si decide lei risponde immediatamente: "A Roma, in via Paolo Di Dono. E tu?"

E tu?

E tu non riesci quasi a parlare.

E tu hai una botta di adrenalina, il cuore che batte più forte, le pupille che si dilatano, i muscoli che si irrigidiscono un po'.

"Via Paolo Di Dono?! Ma, ma cavolo, ma... siamo vicinissimi, io sono in via della Sierra Nevada!"

"Sì? E dov'è?"

"Saremo a cinque, dieci minuti di distanza."

Lei urla felice, lui ha la testa che gli gira e le dice subito: "Sei a casa? Vengo subito, ci prendiamo un caffè? Al bar, ovvio..."

"Non sono in casa ora, però dai, così vicini... Incredibile, vero?"

Incredibile, sì. O solo una coincidenza.

Davide non sopporta i rapporti virtuali, agli amici che "frequentano" solo on line dà dei "boccaloni" e fa battute pesanti. Non vede l'ora di vederla.

Anche lei dice lo stesso.

Non è così semplice, però: lei è hostess di volo in una compagnia aerea internazionale ed è spesso in viaggio, così Davide continua a sentirla al telefono o via Facebook ancora per diversi giorni nei quali lei è in altre città e ha lasciato i figli alla tata.

Marisa si confida sempre di più: la separazione l'ha scottata, ha bisogno di tornare a credere in qualcuno, di ritrovare un sentimento che possa rassicurarla nelle scelte da fare. La vita "vagabonda" purtroppo non le consente un rapporto regolare, quotidiano, ecco perché parla sempre di quel famoso puntino fermo. Un punto sarebbe troppo, almeno per il momento.

È ancora tutto perfetto, se non per un particolare: non si sono mai visti.

Davide si chiede se non sia un po' assurdo che due persone possano considerarsi presenti l'una nella vita dell'altra senza nemmeno conoscersi di persona. C'è qualcosa di precipitoso, se non di folle, ma lei gli piace, gli piace il suo mondo, le sue idee, il suo eloquio così affascinante.

Dopo decine di telefonate si fa pressante: "Ho voglia di vederti, non ne posso più, è un mese che sono al telefono con te."

Di persona tutto può cambiare, e in un attimo.

Lei riconosce che è così, aggiunge che c'è stata una serie di ostacoli che gli hanno impedito di incontrarsi, ma Davide si fa un'altra idea: lei sta temporeggiando, non vuole ancora vederlo, probabilmente non si fida fino in fondo. Decide di aspettare.

Intanto lei gli manda una cosa da togliere il sonno: una foto osé, a seno nudo, ma assolutamente non volgare. È splendida. Davide non è uno che si prende in giro, ha capito da tempo che con se stessi conviene essere onesti e sinceri e sa quanto sia importante l'attrazione verso la sua donna. Non potrebbe mai averne una che non gli piacesse moltissimo anche fisicamente, è più forte di lui. Spesso, anzi, l'aspetto fisico è stato la cosa più importante. E poi anche lui è rimasto scottato da poco. È stato fregato, tradito, usato. Ha più che mai bisogno di una persona vera, e ha l'impressione che il destino

– al quale ormai crede ciecamente – gli stia accordando una sorta di risarcimento.

L'incontro con Marisa, però, sembra non arrivare mai.

Ancora lunghe mail.

Ancora lunghissime telefonate.

In un'occasione è lui ad essere a Milano per lavoro, ma lei purtroppo è a Roma.

Un giorno riceve una telefonata improvvisa: “Sono tornata. Vieni da me?”

È il momento che aspettava da tanto ed è carico come non mai.

Arriva davanti al suo portone e le telefona, come d'accordo.

Telefonino spento.

Insiste, ma lei continua a essere irraggiungibile.

Ha troppa voglia di vederla.

Si avvicina al portone.

Cerca Caramago, lo trova.

Citofona, non risponde nessuno.

Torna in auto maledicendosi per aver ceduto a quell'impulso.

Le ritelefonta. Ancora spento.

Aspetta venti minuti, poi torna a casa.

Dopo un po' lei lo chiama: “Scusa, non mi sentivo bene, mi sono addormentata.”

“No problem, cara, ci vediamo nei prossimi giorni, riposati.”

Solo un'occasione mancata?

Nei giorni seguenti lei parte di nuovo e continuano a parlarsi via Facebook o al telefono. Lei aggiunge molte foto al suo profilo. È in tutto il suo splendore, con le amiche, con gli amici, alle cene aziendali. Lui osserva le immagini assetato di lei e della sua vita, ma c'è qualcosa che non va: a volte non sembra lei.

A volte sembrano ragazze diverse.

Che succede?

Perché?

Un fatto di inquadrature?

Al telefono lei è sempre quella donna straordinaria in cui Davide si è letteralmente perso, ma c'è sempre qualcosa che gli impedisce di incontrarsi.

Da una parte una conoscenza ogni istante più approfondita, più intima, via Facebook e via telefonino, dall'altra un paradossale e a volte comico inseguimento.

Secondo tentativo. Ancora Roma, piazza del Popolo. Appuntamento per un aperitivo dopo che per telefono hanno scoperto di trovarsi casualmente più o meno nella stessa zona. Una zona che però lei non conosce. Lo chiama: "Navigatore in tilt, e si è fatto anche tardi. In settimana recuperiamo. Ti spiace?"

Gli spiace. Ma fa buon viso a cattivo gioco.

Terzo tentativo: aeroporto. La va a prendere al ritorno dal lavoro. Stavolta Davide è convinto che la vedrà.

L'aereo è in ritardo, lui aspetta e gli sembra che sia sempre una questione di destino, che stavolta si sta divertendo a tenerlo sulla graticola.

Il volo risulta atterrato, lui inizia a chiamarla convulsamente ma il telefono è sempre staccato. Al ventesimo tentativo suona libero:

"Sono atterrata, c'è una riunione sindacale improvvisa, hai pazienza? Altrimenti ci vediamo un'altra volta, dai."

"Sono qui, ti aspetto, non ti preoccupare."

Ancora un'ora e lei lo chiama: "C'è una collega che ha bisogno di essere riaccompagnata a casa, è sola."

"Va bene, Marisa, io sono venuto in taxi come eravamo d'accordo, accompagniamo la tua collega a casa e poi ci andiamo a bere una cosa... Se ti va."

"No! No, no scusa, non me la sento di vederti per la prima volta con un'altra persona davanti. Dai, rimandiamo. Ti arrabbi?"

"No, non mi arrabbio, ti capisco, anche se io ti avrei visto lo stesso. Ma nemmeno un saluto da lontano?"

"No, dai, sto già in macchina e sto uscendo dal parcheggio."

"Vabbè."

Davide riprende il taxi per tornare a casa con una certezza: lei lo sta fregando.

Passa la notte al computer e non risponde a un suo "ciao" via

mail, naviga solo tra le sue foto: non è la stessa persona, non è la stessa persona! Sono almeno due ragazze diverse.

Una è una donna meravigliosa, di quelle che vedi sulle copertine delle riviste di moda, che sembrano irraggiungibili. L'altra è comunque una bella ragazza, ma è una bellezza "normale". Ma perché una bella ragazza, seppure non da infarto, ha bisogno di sembrare Miss Universo?

Non riesce a capacitarsi. Una fregatura c'è, ma dove? Non è una hostess? Eppure al telefono ha ascoltato tante voci da aeroporto in sottofondo. Ha paura di lui? E allora perché gli ha dato il numero del suo cellulare e l'indirizzo di casa? Ma poi è l'indirizzo vero? Forse ha messo su Facebook un cognome falso... Magari quello del vicino. Sul citofono Caramago c'è! Ha suonato... Se fosse stata casa di qualcun altro avrebbero potuto rispondergli e lei sarebbe stata scoperta. Potrebbe avergli dato il cognome di un'altra famiglia e un altro appartamento dove sa che non abita nessuno, una casa abbandonata...

Sta diventando tutto molto inquietante.

Davide porta alcune immagini alla stessa dimensione, fa misurazioni con il righello, le stampa, le confronta, prova a sovrapporle. Dentro di lui spera che sia la stessa ragazza, magari prima e dopo le due gravidanze, magari abituata a sentirsi bellissima e che ora ha dei problemi con la sua immagine, ha paura di deluderlo. È con questa convinzione che va a dormire mentre fuori è già l'alba e dopo aver risposto al suo "ciao" della sera prima.

Nei giorni seguenti riesce a non chiamarla, prova a giocare la carta dell'allontanamento.

Lei sembra rispettare il suo disappunto, si fa sentire poco, con discrezione. Lui si ricarica.

Ne parla con un amico, Antonio. Con tutta la freddezza di chi non vive in prima persona una situazione lui sentenzia: "È una bruttissima che si finge bella e che ti vuole far innamorare per poi svelarsi. Ho un amico che ti può aiutare, gli faccio fare ricerche alla compagnia aerea, vediamo se esiste questa Marisa Caramago e vediamo pure se risulta residente all'indirizzo che ti ha dato."

"No, no, Antonio, no. Ma che è 'sta roba? È triste! Mi sembra di

essere il marito troppo geloso che fa indagini sulla moglie. Non mi piace.”

“Ma la vuoi sapere o no la verità? Davide!”

“Sì, aspettiamo ancora qualche giorno e poi ti dico.”

Passa un altro mese e Davide non riesce a vederla di persona. Lei però ogni volta che lui è giù e che le rivela apertamente i suoi dubbi confuta tutto, sia l'impalcatura teorica sul perché lei dovrebbe fingersi quello che non è, sia concretamente: “Guarda, guarda il mio profilo Facebook, lo vedi quante persone mi scrivono, commentano, mi taggano nelle foto? Sono miei colleghi di lavoro, mi sto inventando tutto? Tutti sono d'accordo con me in questa colossale truffa nei tuoi confronti? Perché poi? Credo tu abbia imparato a conoscermi, abbia capito che persona sono: pensi davvero che potrei aver paura di mostrarmi per quella che sono?”

È questa la cosa che Davide controbatte a se stesso: è vero, lo spessore culturale di Marisa è altissimo, ha una personalità molto strutturata, molto solida, non ha paura di portare avanti opinioni che spesso sono anche scomode e difficili da sostenere. No: una così non può inventarsi tutto. Se lo sta facendo è un gioco perverso che non sa dove vada a parare.

Le foto però sono una prova certa delle sue menzogne, in quelle decine di immagini appaiono almeno due ragazze diverse...

È anche vero che lei non sarebbe obbligata a mettere tutte quelle immagini, potrebbe tranquillamente inserire solo quelle in cui appare come una top model ed evitare le altre, o addirittura non mettere alcuna foto e spedire a Davide MMS hot. Perché quelle foto di persone diverse? Che cosa sta facendo?

C'è da impazzire.

Davide inizia a indagare tra gli amici che le scrivono sul profilo. Qualcosa di strano c'è: sono pochi, sono sempre gli stessi, scrivono negli stessi orari e i profili non sono accessibili, non c'è modo di guardare se sono davvero attivi, con altre reti, altri scambi. Anche le fotografie sono spesso strane. Sarà che entrando in un'ottica di sospetto può apparire anomalo anche qualcosa di normale...

Davide prova a chiedere l'amicizia a una delle persone che scrivono con continuità sulla bacheca di Marisa. Anche nelle telefonate con lei cambia, si "dà" meno.

Una notte sta per tagliare i ponti, sta per dirle che il giorno dopo cancellerà il suo numero di telefono e la sua amicizia sul social network, ma lei lo implora e poi sparisce. Gli preannuncia e gli manda nel giro di mezz'ora un MMS in cui tiene un foglio in mano. Sul foglio c'è scritto: "Davide, ti amo".

Anche in questo caso la foto è molto curata, le luci giuste... Non sembra essere stata fatta con un telefonino.

È chiara la mossa e stavolta Davide è lucido: lei sta cercando di recuperare terreno. Cerca credibilità, ma quella foto produce l'effetto contrario: a Davide sembra un lavoro da Photoshop, con una scritta cancellata per poi scriverci sopra un'altra frase.

Nemmeno questo sospetto però quadra il cerchio: possibile mai che lei abbia tante foto di una ragazza che non è lei in mille situazioni di vita comune, altre in pose estremamente sensuali e ancora un'altra con un foglio bianco tra le mani da correggere con il fotoritocco?

Forse sta clonando un'altra persona.

Sì, è possibile, in chissà quale altro social network può esistere una ragazza così e lei può averle rubato la personalità, compresa la foto col foglio.

Rimane un interrogativo: perché mischia la personalità rubata con un'altra, forse reale?

Lui non gioca più sui silenzi e sulle attese: le dice tutto in faccia, o meglio al telefono, con tutta la forza che riesce a trovare. Vuole metterla all'angolo, stressarla, farle alzare la voce, farla tradire, farla confessare.

Lei regge tutta la furia di lui. E ogni volta Davide esce dalle telefonate con la convinzione che – per quanto possa sembrare assurdo – lei è credibile.

Pochi giorni e lei gli manda il primo video.

Un video non pornografico, ma di fortissimo impatto: lei è sensuale, stupenda, ammiccante, perfetta.

Lui vacilla e le chiede un altro video: "Non mi importa del tuo

corpo ora, non mi importa che sei bella, mandami un video in cui mi parli, voglio sentire che pronunci il mio nome, solo questa può essere una prova che non mi stai prendendo in giro.”

Passa mezz'ora e arriva il video.

Lei è sempre sensualissima e sta parlando.

Ma l'audio non si sente.

Davide lo trasferisce sul computer, ma continua a essere muto.

Lei sta dicendo qualcosa, ma non si capisce. Niente, il labiale non è comprensibile.

Le chiede di rimandarlo.

Lei lo reinvia.

Ma ancora non si sente.

È chiaro che lei è diabolica, è chiaro che è un vero genio ed è chiaro che la ragazza del video è da perdere la testa.

Davide la sta perdendo, un po' per lei, un po' per il grande enigma.

Riflette: le ha chiesto un video in cui parlasse di lui, possibile che abbia a disposizione tutto ciò che le chiede?

Certo, le ha chiesto un video in primo piano e invece quello è largo e sempre molto sensuale...

Davide ha un desiderio irrefrenabile di incontrarla. Per la prima volta immagina di rivolgersi a un detective privato o di appostarsi anche una notte intera sotto il suo (?) portone per poterla vedere e poter sapere.

Guarda ancora le foto sul sito. I bambini... Lei non appare mai con loro. Perché? Perché scatta lei, certo. Ma è possibile che non abbia foto con i figli? Forse non le vuole caricare.

Poi legge alcuni dialoghi che ha intessuto con altri, sempre le stesse persone, alle tre, alle quattro del mattino (su Facebook può essere registrato l'orario in cui si lascia un commento): possibile che una madre di famiglia passi la notte on line?

Beh, potrebbe essersi svegliata proprio per i figli... Ma svegliandosi trova i suoi amici? Facile che lei stessa si sia creata altri profili falsi, mettendo su un gioco di specchi per avvalorare la credibilità di Marisa Caramago. Non è difficile, basta avere più account di posta e “appoggiare” a ogni account un profilo Facebook diverso, caricare foto, immaginarsi una personalità.

Un rompicapo, un cruciverba che neanche Bartezzaghi!

C'è una possibilità su mille che possa essere davvero lei. Davide decide di giocarsela.

Il giorno dopo gli arriva una notifica: uno degli amici di lei, uno di quelli con cui scambia commenti in bacheca, ha accettato la sua amicizia.

Quando accade Davide è in radio. Infila diverse papere, una dopo l'altra, è sovreccitato, forse ora saprà. Torna a casa e naviga in ogni anfratto del profilo dell'amico di Marisa: poche informazioni, pochi scambi pubblici e la maggior parte proprio con Marisa. Molti dialoghi però sono antecedenti la data in cui Davide gli ha chiesto amicizia, quindi Marisa deve aver fatto un lavoro di preparazione, prevedendo che un giorno Davide avrebbe chiesto l'amicizia a una delle persone con cui lei dialogava e inserendo quindi delle informazioni ogni tanto per rendere credibile il profilo.

Prevedere tutto. L'unica possibilità sono le esperienze precedenti. Davide potrebbe essere solo l'ultima vittima di una *serial-net-lover*, un'amante seriale su internet che per qualche ragione sta facendo vittime su vittime costruendosi tutte le prove, tutti gli appoggi per darsi credibilità. Forse ha persino cooptato una sua amica bellissima.

Davide chiede l'amicizia ad altri trovati sul suo profilo, persino a un parente; rispondono, ringraziano. I profili non sono molto ricchi, ma esistono.

Anche se potrebbe esserci sempre un'unica persona dietro tutte quelle facce.

Quando Antonio viene a sapere che dopo tre mesi Davide è ancora "sotto" lo tratta male, lo deride, lo scuote: "Davide, perché non chiedi alla compagnia aerea?"

"No, è scorretto, sarebbe come entrare a gamba tesa nel suo (presunto) mondo."

"Scorretto? Scorretto! È assurdo, lei ti sta prendendo per il sedere da mesi e tu mi dici che è scorretto informarsi? Dimmi che vuoi continuare a crederci anche se lo sai che è falsa come una banconota da sette euro!"

È così? Davide se lo chiede dopo aver negato tutto e si dà un'altra

risposta: se è lei, fare una cosa così significherebbe perderla, ecco perché non lo fa.

La chiama.

“Marisa...”

“Davide! Ti ho sentito oggi in radio! Fate quel gioco per andare a vedere i Take That, ho mandato l’SMS... Se vinco vieni anche tu?”

“Marisa, ti volevo salutare. Ti sto cancellando dalla mia vita.”

“Perché?”

“Perché?! Perché mi stai facendo del male, perché mi stai ingannando, perché non potrei mai neppure esserti amico dopo quello che mi hai fatto. Sei stata stupida. Potevi dirmi la verità e avrei capito. Ma due mesi fa. Adesso è troppo tardi.”

“Quale verità, Davide?”

“La verità. Io non la posso conoscere, ma so di certo che la verità non è questa. Per troppe volte siamo stati a un soffio dal vederci e tutte le volte qualcosa l’ha impedito. All’aeroporto ero lì da un’ora e mezza ma tu ti sei preoccupata solo della tua collega, non hai neanche sentito il bisogno di venire cinque minuti a salutarmi, mi hai mancato di rispetto. La volta dell’aperitivo il navigatore guarda caso era rotto... Peccato che ero a piazza del Popolo e lo sapevi, la conoscono tutti, avresti potuto chiedere. E anche la primissima volta ho suonato più volte al citofono, possibile che non ti abbia svegliato? No, non ti credo più.”

“Davide mi dispiace, scusami.”

“Non voglio scuse, voglio la verità. Se me la dici posso conservare un rapporto di amicizia con te, se non me la dici tra trenta secondi sparirò dalla tua vita e soprattutto tu sparirai dalla mia.”

“Va bene.”

“Va bene cosa?”

“Va bene, ti dico.”

“Era ora.”

“Davide io ho seri problemi di attacchi di panico legati alla sfera sentimentale. È una cosa tremenda, sono in terapia, sto provando a curarmi, ma non è facile.”

“Non ti seguo.”

“Ogni volta che stiamo per vederci mi prende il panico, non ce

la faccio, non riesco ad andare avanti, non riesco a vincere la paura di incontrarti.”

“Non ti credo.”

“Non mi credere se vuoi, ma questa è la verità. Forse dici così perché non sai cosa sono gli attacchi di panico. Sono una cosa che ti paralizza. Io ho scoperto che tengo molto a te, io... credo di essermi innamorata, anche se non ci siamo mai incontrati di persona. Ho capito come sei, però, e... Dio, lo so che sembra ridicolo e non ci siamo mai nemmeno visti, toccati, non abbiamo mai fatto l'amore, ma lo so che sei l'uomo della mia vita e ho una grande paura di perderti, di non piacerti di persona...”

“Bene, la tua paura si sta concretizzando, perché adesso per me stai per morire.”

“Davide, mi devi credere...”

“Non lo so. Ciao.”

Davide chiude il telefono sicuro che sia l'ennesima trovata, l'ennesimo modo per rimandare il giorno in cui tutto si cancellerà, perché è chiaro che nessun altro epilogo è possibile.

Chiama Antonio, lo informa: “Dice che è malata. Attacchi di panico. La bloccano quando sta per incontrarmi.”

Antonio ride: “Questa è davvero un genio. Che sia lei o no, è un genio.”

Però... Però potrebbe anche essere vero.

Davide razionalmente si ripete che tante cose sembrano assurde perché non le abbiamo mai vissute, perché non le conosciamo, ma possono essere tranquillamente vere.

Nonostante questo, dentro di lui qualcosa è cambiato.

Il distacco emotivo da lei comincia a concretizzarsi, ma due giorni dopo succede qualcosa di imprevedibile: lei gli telefona, lui risponde con distacco, poi però scatta in piedi dal letto e si affaccia alla finestra esplorando in pochi secondi tutta la scena sotto di sé.

“Sono appena andata via dal tuo palazzo, ti ho lasciato le mie chiavi di casa nella cassetta della posta.”

“Aspetta, aspetta, sali su un secondo, parliamo con calma...”

“Ti sto dimostrando tutta la mia disponibilità.”

“Non la stai dimostrando. Torna, ti aspetto al portone.”

E chiude.

Si veste di corsa, scende. Nella cassetta della posta trova le chiavi: una piccolina, con l'impugnatura tonda, l'altra da porta blindata, a doppia mappa.

Arriva un suo SMS: “Hai le chiavi di casa mia, ora. Se non avrò il coraggio di incontrarti potrai venire tu quando vuoi.”

Può essere?

Può essere una cosa così?

Forse può essere, perché se lei davvero soffre di attacchi di panico il fatto che sia lui ad andare la mette nella condizione giusta. Non deve fare niente, non deve muoversi.

Le chiavi.

Che gesto plateale.

O disperato.

Forse è davvero bloccata, paralizzata.

“Che aspetti, vai!”

“Antonio, non lo so. Ma tu andresti? E se ci trovo dentro dieci muratori o una famiglia felice? O due pit bull affamati? Ho paura.”

“Ti accompagno io.”

“Ok, se mi accompagni sì.”

“Stasera, dai, mi libero stasera e andiamo.”

SMS a lei: “Stasera vengo da te”.

Dopo tre ore la risposta: “Non dovevi dirmelo. Vieni senza avvisarmi prima. Ma vieni da solo, Davide, non sopporterei se venissi con qualcun altro”.

Incredibile. Pensa a tutto.

Passano molti giorni, molte sere.

Si sentono meno. Si scrivono meno.

Una volta è lei a chiamarlo: “Basta, sto venendo da te.”

Anche stavolta però accade qualcosa. Nuova telefonata pochi minuti prima dell'orario dell'appuntamento: “Ho fatto un incidente con la polizia sulla Cristoforo Colombo, al semaforo. Non ti preoccupare, non mi sono fatta niente.”

E lui: “Spiegami, cavolo, spiegami bene”, e intanto indossa il giubbotto, esce di casa, prende l'ascensore. Lei spiega e lui dall'altra

parte la tiene lì più a lungo possibile. Quando è in auto le dice: “Vengo subito, sono lì in pochi minuti.”

E lei: “Va bene, sbrigati.”

Non serve dirgli di sbrigarsi, Davide è già a breve distanza dal luogo dell'incidente.

Qualche minuto e ancora una sua chiamata: “Devo seguirli al commissariato, ti chiamo dopo.”

Davide inizia a ridere come un pazzo, da solo, in macchina.

Una risata di gusto con la quale scarica tante energie represses.

Lei dopo non lo chiama, salvo farsi sentire via Facebook più frequentemente del solito nei giorni successivi.

Ha da recuperare, ha molto da farsi perdonare.

Ma è Davide a essere cambiato.

Lei qualche volta è a Roma. Lui potrebbe andare, ma non lo fa.

Un po' ha perso entusiasmo, un po' gioca di rimessa. Non ha più fretta. Ora è lui ad avere il boccino in mano. È la sua piccola rivincita.

Dopo una settimana arriva un altro MMS: la foto del portone di casa di Davide.

Didascalìa: “Sono stata un'ora davanti al tuo portone, ma non ho avuto il coraggio di citofonare”.

Lui è un po' annoiato da tutti questi espedienti, che abbia o no problemi il gioco è durato troppo, è troppo duro ed è anche un po' scorretto.

Un giorno parla con un pilota della stessa compagnia aerea per la quale lei dice di lavorare; telefona a Marisa, glielo passa. Alla fine della telefonata l'amico pilota – saputa tutta la storia – gli dice di essere certo di una cosa: la ragazza con cui ha parlato è davvero una hostess o quanto meno lo è stata; è al corrente di troppi dettagli tecnici, usa un linguaggio appropriato e conosce persino un suo collega, il nome l'ha fatto lei.

Inoltre uno dei nomi che ha visto scritti sulla bacheca di lei, che Davide gli cita, appartiene effettivamente a un suo collega pilota.

Davide ora sa che almeno sul lavoro non sta mentendo. Eppure aveva pensato che fosse impossibile che assumessero una hostess

con problemi di attacchi di panico. Torna a ripetersi che nell'ottica del sospetto tutto può apparire falso.

Gli tornano in mente tanti discorsi fatti con lei: una donna così interessante non l'aveva mai incontrata in vita sua. Incontrata... meglio dire sentita.

Una mail di Marisa su Facebook: "Davide, io sono innamorata di te, perdutoamente innamorata di te. Immagino il mio futuro accanto a te, lo sai quanto ne abbiamo parlato. Penso che potresti essere anche un riferimento nella crescita dei miei piccoli. Le mie crisi, i miei attacchi di panico non hanno altra ragione che questa: la paura incontrollabile di perderti. Io faccio un lavoro particolare, volo anche tante volte al giorno, incontro tante persone, devo saper eseguire delle procedure di emergenza, sono una persona che deve avere un equilibrio. Tu mi destabilizzi perché incarni tutte le mie speranze e tutte le mie paure più grandi. Se riesci ad avere un po' di pazienza ti prego, aspettami. Ci sto lavorando, la dottoressa mi ha dato anche delle pillole, prima o poi ce la farò. Ma se non sai aspettarmi, allora hai le mie chiavi di casa. Ti amo. Bacio. Marisa".

Davide telefona ad Antonio: "Accompagnami, voglio andarci. Da solo non me la sento."

È notte fonda e le auto grondano umidità quando Davide e Antonio si incontrano pronti a una specie di operazione di polizia a casa da lei. Può succedere qualsiasi cosa.

Antonio dice a Davide di immaginarsi già le urla ossessive di lei, che non sa nulla e ha appena confermato di essere tornata a casa dall'aeroporto.

Davide le manda un messaggio: "Mi ridai l'indirizzo preciso? Sto venendo da te... Tranquilla, ci facciamo una chiacchierata". Lei gli dà nuovamente l'indirizzo e gli dice di non citofonare perché i bambini stanno dormendo. Poi: "Mi sono presa delle gocce per il panico."

Lui, freddo: "Non esagerare, per favore. Che cosa devo fare una volta arrivato?"

"Passato il cancello trovi un giardino, poi a destra la scala B, in fondo a sinistra la scala A. Lì c'è il portoncino, apri anche

quello e sali al terzo piano; poi prendi la chiave grande e apri la porta di casa.”

Arrivati davanti al cancello Davide scende e prova a infilare la chiave nella toppa, ma non ci riesce. La chiama: “La chiave che mi hai dato non apre.”

E lei: “Non è possibile, prova! È quella blu.”

Lui prova ancora, nulla.

C'è un ragazzo che sta rientrando in casa, lo vede.

Davide gli sorride: “Non sono un ladro, sto andando a trovare una mia amica, ma la chiave non apre.”

L'altro lo scruta, poi prende le sue chiavi e apre il cancello.

Entrano. Davide gli dice: “Scala A in fondo a sinistra, vero?”

“No, no, la scala A è qui a destra.”

Davide non resiste: “Scusa se te lo chiedo, ti sembrerò un pazzo, ma c'è una ragazza con cui mi sento che non sono mai riuscito a vedere... Mi ha dato le chiavi di casa, mi ha descritto questo giardino, sbagliando però sulla scala: mi ha detto a sinistra e invece è a destra. Hai mai visto qui una bella ragazza mora, capelli lunghi, che ha due figli, un cane...”

“Mai, mai vista.”

E lei non è una che passa inosservata... Lei delle foto, ovviamente. Facendo la hostess, comunque, ha orari anomali, potrebbe anche non essersi mai incrociata con alcuni inquilini.

A destra, verso il portone. La chiave entra nella toppa.

Non gira.

Prova le altre.

Nessuna funziona.

Va via: è la prova che cercava. Forse.

“Non so che cosa sia accaduto, quelle sono le mie chiavi, ti giuro! È il terzo mazzo, forse non apre perché non le ho usate mai...”

“Marisa, quelle chiavi rappresentavano il tuo pegno, la tua prova per dimostrarmi che eri autentica, che non mi stavi prendendo per il naso. E invece sono false.”

“Ma che motivo avrei di mentirti? Sai solo accusare!”

“Credo di immaginarlo il motivo, ma se non è così allora vieni al citofono e parliamo; dimostrami almeno che abiti qui, Marisa.”

“Non posso, mi sento male.”

“Ti senti male? Il citofono è come il telefono, che cosa cambia?”

“Cambia che mi devo alzare e non ce la faccio, mi sono presa le gocce, mi gira tremendamente la testa. Mi aspettavo entrassi tu, ti aspettavo qui nel letto...”

“Finiscila. Non vuoi venire al citofono e tanto meno vorrai scendere, vero?”

“Ti ho detto che mi sento male.”

“È finita, Marisa. È troppo. Io sono qui per l'ennesima volta, di notte, col freddo, dietro ai tuoi assurdi trabocchetti.”

“Ma che motivo avrei? Che motivo?”

“Tu non sei quella delle foto, Marisa!”

“Basta!”

“Tu non sei quella delle foto.”

“Basta, ti prego, vattene, vattene se vuoi! Domani ti cancello da Facebook, cancello il tuo numero, cancello tutti i tuoi messaggi!”

“Tu non sei quella delle foto, Marisa! Tu ti stai comportando malissimo...”

“Oddio... Oddio non ce la faccio...”

Davide è una furia, la incalza, vuole portarla a tradirsi: “Tu non abiti lì, tu non abiti lì! Tu abiti chissà dove, Marisa! Dillo, dillo che sei un'altra, lo accetto, ma dillo adesso! Voglio la verità!”

“No... No, basta, Davide...”

“Adesso, adesso Marisa o mi perdi per sempre. Tu non mi vuoi incontrare, è vero? Sei un'altra, ammettilo!”

“Ma io sto male...”

Passano giorni senza parole.

È Marisa a richiamarlo.

Davide sta diventando insensibile a qualsiasi suo discorso, anche apparentemente corretto, sensato e credibile come quello dell'ultima mail.

Sul letto, guardando il soffitto, gli torna in mente quel giorno all'aeroporto, mentre la aspettava all'uscita e stavano discutendo al telefono. Improvvisamente gli era apparsa una ragazza vestita di blu che parlava al cellulare e che sembrava pronunciare le stesse parole che stava ascoltando. Una sorta di playback involontario. Lui smetteva di parlare e iniziava lei, lei

smetteva e iniziava lui. Aveva volutamente interrotto la conversazione e quella donna dopo pochi secondi aveva allontanato il cellulare dall'orecchio. Tre coincidenze nel giro di pochi istanti. Lui l'aveva poi seguita con discrezione, l'aveva scorta mentre si infilava in un gruppo di turisti e l'aveva persa di vista.

Aveva rimosso quel ricordo, quel flash. Poteva essere proprio lei, diversissima da tutte le Marise delle foto su Facebook, dei video, degli MMS.

Non ha certezze, ma forse il suo cervello sta lavorando per salvarlo.

Forse c'è altro che non si sta dicendo: avrebbe potuto farla cercare alla compagnia aerea, avrebbe potuto fare indagini ingaggiando un investigatore, avrebbe potuto andare molto prima a casa sua con le chiavi che aveva, e non dopo mesi.

Anche al telefono, quando lei negava anche l'evidenza più lampante, lui la risparmiava sempre, accettava le sue obiezioni scalciate.

Lei non sembrava preoccuparsi più di tanto, gli dava semplicemente dei ganci, probabilmente convinta che anche lui volesse proseguire il gioco, vera o meno che fosse. Interrompere voleva dire perderla e – al di là dell'aspetto fisico – ormai Marisa era presente nella sua vita con telefonate, messaggi continui. Sarebbe stato molto difficile staccarsi. Davide era vittima di una specie di sindrome di Stoccolma: lei era la carceriera, SMS, Facebook e telefono la gabbia di parole e lui il prigioniero, con vie d'uscita aperte che non voleva imboccare.

Gli viene voglia di scriverle, ma non sa se lo farà mai.

Un messaggio, uno solo, sulla bacheca di Facebook: “Complimenti! Hai fregato uno che ne aveva fregate tante”...

Vip per davvero

Mario Adinolfi (giornalista, blogger)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=598810427>

Jane Alexander (attrice)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=723003987>

Alessandra Balletto (showgirl)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1563045104&v=feed&viewas=829388193>

Stefano Bettarini (ex calciatore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1358250889>

Tony Binarelli (prestigiatore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1626218155>

Lucia Blini (giornalista)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1215339933>

Alberto Brandi (giornalista)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1459791383>

Renato Brunetta (economista)

<http://www.facebook.com/inbox/readupdates.php?id=18110615670>

Antonio Cabrini (ex calciatore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=635614389>

Giorgio Calabrese (nutrizionista)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1207633836>

Alessandra Canale (showgirl)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1628271036>

Fabio Canino (conduttore tv)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1514750510>

Toni Capuozzo (giornalista)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1150592420>

Pier Ferdinando Casini (politico)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1159534050>

Roberto Ciufoli (attore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1251195456>

Nancy Comelli (showgirl)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=853549834>

Beppe Convertini (attore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1101637124>

Pappi Corsicato (regista)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1133010395>

Roberto Cotroneo (scrittore)

<http://www.facebook.com/profile.php?sid=5109d3a4ade8bbd4964c279a136c0210&id=1512038951&hiq=roberto,cotroneo>

Antonio Cupo (attore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=522705085&ref=name#/profile.php?id=553292616&ref=ts>

Stefano De Grandis (giornalista sportivo)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1474585800>

Costantino Della Gherardesca (opinionista)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=680686041>

Pierluigi Diaco (giornalista e conduttore radio e tv)
<http://www.facebook.com/profile.php?id=1530534827>

Manu Dolcenera (cantante)
<http://www.facebook.com/profile.php?id=1487958725#/profile.php?id=1487958725&v=feed&viewas=829388193>

Barbara D'Urso (attrice e conduttrice tv)
<http://www.facebook.com/profile.php?id=1025094335>

Gianni Fantoni (attore comico)
<http://www.facebook.com/profile.php?id=1582354214>

Tiziana Ferrario (giornalista)
<http://www.facebook.com/profile.php?id=1293888614>

Cinzia Fiorato (giornalista)
<http://www.facebook.com/profile.php?id=1432568315>

Nino Formicola (attore comico)
<http://www.facebook.com/profile.php?id=1529193204>

Carlo Freccero (autore televisivo ed esperto di comunicazione)
<http://www.facebook.com/profile.php?id=1298580401>

Sergio Friscia (attore comico)
<http://www.facebook.com/profile.php?id=1531622610>

Anton Giulio Grande (stilista)
<http://www.facebook.com/profile.php?id=1615882227>

Alessandro Greco (conduttore tv)
<http://www.facebook.com/profile.php?id=1622956536>

Angelo Infanti (attore)
<http://www.facebook.com/profile.php?id=1050252430>

Giampiero Ingrassia (attore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=753734544>

Filippo Inzaghi (calciatore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1283517454&v=feed&viewas=829388193>

Jocelyn (autore e conduttore tv)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=717375004>

Fabio Liverani (calciatore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1111705021#/profile.php?id=1111705021&v=feed&viewas=829388193>

Francesca Lodo (showgirl)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1519927063>

Petra Loreggian (conduttrice radio e tv)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1510052422>

Selvaggia Lucarelli (blogger, attrice e presentatrice)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=712665982>

Alessandro Lukacs (concorrente *Grande Fratello*)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=653649888>

Anna Lupini (blogger)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=615504757>

Fiorella Mannoia (cantante)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1625673036>

Luciano Marangon (ex calciatore, imprenditore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1043124293>

Justine Mattera (showgirl)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=707320961>

Guido Meda (giornalista)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=802466987>

Milena Miconi (attrice)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1612265303>

Vincenzo Novari (imprenditore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=757551269>

Aldo Nove (scrittore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1602198662>

Federica Panicucci (conduttrice radio e tv)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1615663749>

Lucio Pellegrini (regista)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1032371277>

Andrea Pellizzari (conduttore radio e tv)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=772673974>

Paola Perego (conduttrice tv)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1404005518>

Alberto Profeta (tenore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1645590286>

Roberto Pruzzo (ex calciatore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1635336887>

Peppe Quintale (attore comico)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1165768088>

Veronica Rega (attrice)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=664718915>

Micaela Regazzoni (attrice)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1105787258#/profile.php?id=1105787258&v=feed&viewas=829388193>

Tiziana Rocca (pr e organizzatrice di eventi)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1622611897>

Massimilano Rosolino (nuotatore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1169432544>

Francesco Scimemi (comico)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1513102905>

Francesca Senette (giornalista)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1041827306>

Marco Senise (conduttore tv)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1410803688>

Alfonso Signorini (giornalista e opinionista)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=773344052>

Alessandra Sorcinelli (showgirl)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1614033972>

Salvo Sottile (scrittore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1602501262>

Gianmarco Tognazzi (attore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1500058544>

Luca Tomassini (coreografo e regista)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=529274208>

Elisa Triani (showgirl)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1466713295>

Eleonora Vallone (attrice)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1566671506>

Claudio Velardi (imprenditore, editore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1383871968>

Simona Ventura (conduttrice tv)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1404347784>

Gianluca Zambrotta (calciatore)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1607583562>

Ivan Zazzaroni (giornalista)

<http://www.facebook.com/profile.php?id=1472565159>